



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 12 novembre 1999

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
— Altri annunzi commerciali » 9

Annunzi giudiziari:

- Ammortamenti » 18
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 19

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 20
— Bandi di gara » 21

Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico
chirurgici » 65
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ... » 67

- Rettifiche » 68

- Indice degli annunzi commerciali Pag. 69

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

EPTASIM - S.p.a.
Società di Intermediazione Mobiliare
Sede in Milano, via Camperio n. 9
Capitale sociale L. 35.000.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 302608

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso la sede sociale, via Camperio n. 9, il 13 dicembre 1999 alle ore 15, occorrendo, il giorno 10 gennaio 2000 ore 9, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Cessione del ramo d'azienda G.P.F.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Marco Bolgiani

M-8482 (A pagamento).

ITALKALI - S.p.a.
Sede in Palermo, via Principe Granatelli n. 46
Tribunale di Palermo registro società n. 18315, volume n. 115/129
Partita I.V.A. n. 02425570823

Convocazione di assemblea

L'assemblea degli azionisti è convocata presso la sede sociale in Palermo, via Principe Granatelli n. 46 per le ore 11 del 29 novembre 1999 e del giorno successivo, se dovesse occorrere la seconda convocazione, per deliberare sul programma di investimenti del triennio 2000-2002; sugli effetti della soppressione dell'Ente minerario siciliano e sulla certificazione del bilancio dell'esercizio in corso.

Il deposito dei certificati azionari ai fini della partecipazione all'assemblea sarà effettuato nei termini di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Morgante.

S-25668 (A pagamento).

EPTAFUND - S.p.a.
Società di Gestione del Risparmio

Sede in Milano, via Camperio n. 9
 Capitale sociale L. 21.200.000.000
 Registro delle imprese di Milano n. 234147

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso la sede sociale, via Camperio n. 9, il giorno 13 dicembre 1999 alle ore 15,15 e, occorrendo, il giorno 10 gennaio 2000 ore 9,15 stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Acquisto del ramo d'azienda G.P.F.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: dott. Marco Bolgiani

M-8483 (A pagamento).

APPLAUSI DIVISIONE ABBIGLIAMENTO - S.p.a.

Sede in Empoli, via G. Vico nn. 40/42/44
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Firenze al n. 32276
 Codice fiscale n. 03120760487

Convocazione di assemblea ordinaria

Ai sensi di legge e dello statuto sociale, si convoca l'assemblea ordinaria dei soci presso la sede sociale per il giorno 9 dicembre 1999 alle ore 16 in prima convocazione e per il giorno 10 dicembre 1999 alle ore 16 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rideterminazione del compenso a favore del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Sono invitati ad intervenire tutti i soci debitamente iscritti a libro soci, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Distinti saluti.

Empoli, 28 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Vico Callaioli

F-1052 (A pagamento).

F.L.S.E. - S.p.a.

Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico

Sede in Genova, via Peschiera n. 16
 Capitale sociale L. 30.649.623.000, di cui versate L. 21.474.891.700
 Registro imprese Genova n. 31217
 Codice fiscale n. 00616030102

È convocata l'assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti, in sede, Genova, via Peschiera n. 16, per il giorno 9 dicembre 1999 alle ore 12 in prima convocazione ed in seconda convocazione nello stesso luogo ed alla stessa ora il giorno 10 dicembre 1999, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Riapertura fino al 30 giugno 2000 del termine per la sottoscrizione dell'aumento di capitale già deliberato in data 14 maggio 1998.

Parte ordinaria:

Nomina Consiglieri di amministrazione.

Per la partecipazione all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni presso la sede sociale almeno 5 giorni prima della data fissata per l'adunanza.

Genova, 2 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Marco Desiderato

G-791 (A pagamento).

ONION COMMUNICATION ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via dei Giardini n. 4
 Capitale sociale L. 370.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 250888/97
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12207870150

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, presso lo studio notaio Massimo Mezzanotte, piazza Sant'Erasmo n. 7, per il giorno 2 dicembre 1999 alle ore 11,30 in sede ordinaria e alle ore 12 in sede straordinaria per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere in merito alla composizione del Consiglio di amministrazione;
2. Sostituzione per dimissioni di un componente il Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni in ordine all'art. 2447 del Codice civile;
2. Deliberazioni in ordine all'aumento di capitale sociale.

Milano, 3 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Umberto Cisotti

M-8476 (A pagamento).

CFC - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via San Pietro all'Orto n. 26
 Capitale sociale L. 2.540.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 181597
 R.E.A. di Milano n. 986699

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici amministrativi siti in Bareggio, via Monviso nn. 15/17, per il giorno 4 dicembre 1999 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 dicembre 1999 alle ore 10 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Collegio sindacale.

Possono partecipare all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: Sergio Manzoni.

M-8491 (A pagamento).

G.I.S.Im. - S.p.a.**Italia Servizi Integrati Consulenza Gestioni Immobiliari**

Sede sociale in Milano, corso Venezia n. 61

Capitale sociale L. 800.000.000

Avviso di convocazione

I signori azioni sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 9 dicembre 1999, alle ore 18, in Milano, presso lo studio del notaio dott. Angelo Giordano in piazza della Repubblica n. 7, ed eventualmente, in seconda convocazione, per il giorno 10 dicembre 1999, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione della situazione patrimoniale al 31 ottobre 1999 e delle relative relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;

2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile con ricostituzione del capitale sociale in L. 50.000.000;

3. Trasformazione della società da società per azioni in società a responsabilità limitata;

4. Modifica dell'oggetto sociale;

5. Modifica della ragione sociale;

6. Nomina dell'organo amministrativo e abolizione del Collegio sindacale;

7. Delibere e mandati inerenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni antecedenti la data della riunione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Carlo Ceretti

M-8505 (A pagamento).

MECHADIGIT - S.p.a.

Sede sociale in Assago, via Einstein n. 17

Capitale sociale L. 368.000.000

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 9 dicembre 1999, alle ore 15, ad Assago presso la sede sociale ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 10 dicembre 1999, stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Collegio sindacale;

2. Revoca o conferma delle procure in essere;

3. Determinazione compensi a favore dell'amministratore unico e dei procuratori.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni antecedenti la data della riunione.

L'amministratore unico: Fernanda Garanzini.

M-8506 (A pagamento).

**L'AIRONE DI GIORGIO MONDADORI
E ASSOCIATI - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Andrea Ponti nn. 8/10

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Registro delle imprese n. 205806 - R.E.A. n. 1079929

Partita I.V.A. n. 04948640158

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Milano, via Andrea Ponti nn. 8/10, per il giorno 30 novembre 1999 alle ore 11 in unica convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi art. 2446 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Urbano Cairo

M-8508 (A pagamento).

TERME TAURINE - S.p.a.

Sede in Roma, viale Mazzini n. 142

Tribunale di Roma, registro società n. 7213/89

C.C.I.A.A. di Roma n. 685866

Partita I.V.A. n. 03675811008

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea, presso il Parco Acquatico Acquafelix in Civitavecchia, località Casale di Altavilla - Terme di Traiano, il giorno 30 novembre 1999 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 14 dicembre 1999 stessi ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 luglio 1999 e suoi allegati;

2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1994 n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno 5 giorni prima presso la sede sociale, la sede operativa o presso le banche: Banec, Banca dell'Economia Coop., Bologna, sede; Banca di Roma.

9 novembre 1999

L'amministratore unico:
dott. Gabrio Antonio Stefano Vazza

S-25677 (A pagamento).

CIEM - S.c.p.a.*Avviso di convocazione*

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti del Ciem S.c.p.a. presso la sede sociale, via Anwar Sadat n. 13, il giorno 30 novembre 1999 alle ore 19 in prima convocazione ed il giorno 1° dicembre 1999 alle ore 9,30 in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 280.000.000 a L. 1.000.000.000;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima del giorno fissato per la 1ª convocazione.

Palermo, 8 novembre 1999

Ciem S.c.p.a.

Il presidente: avv. Marino Julo Cosentino

S-25682 (A pagamento).

S.M.A. - S.p.a.
Sviluppo Monte Alpet
(in liquidazione)

Sede in Roburent (CN)

Capitale sociale deliberato e versato L. 200.385.000

Iscritta al Tribunale di Mondovì, registro società n. 2133

Codice fiscale n. 01764950042

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria da tenersi in Mondovì, via S. Agostino n. 13, presso lo studio Augustoni & Brocchieri, il giorno 28 novembre 1999, alle ore 5 ed in seconda convocazione, qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, il giorno 29 novembre 1999 nello stesso luogo alle ore 18 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 aprile 1999;
2. Nomina sindaco effettivo e due sindaci supplenti;
3. Varie ed eventuali.

Deposito titoli azionari ai sensi legge e statuto.

Il liquidatore: dott. Giancarlo Augustoni.

S-25697 (A pagamento).

GRASSOPROJECT - S.p.a.

Sede in Messina, via Ghibellina n. 2

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese al n. 28557/1997/ME

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01980940835

È convocata l'assemblea generale ordinaria e straordinaria dei soci della società per il giorno 29 novembre 1999 alle ore 9 presso l'immobile di Bologna, via Santo Stefano n. 42, in prima convocazione, e per il giorno 30 novembre 1999 stessi ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Ratifica della nomina di consiglieri di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Aumento di capitale sociale fino al L. 100 miliardi;
3. Modifiche degli artt. 2 e 8 dello statuto sociale;
4. Varie ed eventuali.

I signori soci dovranno, ex art. 2370 del Codice civile, depositare i certificati azionari, presso la sede sociale ovvero gli istituti di credito San Paolo IMI, Comit o Société Européenne de Banque, cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: dott. Filippo Denaro

S-25707 (A pagamento).

RETE 7 - S.p.a.

Sede legale in Bologna, via Stalingrado n. 97/2

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 40777

Codice fiscale n. 03469390375

Avviso di convocazione

I signori soci sono invitati per il giorno 30 novembre 1999 alle ore 10 in Bologna, via Santo Stefano n. 42, in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 1° dicembre 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, a partecipare all'assemblea straordinaria con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Delibere ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: dott. Riccardo Piccioli

S-25711 (A pagamento).

CARIVITA - S.p.a.

Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni sulla Vita

Sede in Milano, corso Magenta n. 84

Capitale sociale L. 120.000.000.000 interamente versato

Gli azionisti di Carivita - Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni sulla Vita S.p.a sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, corso Magenta n. 84 per il giorno 30 novembre 1999 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 1° dicembre 1999 stessa ora, stesso luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale da L. 120 miliardi a L. 170 miliardi e conseguente modifica dell'art. 6 (sei) dello statuto sociale.

Ai sensi dell'art. 4 della legge n. 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso la Cassa di Risparmio delle PP.LL.

Milano, 8 novembre 1999

Il presidente: Romeo Robiglio.

S-25712 (A pagamento).

GUARDAMIGLIO CARNI - S.p.a.

Sede in Guardamiglio (LO), via Roma n. 130
 Capitale sociale L. 12.630.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Lodi al n. 2841
 Codice fiscale n. 03771320151

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede amministrativa in Piacenza, via Coppalati n. 52, in prima convocazione il giorno 29 novembre 1999 alle ore 18 ed in seconda convocazione il giorno 30 novembre 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Ratifica operato amministratori, sindaci e collaboratori in genere;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Eventuale trasferimento della sede legale;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti devono depositare i loro titoli presso la sede sociale, almeno cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'adunanza.

Piacenza, 5 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Antonio Fiorani

S-25708 (A pagamento).

ADIUNCTA GROUP - S.p.a.

Sede legale in Rimini, via Circonvallazione Meridionale n. 54
 Registro delle imprese
 della C.C.I.A.A. di Rimini n. 43742/1997
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02482040405

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

È convocata in Rimini, via Circonvallazione Meridionale n. 54, l'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 29 novembre 1999 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 13 dicembre 1999 stessi ora e luogo in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 15 dicembre 1998 e della relazione dei sindaci; deliberazioni relative;
2. Integrazione del Collegio sindacale ai sensi dell'art. 2401 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto in materia.

Rimini, 28 ottobre 1999

L'amministratore unico: Giampaolo Corabi.

S-25709 (A pagamento).

AMFA - S.p.a.

Sede legale in Rimini, via Islanda n. 7
 Capitale sociale L. 22.437.350.000
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02349440400

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 28 novembre 1999, alle ore 17 presso la sede legale della società in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 novembre 1999, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Modifica dello statuto sociale agli artt. 6, 15, 19 anche per adeguamento dello statuto al disposto dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 533/1996.

Parte ordinaria:

1. Preconsuntivo anno 1999;
2. Budget anno 2000;
3. Conferma degli attuali amministratori e/o della loro sostituzione e/o integrazione nel numero;
4. Designazione del nuovo presidente;
5. Fissazione degli emolumenti dei consiglieri.

Possono partecipare alle assemblee i soci iscritti a libro soci nei modi e nei termini di legge.

Rimini, 4 novembre 1999

Il consigliere delegato: dott. Michael Spruzs.

S-25710 (A pagamento).

MEDIOFACTORING - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Monte di Pietà n. 15
 Capitale sociale L. 100.761.600.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 220430

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale in Milano, via Monte di Pietà n. 15, per il giorno 29 novembre 1999 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 30 novembre 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Autorizzazione dell'acquisto di azioni della società Fivefactor S.p.a. e delega poteri;
2. Autorizzazione dell'acquisto di azioni della società Intesa Formazione S.c.p.a. e delega poteri;
3. Conferimento incarico a società di revisione, ai sensi dell'art. 165 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, per l'esercizio 1999.

Potranno partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato le loro azioni presso la cassa sociale o presso la Cariplo S.p.a. o il Banco Ambrosiano Veneto S.p.a. o la Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a. almeno cinque giorni prima della data fissata per la prima convocazione.

Milano, 8 novembre 1999

L'amministratore delegato: dott. Giorgio Burchi.

S-25713 (A pagamento).

GEORGE S. MAY INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede sociale in Milano, corso Venezia n. 18

Sede amministrativa in Agrate Brianza, Centro Direzionale Colleoni
Palazzo Orione, ingresso 1-2

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 124125/3181/2

C.C.I.A.A. di Milano n. 674127

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0081440015

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede amministrativa in Agrate Brianza, Centro Direzionale Colleoni, Palazzo Orione ingresso 1-2, per il giorno 28 novembre 1999 alle ore 12,30 in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 29 novembre 1999 stessa ora e stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede sociale;
2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: Daniel L. Hostetler

S-25714 (A pagamento).

MONTECATINI SPORTING CLUB - S.p.a.

Sede in Montecatini Terme, via Cimabue, presso il Palaterme

Capitale sociale L. 932.960.000 interamente versato

Iscritta al n. 15911 registro imprese della C.C.I.A.A. di Pistoia

R.E.A. di Pistoia n. 128682

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 novembre 1999 alle ore 16, presso la sede della società in Montecatini Terme, via Cimabue presso il Palaterme, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 novembre 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Lettura del bilancio al 30 giugno 1999 comprensivo della nota integrativa;
2. Lettura della relazione del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 30 giugno 1999;
3. Discussione ed approvazione del bilancio al 30 giugno 1999 comprensivo della nota integrativa, adozione delle delibere relative al risultato d'esercizio;
4. Rinnovo mandato Collegio sindacale.

L'intervento in assemblea è regolato dalle disposizioni di legge o di statuto.

Montecatini Sporting Club S.p.a.
L'amministratore unico: ing. Luca Masini

S-25716 (A pagamento).

GRAFICHE LOMBARDE - S.p.a.

Settimo Milanese, via Einstein n. 22

Capitale sociale L. 1.050.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 30 novembre 1999 alle ore 16, presso lo studio del notaio Gianfrancesco Mauri, in Milano, via Mario Pagano n. 42, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 2 dicembre in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Milano, 5 novembre 1999

L'amministratore unico: Alberto Felice Valli Fassi.

S-25715 (A pagamento).

MORETTA - S.p.a.

Sede in Pieve Emanuele, via dei Tulipani n. 1

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 78770/1998

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12414020151

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Chiodi, in Milano, via Spadari n. 2, il giorno 28 novembre 1999 alle ore 11,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 novembre 1999, stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Bruno Cesan.

S-25718 (A pagamento).

MORETTA - S.p.a.

Sede in Pieve Emanuele, via dei Tulipani n. 1

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 78770/1998

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12414020151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio notarile Chiodi, in Milano, via Spadari n. 2, il giorno 28 novembre 1999 alle ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 novembre 1999, stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di copertura delle perdite al 31 dicembre 1998;
2. Delibera di copertura delle perdite al 30 settembre 1999;
3. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Bruno Cesan

S-25721 (A pagamento).

LACTALIS LOCATELLI - S.p.a.

Sede in Pieve Emanuele, via dei Tulipani n. 1

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 289156/1996

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09507730159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio notarile Chiodi, in Milano, via Spadari n. 2, il giorno 28 novembre 1999 alle ore 10,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 novembre 1999, stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di copertura delle perdite al 31 dicembre 1998;
2. Delibera di copertura delle perdite al 30 settembre 1999;
3. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Bernard Decker.

S-25722 (A pagamento).

LACTALIS LOCATELLI - S.p.a.

Sede in Pieve Emanuele, via dei Tulipani n. 1

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 289156/1996

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09507730159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Chiodi, in Milano, via Spadari n. 2, il giorno 28 novembre 1999 alle ore 12 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 novembre 1999, stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Bernard Decker.

S-25723 (A pagamento).

UNIONE SPORTIVA CITTÀ DI PALERMO - S.p.a.

Sede in Palermo, viale del Fante n. 11

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro delle imprese n. 30364, Tribunale di Palermo

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03529480820

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso i locali della sede sociale di viale del Fante n. 11, Palermo per il giorno 29 novembre 1999 alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1999 e relative relazioni;

2. Rinnovo Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, depositano i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giovanni Ferrara

S-25760 (A pagamento).

PALLAVOLO SIRIO - S.p.a.

Perugia, via della Pescara n. 32

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede dell'agenzia Ina-Assitalia di Perugia, via Martiri dei Lager n. 126, per il giorno 30 novembre 1999 alle ore 15,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 dicembre 1999, stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 luglio 1999 e relazione del Collegio sindacale;
2. Provvedimenti relativi al decreto legislativo n. 472/1997;
3. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Carlo Iacone

S-25751 (A pagamento).

BESNIER PARMA - S.p.a.

Sede in Pieve Emanuele, via dei Tulipani n. 1

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 12125/1999

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12652040150

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Chiodi, in Milano, via Spadari n. 2, il giorno 28 novembre 1999 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 novembre 1999, stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Rinuncia dei soci al diritto d'opzione;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede sociale;
2. Modifica della denominazione della società;
3. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Olivier Klein

S-25717 (A pagamento).

BERTANI - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via Daniele da Torricella n. 40
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 sottoscritto e versato
 Iscritta al registro delle imprese
 di Reggio Emilia n. 7350
 R.E.A. n. 103280
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00145280350

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea straordinaria che avrà luogo in prima convocazione per il giorno 29 novembre 1999 alle ore 15, presso lo studio notarile Bertani dott. Roberto, in via Cecati n. 3/1, 42100 Reggio Emilia ed in eventuale seconda convocazione il giorno 3 dicembre 1999 alle ore 11,15, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 2.000.000.000, a L. 2.400.000.000 mediante emissione di n. 4.000 nuove azioni da nominali L. 100.000 ciascuna, con sovrapprezzo di L. 200.000 per ogni nuova azione, da realizzarsi mediante conferimento di azienda operante nel settore. Delibere conseguenti;
2. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositate le azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello previsto per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Giorgio Bertani

C-28817 (A pagamento).

R.T.V. ITALIA - S.p.a.

Sede in Roma, via Leonardo Greppi n. 77
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Già iscritta al n. 20691 del registro delle imprese di Forlì
 Codice fiscale n. 02372880407
 Partita I.V.A. n. 05852061000

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 29 novembre 1999 alle ore 10 in Roma, via Merulana n. 264, presso lo studio del notaio Pennazzi, in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 1° dicembre 1999, stesso luogo e alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede legale da Cesena, corso Giuseppe Garibaldi n. 81, a Roma via Leonardo Greppi n. 77, e rettifica della delibera del 22 giugno 1999.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i certificati azionari presso la sede sociale o presso lo sportello del seguente istituto di credito: Rolo Banca 1473 filiale di Roma 3, piazza Cavour n. 21, Roma.

L'amministratore unico: dott. Davide Dionisi.

S-25693 (A pagamento).

CONEROBUS - S.p.a.

Ancona, via Bocconi n. 35
 Iscrizione registro delle imprese di Ancona n.15997/99

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 novembre 1999 alle ore 22 presso la sede sociale in Ancona, via Bocconi n. 35, in prima convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione verbale assemblea del 28/29 giugno 1999 e 2/3 agosto 1999;
2. Approvazione bilancio di previsione esercizio 2000;

Occorrendo in seconda convocazione, l'assemblea viene sin d'ora fissata per il giorno 15 dicembre 1999 alle ore 16, stesso luogo e stesso ordine del giorno.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. Marcello Pesaresi

C-28816 (A pagamento).

GRUPPO NORD UTENSIL - S.p.a.

Sede in Varese, via Orrigoni n. 8
 Capitale sociale L. 1.700.000.000
 Tribunale di Varese n. 43879

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti, della società «Gruppo Nord Utensil S.p.a.», sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 30 novembre 1999 alle ore 11,30 presso la sede della società, sul seguente

Ordine del giorno:

1. Vendita delle quote del capitale sociale della società «Nord Utensil S.r.l.»;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Varese, 5 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Roberto Spotti

C-28851 (A pagamento).

SABELL - S.p.a.

Sede legale in Capannori, frazione Guamo, via Sottomonte nn. 50/52
 Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Lucca n. 5201
 Codice fiscale n. 00140950460

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti, sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 novembre 1999 alle ore 11, presso la sede sociale, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 30 novembre 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sostituzione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: Sergio Passaglia.

C-28852 (A pagamento).

SAMANTA - S.p.a.

Sede legale in Capannori, frazione Guamo, via Sottomonte nn. 50/52
 Capitale sociale L. 390.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Lucca n. 6223
 Codice fiscale n. 00361220460

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti, sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 novembre 1999 alle ore 13, presso la sede sociale, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 30 novembre 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sostituzione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Patrizia Giorgetti.

C-28853 (A pagamento).

CASA BIANCA - S.p.a.

Frattochie, via Appia Nuova km 19
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Iscrizione Tribunale di Velletri n. 9596/90, C.C.I.A.A. n. 639039
 Codice fiscale n. 08028060583

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società per azioni Casa Bianca S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Frattochie, Marino (RM), via Appia Nuova km 19 in prima convocazione per il giorno 28 novembre 1999 alle ore 23, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 novembre 1999 stesso luogo alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Frattochie, 9 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Sergio Frisetti

S-25766 (A pagamento).

NUOVO REVE MONTEORTONE - S.p.a.

Sede in Padova, largo Europa n. 16
 Capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Padova n. 26068
 Codice fiscale n. 02042340287

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società «Nuovo Reve Monteortone S.p.a.», sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in Abano Terme (PD), via Santuario n. 118, in prima convocazione per il giorno 29 novembre 1999 alle ore 15, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 1999 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile: determinazione compenso amministratore;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le Casse sociali.

L'amministratore unico: Bernd Michael Maier.

C-28826 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA - S.p.a.*Avviso di rettifica*

L'avviso riguardante la convocazione dell'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti della Cassa di Risparmio di Gorizia S.p.a., appartenente al Gruppo Casse Venete Banca (sede legale in Gorizia, corso Verdi n. 104, capitale sociale L. 76.582.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Gorizia al numero 4815, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00042090316, iscritta all'Albo delle Banche), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del 5 novembre 1999, foglio delle inserzioni n. 260, viene integrato con l'inserimento nella Parte ordinaria dell'Ordine del giorno del seguente ulteriore punto:

3. Nomina di un componente del Consiglio di amministrazione.

Gorizia, 5 novembre 1999

p. Cassa di Risparmio di Gorizia S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Antonio Tripani

C-28834 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO - S.p.a.**

Albo Banche n. 5145.80

Aderente al Fondo Interbancario Tutela dei Depositi

Sede legale in Trento, via G. Galilei n. 1

Capitale sociale L. 172.958.216.000 interamente versato

Registro delle società n. 15847, Tribunale di Trento

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00110540226

A norma dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1976 n. 7, dell'art. 15 della legge 6 giugno 1991 n. 175 e del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 e dei relativi regolamenti di emissione dei prestiti obbligazionari, si comunica che in data 25 novembre 1999 alle ore 9,30 nella sede della Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto S.p.a., via G. Galilei n. 1, 38100 Trento, avrà luogo pubblicamente, alla presenza di un notaio, l'estrazione a sorte di obbligazioni fondiarie e di obbligazioni opere pubbliche, in via straordinaria, a fronte di estinzioni anticipate di mutui.

Trento, 4 novembre 1999

Il direttore generale: Lucio Chiricozzi.

S-25464 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO POPOLARE
Società Cooperativa a responsabilità limitata
 Sede legale in Torre del Greco, Palazzo Vallenga
 corso Vittorio Emanuele nn. 92/100
 Capitale sociale al 31 dicembre 1998 L. 32.779.480.000
 e riserve per L. 208.394.662.000

Avviso alla clientela
 (ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, art. 6, comma 2)

Ai sensi della disposizione citata, si comunica a tutta la clientela interessata che, con decorrenza 8 novembre 1999, viene disposto l'aumento generalizzato nella misura dello 0,50% dei tassi debitori applicati sui i conti correnti di qualsiasi categoria fino ad un tasso massimo (top-rate) del 13%.

Torre del Greco, 8 novembre 1999

Banca di Credito Popolare
 Il direttore generale: avv. Sebastiano Russo

S-25660 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CARATE BRIANZA - S.c.r.l.
 Sede in Carate Brianza (MI), via Cusani n. 6 - Tel. 0362/940.1
 Capitale e riserve L. 240.703.307.824
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 2707
 Codice fiscale n. 01309550158
 Partita I.V.A. n. 00708550967

Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza S.c.r.l., ai sensi dell'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992 n. 154, comunica che vengono applicate le seguenti variazioni:

con decorrenza 15 novembre 1999:

i giorni banca applicati su tutte le forme tecniche di lavorazione del portafoglio vengono variati da «fissi» a «lavorativi».

Carate Brianza, 4 novembre 1999

Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza
 Il direttore generale: rag. Fabio Vergani

M-8495 (A pagamento).

BEI
Banca Europea per gli Investimenti
 Lussemburgo

Avviso di rimborso anticipato agli obbligazionisti

La BEI - Banca Europea per gli Investimenti - Lussemburgo, ai sensi dell'art. 6 del regolamento del prestito, rimborserà anticipatamente il capitale in circolazione dell'emissione obbligazionaria:

BEI 12% 1991/2001 - di nominali L. 400 miliardi codice ISIN IT0006011719

a L. 101 per ogni 100 L. di capitale nominale. Come previsto nel regolamento del prestito la data di rimborso è fissata al 17 dicembre 1999 in coincidenza con la semestralità di interesse maturata. Da tale data i titoli cesseranno di essere fruttiferi. I pagamenti avverranno tramite la Monte Titoli presso cui i titoli sono accentrati in regime di dematerializzazione.

Torino, 4 novembre 1999

p. BEI - Banca Europea per gli Investimenti
 San Paolo IMI S.p.a.: Gamba

T-2138 (A pagamento).

CAMILLO FUMAGALLI - S.r.l.
 (in liquidazione)

Progetto di scissione

È stato iscritto in data 26 ottobre 1999 nel registro delle imprese della Provincia di Savona il progetto di scissione della società «Camillo Fumagalli S.r.l. in liquidazione» con apporto dell'intero suo patrimonio alle società costituite allo scopo dai soci della società stessa.

Società partecipanti alla scissione:

Società a r.l. denominata «Camillo Fumagalli S.r.l.» con sede in Vado Ligure, via Piave n. 94, codice fiscale n. 00314890096, in liquidazione volontaria che non ha iniziato la realizzazione e la distribuzione dell'attivo patrimoniale.

Società beneficiarie:

società «Ercolo Cosimo Cambiaso S.a.s. di Cambiaso G. & C.», con sede in Vado Ligure, via Aurelia n. 230/5, codice fiscale n. 01237570096;

società «Fumagalli Vernici di Carlo Cambiaso e C. S.n.c.», con sede in Vado Ligure, via Piave n. 94/a, codice fiscale n. 01232590099.

Le partecipazioni dei soci, delle nuove costituite società beneficiarie, risultano proporzionali alle rispettive partecipazioni nella società scissa, escluso ogni conguaglio.

La scissione avrà efficacia dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'Ufficio del registro delle imprese.

Non sussistono categorie di soci con trattamenti particolari e privilegiati, né vantaggi particolari per le società partecipanti alla scissione.

La situazione patrimoniale della società scissa, alla data del 31 luglio 1999, è la seguente:

attivo	L. 741.338.160;
passivo	L. 718.296.733;
patrimonio netto	L. 23.091.427.

Savona, 27 ottobre 1999

Il liquidatore: dott. Luigi Campora.

G-796 (A pagamento).

UNICONSULT - S.p.a.
 (incorporante)
 Sede in Milano, via Londonio n. 2
 Capitale sociale deliberato L. 3.000.000.000,
 versato L. 2.000.000.000
 Registro delle imprese di Milano n. 341616

MAVI - S.r.l.
 (società con unico socio - incorporanda)
 Sede in Milano, via Londonio n. 2
 Capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 308865

Estratto delibere di fusione
 (art. 2502-bis del Codice civile)

Si comunica che nelle assemblee in data 29 settembre 1999 di cui ai verbali rispettivamente nn. 27361/4305 e 27362/4306 di repertorio entrambi a rogito notaio Monica Zara di Milano, le società Uniconsult S.p.a. e Mavi S.r.l. hanno deliberato la fusione, sulla base delle situazioni patrimoniali di entrambe le società al 30 giugno 1999, per incorporazione della Mavi S.r.l. nella Uniconsult S.p.a. mediante annullamento di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda direttamente posseduto dalla società incorporante.

Le assemblee straordinarie sono state iscritte nel registro delle imprese di Milano entrambe in data 26 ottobre 1999.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante ai fini civilistici a partire dalla data del-

l'atto di fusione, mentre la decorrenza ai fini fiscali e contabili della fusione stessa sarà dalle ore zero del 1° ottobre 1999.

Nessun trattamento particolare sarà riservato a soci o categorie di soci e nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 29 ottobre 1999

Uniconsult S.p.a. (incorporante)
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Carlo Costa

Mavi S.r.l. (incorporanda)
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Gabriele Pizio

M-8481 (A pagamento).

SUN CHEMICAL - S.p.a.
Sede in Firenze, via delle Due Case n. 2
Capitale L. 10.720.000.000
Registro delle imprese di Firenze n. 29989

DEMACHEM - S.r.l.
Sede in Sordio, via 1° Maggio n. 5
Capitale L. 4.500.000.000
Registro delle imprese di Lodi n. 3440

Con atto 15 settembre 1999 notaio Renato Giacosa n. 27.878/4.361 rep., reg. Milano, Atti pubblici, il 24 settembre 1999, iscritto nel registro delle imprese di Lodi il 17 ottobre 1999 (per «Demachem S.r.l.») e nel registro delle imprese di Firenze il 13 ottobre 1999 (per «Sun Chemical S.p.a.»), è stata attuata la fusione mediante incorporazione della «Demachem S.r.l.» nella «Sun Chemical S.p.a.».

1. Società partecipanti alla fusione: tipo, denominazione e sede sociale. Le società partecipanti alla fusione sono le seguenti:

«Sun Chemical S.p.a.», sede in Firenze, via delle Due Case n. 2, capitale L. 10.720.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Firenze n. 29989 (Tribunale di Firenze), codice fiscale e partita I.V.A. n. 01755240486 (società incorporante);

«Demachem S.r.l.», sede in Sordio, via 1° Maggio n. 5, capitale L. 4.500.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Lodi n. 3440 (Tribunale di Lodi), codice fiscale e partita I.V.A. n. 05843860155 (società incorporata).

2. Atto costitutivo ed altri dati informativi sulla società incorporante con le modifiche derivanti dalla fusione: sono stati allegati lo statuto della società incorporante attualmente in vigore e quello con le modifiche derivanti dalla fusione (*omissis*).

3. Rapporto di cambio: la fusione tra le società descritte al precedente punto 1. è avvenuta, secondo quanto previsto dall'art. 2501 del Codice civile, mediante l'incorporazione della società Demachem S.r.l. nella società Sun Chemical S.p.a.

Nella fusione in oggetto non è stato determinato alcun rapporto di cambio delle azioni/quote, in quanto il capitale della società incorporanda Demachem S.r.l. è interamente posseduto dalla società incorporante Sun Chemical S.p.a.

4. Decorrenza della fusione: le operazioni della società incorporata sono da imputarsi al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in corso alla data di effetto della fusione ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono particolari categorie di soci e tutte le azioni/quote delle società partecipanti alla fusione hanno le medesime caratteristiche e prerogative.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun vantaggio particolare è stato riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio: dott. Renato Giacosa.

M-8494 (A pagamento).

IDRONAUT - S.r.l.

Sede in Milano, via Mazzini n. 6
Capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 220222, Tribunale di Milano
R.E.A. di Milano n. 1121093
Codice fiscale n. 06744070159

Estratto del progetto di scissione parziale

1. Società partecipanti:

scindenda: attuale Idronaut S.r.l. che assumerà la denominazione di Idronova S.r.l., Milano, via Mazzini n. 6, capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano n. 220222, R.E.A. di Milano n. 1121093, codice fiscale e partita I.V.A. n. 06744070159;

beneficiaria costituenda: assumerà la denominazione di Idronaut S.r.l. ed avrà sede in Milano, via Mazzini n. 6, capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato da iscrivere nel registro delle imprese e R.E.A. di Milano.

2. Il capitale della società beneficiaria sarà detenuto dagli stessi soci della società scissa e secondo le medesime proporzioni, senza quindi alcun concambio.

3. Le quote emittende da parte della beneficiaria, produrranno utili a favore dei soci a far tempo dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione come prescritto dall'art. 2504-*decies* del Codice civile.

4. Anche gli effetti civilistici, contabili e fiscali imputabili al bilancio della società beneficiaria decorreranno dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di scissione come prescritto dall'art. 2504-*decies* del Codice civile.

5. Nessun trattamento particolare è riservato ai soci né alcun vantaggio agli amministratori.

6. Il progetto è stato iscritto nel registro delle imprese presso il Tribunale di Milano in data 28 ottobre 1999.

Il presidente: Ida Mangano.

M-8484 (A pagamento).

PROGETTO 9 - S.p.a.

Milano

SCHMID - S.p.a.

Milano

Estratto di atto di fusione (ex art. 2504 del Codice civile)

Con atto 27 ottobre 1999 n. 83941/9986 di rep. dott. Luigi Prinetti, la Schmid S.p.a. si è fusa per incorporazione nella Progetto 9 S.p.a.

La fusione è stata iscritta presso il registro delle imprese di Milano in data 29 ottobre 1999.

Ex art. 2501-*bis* del Codice civile si dà atto:

1. Incorporante: Progetto 9 S.p.a., Milano, via Gioberti n. 1, capitale L. 200.000.000, registro imprese di Milano n. 117695/1998, codice fiscale n. 12458060154.

2. Incorporata: Schmid S.p.a., Rozzano (MI), via Valleambrosia nn. 25/27, capitale L. 2.000.000.000, registro imprese di Milano n. 316347, codice fiscale n. 01907560369.

3. — 4. — 5. Non si applicano perché l'incorporante possiede tutte le azioni costituenti il capitale dell'incorporata.

6. Data di imputazione delle operazioni dell'incorporata al bilancio dell'incorporante ai soli effetti fiscali: 1° gennaio 1999. La fusione ha effetto ai sensi dell'art. 2504-*bis*, comma 2 del Codice civile dalle ore 0 del 1° novembre 1999.

7. Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Nessun vantaggio particolare deriverà agli amministratori.

L'incorporante ha modificato la denominazione in Schmid S.p.a. e ha trasferito la sede a Rozzano (MI) via Valleambrosia nn. 25/27.

Notaio Luigi Prinetti.

M-8490 (A pagamento).

FRANCESCO CINZANO & C.ia - S.p.a.**UNITED DISTILLERS
& VINTNERS OPERATION EUROPE - S.p.a.****UNITED DISTILLERS
& VINTNERS ITALIA - S.p.a.**

Estratto dell'atto di scissione parziale (pubblicazione ai sensi degli artt. 2504-novies comma 4 e 2504 comma 4, del Codice civile)

1. Con atto di scissione parziale a rogito notaio Giulio Biino in Torino in data 5 ottobre 1999, repertorio n. 2474/1319, depositato al registro delle imprese di Torino in data 6 ottobre 1999, per la società «Francesco Cinzano & C.ia S.p.a.» al n. di protocollo 84485/1, per la società «United Distillers & Vintners Operation Europe S.p.a.» al n. di protocollo 84503/1 e per la società «United Distillers & Vintners Italia S.p.a.» al n. di protocollo 84514/1 e trascritto dallo stesso registro delle imprese in data 11 ottobre 1999, è attuata la scissione parziale della società «Francesco Cinzano & C.ia S.p.a.», con sede in Torino, via Principessa Felicita di Savoia nn. 8/12, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 4013/80, codice fiscale n. 03757770015, con conseguente trasferimento di parte del suo patrimonio alle due società beneficiarie e pertanto con costituzione di:

«United Distillers & Vintners Operation Europe S.p.a.»; con sede in Torino, via Principessa Felicita di Savoia nn. 8/12, capitale sociale L. 6.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 132688/1999, codice fiscale n. 07832410018;

«United Distillers & Vintners Italia S.p.a.», con sede in Torino, via Principessa Felicita di Savoia nn. 8/12, capitale sociale L. 10.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 132697/1999, codice fiscale n. 07832420017.

Il patrimonio trasferito alla società «United Distillers & Vintners Operation Europe S.p.a.» è costituito dal ramo aziendale avente per oggetto l'attività di produzione di vermouth, spumanti, vini, liquori e di tutti i generi affini.

Il patrimonio trasferito alla società «United Distillers & Vintners Italia S.p.a.» è costituito dal ramo aziendale avente per oggetto l'attività di commercializzazione nel mercato italiano di vermouth, spumanti, vini, liquori e di tutti i generi affini nonché dalla partecipazione nella Buton S.p.a.

Il trasferimento dei complessi aziendali avviene ai valori contabili che gli elementi dell'attivo e del passivo trasferiti hanno nel bilancio della società scissa «Francesco Cinzano & C.ia S.p.a.» la cui differenza positiva è pari a L. 7.644.000.000 (settemiliardiseicentoquarantatromilioni) per la società beneficiaria «United Distillers & Vintners Operation Europe S.p.a.» e L. 10.705.000.000 (diecimiliardisettemilioni) per la società beneficiaria «United Distillers & Vintners Italia S.p.a.».

Conseguentemente al trasferimento alle società beneficiarie dei complessi aziendali come sopra specificati ed ai fini della costituzione del patrimonio netto delle società beneficiarie, il patrimonio netto contabile della società scissa si riduce complessivamente di L. 18.349.000.000 (diciottomiliarditrecentoquarantanovemilioni), mediante riduzione sia del capitale sia delle riserve.

2. Le modalità della scissione comportano la riduzione del capitale sociale della società scissa «Francesco Cinzano & C.ia S.p.a.» da L. 18.000.000.000 (diciottomiliardi) a L. 2.000.000.000 (duemiliardi) mediante annullamento di numero 8 (Otto) azioni ordinarie da nominali L. 10.000 (diecimila) cadauna ogni 9 (nove) azioni ordinarie da nominali L. 10.000 (diecimila) cadauna, per un totale di n. 1.600.000 (unmilione e seicentomila) azioni ordinarie da L. 10.000 (diecimila) cadauna e così per un totale di L.16.000.000.000 (sedicimiliardi).

Il capitale delle società beneficiarie è assegnato senza conguaglio a tutti gli azionisti della società scissa risultanti alla data dell'atto di scissione, proporzionalmente tra loro, in ragione, di n. 3 (tre) azioni ordinarie con godimento regolare da nominali L. 10.000 (diecimila) cadauna del capitale della società «United Distillers & Vintners Operation Europe S.p.a.» e di n. 5 (cinque) azioni ordinarie con godimento regolare da nominali L.10.000 (diecimila) cadauna del capitale della società «United Distillers & Vintners Italia S.p.a.» ogni n. 8 (otto) azioni ordinarie annullate da nominali L. 10.000 (diecimila) cadauna del capitale della società scissa.

Atteso che le beneficiarie sono società di nuova costituzione e che l'assegnazione delle azioni emesse dalle medesime agli azionisti della società scissa viene effettuata con criterio proporzionale secondo i sopra descritti rapporti, non è stato previsto alcun rapporto di concambio.

3. Le azioni emesse da «United Distillers & Vintners Operation Europe S.p.a.» e da «United Distillers & Vintners Italia S.p.a.» e assegnate agli azionisti della società scissa «Francesco Cinzano & C.ia S.p.a.» parteciperanno agli utili delle società beneficiarie a partire dalla data di efficacia della scissione, di cui al punto successivo.

4. Gli effetti della scissione, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, decorrono dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso l'Ufficio del registro delle imprese di Torino (11 ottobre 1999).

Le operazioni relative ai complessi aziendali trasferiti sono imputate al bilancio delle società beneficiarie a decorrere dal momento dell'effetto della scissione. Dalla stessa data decorrono gli effetti fiscali dell'operazione di scissione.

5. Non esistono categorie di soci cui sia riservato un trattamento particolare.

Non esistono titoli diversi dalle azioni cui possa essere riservato un qualche trattamento particolare.

6. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società interessate alla scissione.

Torino, 22 ottobre 1999

p. Francesco Cinzano & C.ia S.p.a.
Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
Natale Moncada

p. United Distillers & Vintners Operation Europe S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Maurizio Ragazzoni di Sant'Odorico

p. United Distillers & Vintners Italia S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Natale Moncada

T-2140 (A pagamento).

SEDAMYL - S.p.a.

Sede legale in Saluzzo (CN), via Monviso n. 24
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Cuneo al n. 3243
Codice fiscale n. 01313140061

Estratto atto di fusione
(ex art. 2504 del Codice civile)

Con atto di fusione a rogito notaio Bonanno di Saluzzo in data 1° ottobre 1999, iscritto nel registro delle imprese di Cuneo in data 26 ottobre 1999 la Sedamyl S.p.a., con sede legale a Saluzzo (CN), via Monviso n. 24, ha incorporato la Mulino Piemontese S.r.l., unipersonale, con sede legale a Busca (CN), via Attissano n. 85.

La fusione è stata attuata senza concambio di quote e senza conguagli in denaro in quanto la società incorporata era interamente posseduta dalla società incorporante.

Ai fini contabili e fiscali le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° ottobre 1999.

Non esistono particolari categorie di soci e non sono stati previsti vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Saluzzo, 29 ottobre 1999

Sedamyl S.p.a.
Il presidente: Oreste Frandino

T-2145 (A pagamento).

TEKEL INSTRUMENTS - S.r.l.

Sede legale in Torino, corso Galileo Ferraris n. 26
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Torino al n. 47964/1998
 Codice fiscale n. 07490530016

Estratto atto di fusione
 (ex art. 2504 del Codice civile)

Con atto di fusione a rogito notaio Migliardi di Torino in data 1° giugno 1999 repertorio n. 208255/21576, iscritto nel registro delle imprese di Torino in data 18 giugno 1999 la Tekel Instruments S.r.l. con sede legale a Torino, corso Galileo Ferraris n. 26, ha incorporato la Tekel S.r.l., unipersonale, con sede legale a Torino, corso Galileo Ferraris n. 26.

La fusione è stata attuata senza concambi di quote e senza conguagli in denaro in quanto la società incorporata era interamente posseduta dalla società incorporante.

Ai fini contabili e fiscali le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1999.

Non esistono particolari categorie di soci e non sono stati previsti vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Torino, 28 ottobre 1999

Tekel Instruments S.r.l.
 Il presidente: Claudio Stringa

T-2146 (A pagamento).

MATTIODA PIERINO & FIGLI - S.p.a.

Estratto del progetto di scissione parziale
 (artt. 2504-*octies* e 2504-*novies* del Codice civile)

Società partecipanti alla scissione:

società scissa: Mattioda Pierino & Figli S.p.a. con sede in Cuorigné (TO), in via Torino n. 34, capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Torino Tribunale di Ivrea al n. 825/812, codice fiscale 00476210018;

società beneficiaria: Mattioda Pierino & Figli Autostrade S.r.l., con sede in Cuorigné (TO), in via Ivrea n. 2, capitale sociale L. 128.000.000.

Criteri di assegnazione delle quote della società beneficiaria: per ogni azione di nominali lire duecentocinquanta del capitale sociale della società scissa verrà assegnata una quota di nominali lire quattromila del capitale sociale della società beneficiaria. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: le quote di partecipazione alla società beneficiaria, per complessive L. 128.000.000, verranno attribuite ai soci della società scissa in proporzione alle loro quote di partecipazione. L'assegnazione avverrà in sede di attuazione della scissione e comporterà la riduzione del patrimonio netto della società scissa per l'importo di L. 17.557.074.907; il capitale sociale della società scissa non subirà variazioni.

Data dalla quale le quote della società beneficiaria partecipano agli utili:

le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dalla data dell'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui ha sede la società beneficiaria.

Imputazione delle operazioni della società scissa: le operazioni saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data dell'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui ha sede la società beneficiaria stessa.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non verranno attribuiti speciali diritti ai soci della società scissa né saranno emessi titoli di alcun genere.

Vantaggi particolari riservati agli amministratori: nessun vantaggio.

Il progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese in data 28 ottobre 1999.

Cuorigné, 3 novembre 1999

L'amministrazione unico: ing. Enzo Mattioda.

T-2147 (A pagamento).

L. CLAUSE ITALIA - S.p.a.**TEZIER ITALIA - S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione

a) Società incorporante: L. Clause Italia S.p.a., sede legale in Venaria Reale (TO), strada della Madonnina n. 13, capitale sociale L. 1.775.500.000 interamente versato, codice fiscale n. 00228690236, registro delle imprese di Torino al n. 1639/1988, iscritta al R.E.A. di Torino al n. 716323.

b) Società incorporanda: Tezier Italia S.r.l., sede legale in Venaria Reale (TO), strada della Madonnina n. 13, capitale sociale L. 170.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 02536730373, registro delle imprese di Torino al n. 1836/1999, iscritta al R.E.A. di Torino al n. 908877.

La società incorporante possiede le quote costituenti l'intero capitale sociale della incorporanda, per cui dalla fusione non consegue alcun aumento di capitale della incorporante L. Clause Italia S.p.a. ma soltanto l'annullamento delle quote Tezier Italia S.r.l. possedute.

Le operazioni della incorporanda Tezier Italia S.r.l., saranno imputate, anche agli effetti fiscali ex art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 917/1986, al bilancio della incorporante L. Clause Italia S.p.a. con effetto dal 1° luglio 1999.

Non esistono particolari categorie di soci e pertanto la fusione non comporterà trattamenti di sorta per dette categorie.

Parimenti le società partecipanti alla fusione non hanno emesso titoli di qualsivoglia natura, diversi dalle azioni o dalle quote.

La fusione non produrrà vantaggi di alcun tipo per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese presso il Tribunale di Torino con data 4 novembre 1999, relativamente alla società L. Clause Italia S.p.a., e presso il Tribunale di Torino con data 4 novembre 1999, relativamente alla società Tezier Italia S.r.l.

p. L. Clause Italia S.p.a.
 L'amministratore delegato: (firma illeggibile)

p. Tezier Italia S.r.l.
 L'amministratore delegato: (firma illeggibile)

T-2150 (A pagamento).

STIEVANI - S.p.a.

Sede legale in Torino, largo Enrico Giachino n. 93

L'assemblea straordinaria della società: «Stievani S.p.a.», con sede legale in Torino, largo Enrico Giachino n. 93, capitale sociale L. 7.000.000.000 (settemiliardi) interamente versato, codice fiscale n. 00508050010, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 1136/1975, con delibera in data 12 ottobre 1999, come da verbale a rogito notaio Marco Valente di Torino in pari data, debitamente omologata ed iscritta presso il registro delle imprese di Torino in data 3 novembre 1999 al n. PRA/91662/1999/CTO0475 di protocollo ha deliberato:

la scissione totale della società stessa mediante trasferimento del proprio patrimonio a due società di nuova costituzione denominante «Do.Pa.Gi. S.p.a.», con sede in Torino, largo E. Giachino n. 93 e con capitale sociale di L. 4.760.000.000 (quattromiliardisettecentosessantamiliardi) e «Stievani S.p.a.», con sede in Torino, largo E. Giachino n. 93 e con capitale sociale di L. 2.240.000.000 (duemiliardiduecentoquarantamiliardi).

Non sussiste rapporto di cambio e non sono previsti conguagli, poiché le azioni delle nuove società saranno assegnate ai soci della trasferente con criterio proporzionale.

La data ex art. 2501-*bis* n. 5 e n. 6 del Codice civile è quella di cui all'art. 2504-*decies* del Codice civile.

Nulla è previsto con riferimento ai nn. 7 e 8 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

Torino, 3 novembre 1999

Notaio: dott. Marco Valente.

T-2151 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DEL MATERANO - S.p.a.*Gruppo bancario Banca popolare dell'Emilia Romagna*

Sede legale in Matera, piazza S. Francesco d'Assisi n. 12

Capitale sociale L. 35.850.042.000

Iscritta nel registro delle imprese di Matera (MT 014/1960/16)

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00038060778

BANCA POPOLARE DELLA VAL D'AGRI - S.p.a.*Gruppo bancario Banca popolare dell'Emilia Romagna*

Sede legale in Villa d'Agri (PZ), frazione di Marsicovetere

Capitale sociale L. 15.000.000.000

Iscritta al n. 6022 del registro delle imprese di Potenza

C.C.I.A.A. di Potenza n. 84046

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01175060761

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(art. 2501-bis, comma 4 del Codice civile)***Società partecipanti:**

Banca Popolare del Materano S.p.a., con sede in Matera, piazza S. Francesco d'Assisi n. 12 (banca incorporante);

Banca Popolare della Val d'Agri S.p.a., con sede in Villa d'Agri (PZ), alla via Nazionale n. 3 (banca incorporanda).

Il rapporto di cambio è stabilito in n. 5 azioni della Banca Popolare del Materano S.p.a. per n. 8 azioni della Banca Popolare della Val d'Agri S.p.a.

Ai soci dell'incorporanda che risultino intestatari di un numero di azioni inferiore a 8 ovvero non multiplo di 8, saranno assegnate, in sede di concambio, azioni dell'incorporante in ragione di cinque ottavi di quelle possedute, tenendo conto soltanto dei quozienti interi.

Per la frazione non concambiata è previsto un conguaglio in denaro assumendo quale valore dell'azione dell'incorporante L. 16.800. Tale valore è stato convenuto, a maggior favore dei soci della incorporanda, attribuendo un valore di L. 10.500 a ciascuna azione della incorporanda stessa. In ogni caso il conguaglio in denaro non supererà un decimo del valore nominale complessivo delle azioni assegnate.

Le modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante ai soci dell'incorporanda sono le seguenti:

a) le operazioni di cambio inizieranno entro trenta giorni dalla data di iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di fusione della società incorporante e termineranno entro il sessantesimo giorno dalla suddetta data di iscrizione;

b) gli azionisti della società incorporanda dovranno consegnare, ove non siano ancora dematerializzate, le loro azioni. Le nuove azioni da assegnare in cambio saranno immesse nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione.

Le azioni emesse dall'incorporante in cambio delle azioni dell'incorporata parteciperanno agli utili dell'incorporante stessa con decorrenza dall'inizio dell'esercizio nel quale sarà eseguita l'iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di fusione da parte della società incorporante ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza dall'inizio dell'esercizio nel quale sarà eseguita l'iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di fusione da parte della società incorporante ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile. La fusione avrà analoga decorrenza anche ai fini fiscali ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 917/1986.

Non esistono particolari categorie di soci. Ai possessori di obbligazioni convertibili in azioni dell'incorporante che non abbiano esercitato il diritto di conversione anticipata, loro concesso ai sensi dell'art. 2503-bis del Codice civile, saranno assicurati diritti equivalenti a quelli spettanti prima della fusione; in particolare, essi potranno, dopo la fusione, esercitare il diritto di conversione nei termini di cui al regolamento del prestito, alla pari, in rapporto di una obbligazione per una azione, con imputazione del valore nominale quanto a L. 3.000 al capitale sociale, e quanto a L. 7.750 alla riserva da sovrapprezzo azioni.

Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto per la società incorporante in data 29 ottobre 1999 nel registro delle imprese tenuto presso la C.C.I.A.A. di Matera, per la società incorporanda in data 5 novembre 1999 nel registro delle imprese tenuto presso la C.C.I.A.A. di Potenza.

p. Banca Popolare della Val d'Agri S.p.a. - Villa d'Agri
Il presidente: dott. Antonio Rinaldip. Banca Popolare del Materano S.p.a. - Matera
Il presidente: dott. Attilio Caruso

S-25675 (A pagamento).

**CERAMICHE CAMPOGALLIANO PA.R.A. - S.p.a.
ex FIN CAMPO - S.r.l.**

Sede legale in Casalgrande (RE), via Canale n. 29

Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese al n. 289/1998

Codice fiscale n. 01761320355

PA.R.A. - S.r.l.**Pavimenti e Rivestimenti Affini**

Sede legale in Casalgrande (RE), via Canale n. 29

Capitale sociale L. 187.500.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese al n. 270/1998

Codice fiscale n. 01761310356

Estratto atto di fusione

Con atto del 15 ottobre 1999 redatto dal notaio Mauro Smeraldi di Vignola rep. n. 69792 e racc. n. 18571 si è convenuta la fusione per incorporazione della società Pa.R.A. S.r.l. nella società Ceramiche Campogalliano Pa.R.A. S.p.a. ex Fin Campo S.r.l.

In particolare si dà atto che:

1. Prevedendo tale operazione di fusione per incorporazione l'assegnazione ai soci della società incorporata di quote della società incorporante si è determinato il rapporto di cambio nella maniera seguente:

quota di L. 68.888.000 della società incorporata di proprietà del sig. Bernardi Remo concambiata con quota di L. 25.718.000 della società incorporante;

quota di L. 37.481.000 della società incorporata di proprietà del sig. Bernardi Gian Paolo concambiata con quota di L. 13.993.000 della società incorporante;

quota di L. 71.756.000 della società incorporata di proprietà del sig. Bernardi Giuliano concambiata con quota di L. 26.789.000 della società incorporante;

quota di L. 9.375.000 della società incorporata di proprietà del sig. Dallari Natale concambiata con quota di L. 3.500.000 della società incorporante.

Si precisa che tra la data delle delibere di fusione e la data dell'atto è avvenuta da parte del sig. Taglini Nando la cessione della propria quota di partecipazione a favore dei soci Bernardi Remo e Bernardi Gian Paolo con conseguente variazione della suddivisione delle quote in seguito al concambio applicato.

La società incorporante ha incrementato il proprio capitale sociale di L. 70.000.000 per effetto del concambio. Contestualmente è avvenuto l'aumento di capitale sociale a L. 1.400.000.000 tramite l'utilizzo di riserve e la trasformazione in società per azioni, di conseguenza il capitale sociale dell'incorporante sarà suddiviso nella seguente maniera:

535.780 azioni di proprietà del socio Bernardi Giuliano;

514.360 azioni di proprietà del socio Bernardi Remo;

279.860 azioni di proprietà del socio Bernardi Gian Paolo;

70.000 azioni di proprietà del socio Dallari Natale.

2. Le operazioni della società incorporante sono imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1999. Da tale data decorrono altresì gli effetti fiscali della fusione ai sensi dell'art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 917/1986.

3. Non esistono particolari categorie di soci e pertanto la fusione non comporta trattamenti di sorta per dette categorie.

4. Non è previsto alcun vantaggio particolare verso gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato presso l'ufficio del registro delle imprese di Reggio per l'iscrizione in data 2 novembre 1999 ed iscritto in data 3 novembre 1999.

L'amministratore unico della società
Ceramiche Campogalliano Pa.R.A. S.p.a.:
Remo Bernardi

S-25706 (A pagamento).

SUPERMERCATI SMILE - S.r.l.

MOMOLI GIANCARLO & FIGLI - S.r.l.

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione della società «Momoli Giancarlo & Figli S.r.l.» nella società «Supermercati Smile S.r.l.» che la controlla al 100% (cento per cento) redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile.

Società incorporante: Supermercati Smile S.r.l. con sede in Jesolo (VE), via Altinate n. 13, iscritta al registro imprese di Venezia al n. 185694/1997, capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato, partita I.V.A. n. 02985440276 e codice fiscale n. 02470050267.

Società incorporata: Momoli Giancarlo & Figli S.r.l. con sede in Crespano del Grappa (TV), via S. Antonio n. 52 iscritta al registro imprese di Treviso al n. 16341, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, partita I.V.A. e codice fiscale n. 01537230268.

1. La fusione sarà effettuata senza alcun rapporto di concambio in quanto il capitale sociale della incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante.

2. Ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 3, del Codice civile le operazioni della incorporanda concorreranno alla formazione del bilancio e del reddito (ex art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986) dell'incorporante a decorrere dalle ore zero del giorno immediatamente successivo a quello in cui si è chiuso l'ultimo esercizio delle società partecipanti alla fusione, alla data di iscrizione dell'atto di fusione.

3. Avendo tutte le quote delle società partecipanti alla fusione le medesime prerogative non sono previsti trattamenti particolari per particolari categorie di soci.

4. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibera di fusione della «Momoli Giancarlo & Figli S.r.l.» di cui al rogito notaio Giuseppe Ferretto di Conegliano, repertorio n. 67749 del 24 luglio 1999, è stata iscritta al registro imprese di Treviso in data 10 settembre 1999.

La delibera di fusione della «Supermercati Smile S.r.l.», di cui al rogito notaio Giuseppe Ferretto di Conegliano, repertorio n. 67748 del 24 luglio 1999, è stata iscritta al registro imprese di Venezia in data 29 ottobre 1999.

Jesolo, 5 novembre 1999

p. Supermercati Smile S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sergio Menegazzo

p. Momoli Giancarlo & Figli S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianni Menegazzo

S-25724 (A pagamento).

CALZATURIFICIO MONTEROSA - S.p.a.

Sede in Lugagnano di Sona (VR), via Mancalacqua n. 50

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 5115

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00231910233

FESTARA - S.r.l.

Sede in Verona, via Locatelli n. 20

Capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 54592/1998

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02879110233

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della società Festara S.r.l. nella società Calzaturificio Monterosa S.p.a. (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile).

Con atto redatto dal notaio Cesare Peloso di Verona in data 18 ottobre 1999 rep. n. 83587 si è perfezionata la fusione per incorporazione della società Festara S.r.l. nella società Calzaturificio Monterosa S.p.a.

Poiché l'incorporante detiene la totalità del capitale sociale dell'incorporata, non è stato previsto né rapporto di concambio né assegnazione di azioni della società risultante dalla fusione. Ai soli fini contabili e fiscali, le operazioni effettuate dall'incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio dell'incorporante con effetto dal 1° gennaio 1999. Non esistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato e non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Verona in data 26 ottobre 1999.

Calzaturificio Monterosa S.p.a.
L'amministratore unico: Angelo Dalla Rosa

Festara S.r.l.
L'amministratore unico: Maria Rosa Quanilli

S-25729 (A pagamento).

FINI ELETTROCOSTRUZIONI MECCANICHE

Società per azioni

(incorporante)

COMARIA COSTRUZIONI MECCANICHE - S.r.l.

(incorporata)

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione della Comaria Costruzioni Meccaniche S.r.l. (denominazione abbreviata «Comaria S.r.l.») nella Fini Elettrocostruzioni Meccaniche S.p.a. (denominazione abbreviata «Fini S.p.a.»), (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

In data 22 settembre 1999 le assemblee straordinarie dei soci delle società:

Fini Elettrocostruzioni Meccaniche S.p.a. (denominazione abbreviata «Fini S.p.a.») con sede in Zola Predosa (BO), via F.lli Rosselli n. 12, capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 20783, codice fiscale n. 00565250370;

Comaria Costruzioni Meccaniche S.r.l. (denominazione abbreviata «Comaria S.r.l.») con sede in Sala Bolognese (BO), via Stelloni Ponente n. 31, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 23781, codice fiscale n. 01056540378;

hanno deliberato la fusione per incorporazione della società Comaria Costruzioni Meccaniche S.r.l. nella società Fini Elettrocostruzioni Meccaniche S.p.a.

1. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle nuove azioni emesse dalla società incorporante: ai soci di Comaria S.r.l., a fronte di 625 quote annullate vengono assegnate n. 24 nuove azioni di Fini S.p.a., la quale, a fronte dell'annullamento del capitale sociale di Comaria S.r.l., dovrà emettere n. 19.200 nuove azioni.

Fini S.p.a. aumenterà il proprio capitale sociale al servizio della fusione di L. 19.200.000 ed assegnerà tutte le azioni rappresentative dell'aumento ai soci di Comaria S.r.l. nelle stesse proporzioni nelle quali essi soci partecipano attualmente al capitale di Comaria S.r.l.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

2. Data di partecipazione agli utili delle nuove azioni della incorporante: le nuove azioni della incorporante Fini S.p.a. assegnate ai soci della incorporata Comaria S.r.l. parteciperanno agli utili a partire dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

3. Data di decorrenza degli effetti della fusione ed imputazione delle operazioni: gli effetti della fusione in base al combinato disposto degli artt. 2501-bis n. 6) e 2504-bis, secondo comma del Codice civile decorreranno dal 1° gennaio dell'anno in cui avverrà l'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le deliberazioni delle società «Fini Elettrocostruzioni Meccaniche S.p.a.» e «Comaria Costruzioni Meccaniche S.r.l.» di cui ai verbali del 22 settembre 1999 a rogito del dott. Fabrizio Sertori notaio in Bologna, rispettivamente n. 43847/12012 e n. 43848/12013 di rep., sono state iscritte nel registro delle imprese di Bologna in data 8 novembre 1999 rispettivamente ai nn. 54661/1999 e 54662/1999 di protocollo.

Fini S.p.a.

Il presidente: Maria Gubellini

Comaria S.r.l.

Il presidente: Marco Fini

S-25727 (A pagamento).

SUCCESSORI DI GUIDO TUGNOLI - S.r.l.

Sede in Bologna, via Osoppo n. 3/b

Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 7183

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00290870377

Progetto di scissione

(ai sensi dell'art. 2504-*octies* del Codice civile)

Società scissa: Successori di Guido Tugnoli S.r.l. con sede in Bologna, via Osoppo n. 3/b.

Società beneficiarie da costituire:

Alfa S.r.l. con sede in Bologna, via Osoppo n. 3/b;

Beta S.r.l. con sede in Bologna, via Osoppo n. 3/b;

Gamma S.r.l. con sede in Bologna, via Osoppo n. 3/b;

Ipsilon S.r.l. con sede in Bologna, via Osoppo n. 3/b.

Ai soci della società scissa Successori di Guido Tugnoli S.r.l. verranno assegnate quote delle beneficiarie Alfa S.r.l., Beta S.r.l., Gamma S.r.l. e Ipsilon S.r.l. in proporzione alla loro partecipazione alla società scissa medesima.

La assegnazione delle quote di ciascuna società beneficiaria ai soci della scissa avverrà con le stesse percentuali di partecipazione al capitale di quest'ultima. Le quote assegnate avranno godimento dalla data di costituzione delle società beneficiarie.

La scissione avrà efficacia dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro imprese in cui sono iscritte le beneficiarie.

Non sussistono categorie di soci con trattamento riservato.

Non sussistono particolari vantaggi o benefici a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Si dà atto che il progetto di scissione è stato depositato presso il registro delle imprese di Bologna in data 3 novembre 1999 al n. PRA/54185/1999/CBO0231.

L'amministratore unico: Loredana Zucchini.

S-25730 (A pagamento).

VANOSI SUD - S.p.a.

Sede in Rieti, località Vazia, via Greco n. 9

Capitale versato L. 2.000.000.000

Registro imprese n. 1313 - R.E.A. di Rieti n. 30384

Estratto atto di scissione parziale di società per azioni con costituzione di nuova società a responsabilità limitata 18 ottobre 1999 n. 76672 rep. notaio Parimbelli, depositato per l'iscrizione nel registro imprese di Bergamo il 29 ottobre 1999 n. PRA/42707/1999.

Con l'atto indicato è stata attuata la scissione mediante costituzione della Schneider Installazioni S.r.l., sede in Bergamo, via Luigi Magrini n. 7, capitale versato L. 195.000.000, n. 53106/1999 registro imprese, n. 318212 R.E.A. di Bergamo.

In conseguenza della scissione il capitale sociale della scissa Vanossi Sud S.p.a. è stato ridotto a L. 1.805.000.000.

Le operazioni della società scissa, relativamente alla partecipazione sociale scissa, sono imputate al bilancio della società beneficiaria con effetto dal 30 ottobre 1999.

Non è stato riservato alcun trattamento particolare a categorie di soci e ad amministratori.

Con effetto dall'atto di scissione, per le società interessate, restano adottati i relativi nuovi statuti.

Notaio Antonio Parimbelli.

S-25731 (A pagamento).

TELIT MOBILE TERMINALS - S.p.a.

Estratto progetto di scissione

(ex art. 2501-bis, ultimo comma, del Codice civile)

Società scissa:

«Telit Mobile Terminals S.p.a.» con sede in Sgonico (TS), viale Stazione di Prosecco n. 5/b, iscritta al n. 9305 del registro delle imprese di Trieste, codice fiscale n. 00681050324.

Società beneficiaria di nuova costituzione:

«Holding Industriale per le Telecomunicazioni S.p.a.» con sede in Sgonico (TS), viale Stazione di Prosecco n. 5/b.

Oggetto di trasferimento: alla beneficiaria vengono trasferiti dalla scissa i seguenti elementi patrimoniali:

a) l'intera partecipazione posseduta in Ixtant S.p.a. con sede in Ronchi dei Legionari (GO), via Stoppani n. 23, iscritta al n. 27120/1997 del registro delle imprese di Gorizia, pari a n. 14.157.000 azioni da L. 1.000 valore nominale cadauna su un totale di n. 14.300.000 azioni costituenti l'attuale capitale della società;

b) il debito per rimborso di n. 581.069 obbligazioni del prestito obbligazionario nominativo convertibile Telit Mobile Terminals S.p.a., (già Telital S.p.a.) «2% 1998-2002» del valore di nominali L. 5.681 ciascuna, convertibile, a seguito di modifica delle condizioni del prestito da attuarsi antecedentemente alla delibera di scissione, in azioni della beneficiaria in rapporto di 1 a 1, secondo quanto previsto in appresso.

Capitale della beneficiaria: ammonterà a L. 11.134.043.000 ripartito in azioni da L. 1.000 valore nominale cadauna, completamente liberate, spettanti ai soci della società scissa nelle stesse proporzioni in cui essi partecipano al capitale della società scissa medesima alla data della delibera di scissione.

Capitale della scissa: si ridurrà corrispondentemente di L. 11.134.043.000 ammontando così a L. 66.149.957.000 ripartito in azioni da L. 1.000 valore nominale cadauna, con annullamento di complessive numero 11.134.043 azioni, pari a quelle costituenti il capitale della beneficiaria.

Prestito obbligazionario della beneficiaria: a seguito della scissione la beneficiaria emetterà prestito obbligazionario di L. 3.301.052.989 suddiviso in n. 581.069 obbligazioni del valore nominale di L. 5.681 ciascuna, fruttanti l'interesse annuo lordo del 2% posticipato sul valore nominale, duraturo sino al 31 dicembre 2002, da assegnare ai titolari delle obbligazioni della società scissa in ragione di numero 1 obbligazione della beneficiaria ogni numero 1 obbligazione della scissa contro ritiro e annullamento di corrispondenti obbligazioni nel numero di 14.406,66 obbligazioni ogni 100.000 obbligazioni Telit Mobile Terminals S.p.a. (già Telital S.p.a.) possedute.

Prestito obbligazionario della scissa: si ridurrà corrispondentemente da L. 22.913.364.773 a L. 19.612.311.784 ripartito in obbligazioni di nominali L. 5.681 cadauna, con annullamento di complessive numero 581.069 obbligazioni pari a quelle emesse dalla beneficiaria.

Conguagli in denaro: non sono previsti.

Godimento: le azioni e le obbligazioni di nuova emissione avranno godimento dalla data di emissione.

Decorrenza: le operazioni della società beneficiaria saranno imputate nei rispettivi bilanci a decorrere dalla data di iscrizione dell'atto di scissione.

Trattamenti riservati: nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Vantaggi particolari: nessun vantaggio particolare è proposto a favore di alcuno degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato depositato presso il registro delle imprese di Trieste in data 8 novembre 1999.

Trieste, 8 novembre 1999

Telit Mobile Terminals S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Marcello Biagioni

S-25732 (A pagamento).

FRATELLI BERTERO & C. - S.p.a.

Sede in Vinovo (TO), via Chisola n. 6

Capitale sociale L. 28.700.000.000

(ventottomiliardisettecentomilioni) interamente versato

Iscritta al n. 540276/1996 Torino del registro delle imprese di Torino

Codice fiscale n. 07212820158

Partita I.V.A. n. 07147210012

TEXIL - S.p.a.

Sede in Torino (TO), corso Vittorio Emanuele II n. 95

Capitale sociale L. 2.000.000.000 (duemiliardi) interamente versato

Iscritta al n. 4472/1980 Tribunale di Torino

Registro delle imprese di Torino

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03779210016

Estratto delle delibere di fusione

A rogito notaio Caterina Bima di Torino in data 19 ottobre 1999, repertorio n. 58166/6793, registrato a Torino il giorno 20 ottobre 1999 al n. 16693, omologato dal Tribunale di Torino con decreto in data 27 ottobre 1999, depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Torino in data 3 novembre 1999 al P.R.A. n. 91705/1999 per la società incorporante «Fratelli Bertero & C. - S.p.a.» sopra generalizzata.

A rogito notaio Caterina Bima di Torino in data 19 ottobre 1999, repertorio n. 58165/6792, registrato a Torino il giorno 20 ottobre 1999 omologato dal Tribunale di Torino con decreto in data 27 ottobre 1999, depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Torino in data 3 novembre 1999 al P.R.A. n. 91699/1999 per la società incorporanda «Texil S.p.a.» sopra generalizzata.

Nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti 3), 4), 5) dell'art. 2501-bis del Codice civile in quanto la società incorporanda, dalla data del 19 ottobre 1999, è interamente posseduta dalla società incorporante.

In conformità a quanto stabilito dall'art. 2504-bis, comma secondo, del Codice civile, la fusione avrà effetto a decorrere dalle ore 23,59' dell'ultimo giorno dell'esercizio nel corso del quale l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile verrà eseguita.

Ai fini dell'imputazione delle operazioni della società incorporanda al bilancio della società incorporante, in conformità all'art. 2504-bis, comma 3, del Codice civile, gli effetti della fusione decorreranno dalle ore 00.00' del primo giorno dell'esercizio in corso alla data cui la fusione avrà effetto ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 2 del Codice civile, e cioè alla data in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile e, comunque, non anteriormente al primo giorno dell'esercizio della società incorporante in corso alla predetta data.

In relazione ai punti 7) e 8) del medesimo art. 2501-bis del Codice civile, non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Nessuna indicazione viene fornita ex art. 2504-quinquies del Codice civile in quanto trattasi di fusione per incorporazione senza concambio di azioni o quote.

Notaio Caterina Bima.

S-25734 (A pagamento).

DISTRIBUTORI AUTOMATICI LA VIRGILIANA - S.r.l.

Sede legale in Modena, via Emilia Est n. 18/2

Sede operativa in Suzzara (MN), via G. Natta n. 9

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Mantova al n. 93252

Codice fiscale n. 00298060203

ARGENTA VENDING - S.r.l.

Sede in San Giorgio di Mantova (MN), via 1° Maggio n. 35

Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Mantova al n. 17294

Codice fiscale n. 00518390208

Estratto della delibera di scissione parziale e non proporzionale

Con atti notaio dott.ssa Mara Ferrari di Modena del 14 settembre 1999 repertorio n. 29554/6054 (per distributori automatici La Virgilians) e n. 29553/6053 (per Argenta Vending S.r.l.) le assemblee straordinarie delle suddette società hanno deliberato la scissione parziale e non proporzionale della società distributori automatici La Virgilians S.r.l., società controllata al 72% del capitale sociale da Argenta Vending S.r.l. secondo la seguenti modalità:

1. Per effetto della scissione Argenta Vending S.r.l. scambia la predetta partecipazione nella scindenda con un ramo d'azienda della stessa, precisato nel progetto di scissione.

2. Il rapporto di cambio è espresso dallo scambio della partecipazione espressa in quote della scindenda, possedute dalla beneficiaria con un ramo di azienda della stessa società scindenda da apportarsi alla beneficiaria senza conguagli in denaro; esiste relazione di congruità dell'esperto comune alle due società (art. 2501-quinquies del Codice civile) e del perito (art. 2343 del Codice civile).

3. Restando inalterato il capitale sociale della società beneficiaria, non si fa luogo ad assegnazione di quote.

4. Non sussistono quote della società scindenda da assegnare alla società beneficiaria, non sussiste il problema di indicazione della data di decorrenza nella partecipazione agli utili di eventuali nuove quote.

5. La scissione avrà efficacia dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese.

6. Non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori della società partecipanti alla scissione.

Le delibere di scissione in oggetto sono state omologate come segue:

dal Tribunale di Modena: per «Distributori Automatici La Virgiliana S.r.l.» in data 27 settembre 1999 e depositata alla C.C.I.A.A. di Modena in data 4 ottobre 1999 e trascritto al n. 25839/1999 R.E.A. n. 313003;

dal Tribunale di Mantova per la Argenta Vending S.r.l. in data 20 ottobre 1999 e depositata alla C.C.I.A.A. di Mantova in data 26 ottobre 1999 protocollo n. PRA/16143/1999/CMN0123 e trascritta in data 3 novembre 1999.

Modena, 26 ottobre 1999

Distributori Automatici La Virgiliana (società scindenda)

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Domenico Zenaro

Argenta Vending S.r.l. (società beneficiaria)

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Ferrari

S-25736 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale di Siena con decreto del 29 ottobre 1999 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 3623471679 emesso dalla Banca Monte dei Paschi S.p.a. filiale di Rio Marina Elba a favore di Solinas Antonio, di L. 2.065.000.

Opposizione nei termini di legge.

Antonio Solinas.

F-1051 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il giudice unico del Tribunale di Firenze addetto alla sezione distaccata di Empoli, con decreto del 23 ottobre 1999 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni circolari n. 116847427 di L. 1.800.000 e n. 116688774 di L. 700.000, entrambi emessi dalla Banca Toscana filiale di Empoli, il 9 agosto 1999 a favore del signor Renato Chiarugi, come da provvedimento che si allega in copia.

Opposizione nei termini di legge.

Empoli, 4 novembre 1999

Alfiero Volpi.

F-1053 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Savona in data 16 agosto 1999 dichiara l'ammortamento degli assegni: n. 572.401.409-08 emesso il 6 dicembre 1997 di L. 122.570 (centoventiduemilacinquecentosettantamila) e n. 581.696.820-03 emesso il 6 dicembre 1997 di L. 215.740 (duecentoquindicimilasettecentoquaranta) tratti sull'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a. filiale di La Spezia a favore di Iper Liguria S.c. a r.l. ordina la pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* e le notifiche al traente e al trattario autorizza il pagamento degli assegni bancari alla scadenza dei quindici giorni da detta pubblicazione purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Genova, 3 novembre 1999.

Mauro Pinelli.

G-793 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Savona in data 16 agosto 1999 dichiara l'ammortamento dell'assegno n. 179917165-12 emesso il 6 dicembre 1997 di L. 180.000 (centoottantamila) tratto sulla Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, agenzia n. 2, La Spezia, a favore di Iper Liguria S.c. a r.l. ordina la pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e le notifiche al traente e al trattario autorizza il pagamento dell'assegno bancario alla scadenza dei quindici giorni da detta pubblicazione purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Genova, 3 novembre 1999

Mauro Pinelli.

G-794 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 14 ottobre 1999 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari n. 590252230-09, n. 579735220, n. 579732660, emessi dalla Banca Deutsche Bank agenzia di Milano, senza intestazione, firmati da Tota Onofrio, con un importo rispettivamente di L. 5.200.000, L. 14.000.000, L. 10.000.000.

Opposizione legale entro 15 giorni.

Onofrio Tota.

M-8488 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice di Torino con decreto del 12 ottobre 1999 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare serie B n. 1.103.940.950-08 emesso il 15 gennaio 1999 di L. 2.500.000 dalla banca Cassa di Risparmio di Torino, agenzia 17, all'ordine di Fenocchio Pietro.

Opposizione giorni 15.

Torino, 4 novembre 1999

Avv. Giovanni Pozzo.

T-2141 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto 16 settembre 1999 il presidente del Tribunale di Saluzzo ha dichiarato l'ammortamento di otto assegni circolari da L. 20.000.000 cadauno girati al signor Supertino Augusto residente in Saluzzo, via Bodoni n. 96, dal signor Alasia Giovanni Battista al cui favore erano stati emessi in data 7 aprile 1998 dalla Cassa di Risparmio di Cuneo - Banca Regionale Europea S.p.a. dell'Istituto di Credito delle Casse di Risparmio S.p.a. - ICCRI, serie M, numeri: 0544073915, 0544073916, 0544073917, 0544073918, 0544073919, 0544073920, 0544073921, 0544073922, autorizzando il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione del decreto stesso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, salvo opposizione.

Torino, 3 novembre 1999

Avv. Ugo Bertello.

T-2142 (A pagamento).

Ammortamento polizza di carico

Il presidente del Tribunale di Genova con decreto del 24 settembre 1999 ha dichiarato l'ammortamento della polizza di carico CCXLCSI-GOA45733F emessa dalla Canmar-Contship Agencies S.r.l. in data 27 luglio 1999, autorizzando il pagamento del titolo dopo 30 giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, qualora, nel frattempo non sia stata proposta opposizione dal detentore.

Genova, 28 ottobre 1999

Canmar-Contship Agencies S.r.l.
Il legale rappresentante: Giulio Schenone

Saima Avandero S.p.a.
Il legale rappresentante: Walter Zerbeloni

G-792 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Genova con decreto del 19 ottobre 1999 ha dichiarato:

letta l'istanza che precede e la lettera della Banca Nazionale del Lavoro, contenzioso GBB, data 5 ottobre 1999;

letta la legge del 30 luglio 1951 n. 948;

dichiara l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 11/13506 con annotazione Sambo Bruno, emesso all'agenzia 6 della Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Genova e recante, alla data del 26 luglio 1984 un saldo attivo di L. 10.831.401 (diecimilionioctocentotrentunomilaquattrocentounolire).

Opposizione legale 90 giorni.

Genova, 3 novembre 1999

Avv. Amedeo Olcese.

G-795 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il sottoscritto cancelliere del Tribunale di Vigevano attesta che in data 29 giugno 1999 il giudice unico presso il Tribunale di Vigevano, dott. Gianfranco Pezone, nell'ambito del procedimento di volontaria giurisdizione n. 429/99 R.G., promosso da Dina Segalini ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore

serie n. 5 n. 0001928584-30, contrassegno 08122, emesso dall'Istituto di Credito San Paolo di Torino, filiale di San Giorgio Lomellina per un valore nominale di L. 12.000.000, con scadenza al 9 gennaio 1999, emesso il 9 gennaio 1997.

Opposizione legale 90 giorni.

Vigevano, 14 luglio 1999

Il cancelliere
Il collaboratore di cancelleria: (firma illeggibile)

M-8498 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto del 19 ottobre 1999 ha autorizzato l'ammortamento di n. 3 effetti cambiari, privi di data, regolari nel bollo, per complessive L. 30.000.000 emessi dalla Immobiliare Angelo Mosso S.r.l. in favore del condominio via Angelo Mosso n. 12.

Opposizione ai termini di legge.

Torino, 4 novembre 1999

Avv. Carlo Vaira.

T-2149 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il Ministro della giustizia con decreto in data 11 ottobre 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con al quale la sig.ra Fagnoni Sonia, nata a Firenze il 20 maggio 1973 e residente in Firenze, via Ponte alle Mosse n. 217 ha chiesto di aggiungere al cognome Fagnoni il cognome «Soci».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 3 novembre 1999

Sonia Fagnoni.

F-1049 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 28 ottobre 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Masi Massimo e Ciantelli Antonella hanno chiesto, per conto della figlia minore Masi Tiziana, nata a Prato il 24 agosto 1995 e residente a Firenze via Odoardo Beccari n. 8, il cambiamento del nome in quello di «Martina».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 2 novembre 1999

Massimo Masi - Antonella Ciantelli.

F-1048 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Genova con decreto in data 5 ottobre 1999 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Sivori Alice nata in Genova il 27 gennaio 1994 residente a Casarza Ligure sia autorizzata a cambiare il nome Alice in «Alessia».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Genova, 15 ottobre 1999

Nadia Porta.

G-750 (A pagamento).

Cambiamento di nome

La sottoscritta Mugavero Carmela, nata a Vercelli il 29 marzo 1971 e residente in Vercelli, corso Pavia n. 7, rende noto che il Procuratore generale di Torino, con decreto in data 29 ottobre 1999 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento del nome Carmela in quello di «Carmen», in modo da risultare Mugavero Carmen.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione ai termini di legge (gg. 30).

Vercelli, 4 novembre 1999

Carmela Mugavero.

T-2148 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

R.P.R. - S.p.a. Risorse per Roma

Avviso d'asta

Risorse per Roma - R.P.R. S.p.a., costituita in forza della delibera C.C. n. 56 del 6 marzo 1995 ed in conformità ai poteri statutari ed al contratto di servizio deliberato dalla G.C. il 4 agosto 1995 e stipulato il 18 settembre 1995, in esecuzione del mandato con rappresentanza conferito con determinazione dirigenziale, III Dipartimento, patrimonio e casa del Comune di Roma n. 491 del 5 novembre 1999, rende noto che il giorno 16 dicembre 1999 alle ore 10 presso la sede sociale in via Ulisse Aldrovandi n. 16, 00197 Roma, davanti al presidente all'uopo nominato nonché ai testimoni avrà luogo l'asta pubblica per l'alienazione degli immobili di seguito descritti di proprietà del Comune di Roma e siti tutti nel territorio comunale, ad eccezione dei lotti nn. 43 e 44:

lotto n. 1: immobile in piazza dell'Oro n. 5, in N.C.E.U. foglio 484, mappale 23 (occupato) prezzo base d'asta L. 115.000.000 (centoquindicimilioni);

lotto n. 2: immobile in piazza dell'Oro n. 6, in N.C.E.U. partita n. 28259, foglio 484, mappale 23 sub. 3+6+16, cat. C/2 A/5 A/4 (occupato) prezzo base d'asta L. 546.000.000 (cinquecentoquarantaseimilioni);

lotto n. 3: immobile in via dei Cappellari n. 79, in N.C.E.U. partita n. 46070, foglio 485, mappale 593 sub. 1/parte, cat. C/2 (occupato) prezzo base d'asta L. 84.000.000 (ottantaquattromilioni)

lotto n. 4: immobile in via dei Cappellari n. 80, in N.C.E.U. partita n. 46070, foglio 485, mappale 593 sub. 2, cat. C/2 (occupato) prezzo base d'asta L. 180.000.000 (centoottantamila);

lotto n. 5: immobile in via Garibaldi n. 37, in N.C.E.U. partita n. 28259, foglio 489, mappale 122 sub. 1, cat. C/2 (occupato) prezzo base d'asta L. 67.000.000 (sessantasettemilioni);

lotto n. 6: immobile in via Garibaldi n. 89/A, in N.C.E.U. foglio 490, mappale 123 (occupato) prezzo base d'asta L. 167.000.000 (centosessantasettemilioni);

lotto n. 7: immobile in via Garibaldi n. 90, in N.C.E.U. partita n. 28259 foglio 490, mappale 123, sub. 2, cat. C/1 (occupato) prezzo base d'asta L. 65.000.000 (sessantacinquemilioni);

lotto n. 8: immobile in via Garibaldi n. 91, in N.C.E.U. partita n. 28259, foglio 490, mappale 123, sub. 3, cat. C/2 (occupato) prezzo base d'asta L. 103.000.000 (centotremilioni);

lotto n. 9: immobile in piazza Lancellotti n. 2, in N.C.E.U. partita n. 28259, foglio 477, mappale 176, sub. 3/parte, cat. C/3 (occupato) prezzo base d'asta L. 135.000.000 (centotrentacinquemilioni);

lotto n. 10: immobile in piazza Lancellotti n. 3, in N.C.E.U. partita n. 28259, foglio 477, mappale 176, sub. 2, cat. C/3 (occupato) prezzo base d'asta L. 120.000.000 (centoventimilioni);

lotto n. 11: immobile in via della Rondinella n. 34, in N.C.E.U. partita n. 28259, foglio 477, mappale 136, sub. 1/parte, cat. C/2 (occupato) prezzo base d'asta L. 124.000.000 (centoventiquattromilioni);

lotto n. 12: immobile in via Pietro Peretti n. 33, in N.C.E.U. partita n. 28259, foglio 498, mappale 138, sub. 2-3, cat. C/2 (occupato) prezzo base d'asta L. 84.000.000 (ottantaquattromilioni);

lotto n. 13: immobile in piazza di Porta Portese n. 7, in N.C.E.U. partita n. 28259, foglio 506, mappale 85, sub. 1, cat. C/2 (occupato) prezzo base d'asta L. 102.000.000 (centoduemilioni);

lotto n. 14: immobile in piazza di Porta S. Paolo n. 5, in N.C.E.U. partita n. 28259, foglio 519, mappale 159, cat. C/1 (occupato) prezzo base d'asta L. 60.000.000 (sessantamila);

lotto n. 15: immobile in via dei Coronari n. 228, in N.C.E.U. partita n. 28259, foglio 477, mappale 214, sub. 1, cat. C/1 (libero) prezzo base d'asta L. 45.000.000 (quarantacinquemilioni);

lotto n. 16: immobile in via G. Lanza n. 121, in N.C.E.U. partita n. 28259, foglio 494, mappale 319, sub. 1/mappale 426, cat. A/4 (occupato) prezzo base d'asta L. 30.000.000 (trentamila);

lotto n. 17: immobile in via G. Lanza n. 125, in N.C.E.U. partita n. 28259, foglio 494, mappale 406, cat. C/2 (occupato) prezzo base d'asta L. 117.000.000 (centodiciasettemilioni);

lotto n. 18: immobile in via dei Giubbonari nn. 39-39/A, in N.C.E.U. partita n. 28259, foglio 491, mappale 242, sub. 501, cat. C/1 (occupato) prezzo base d'asta L. 584.000.000 (cinquecentoottantaquattromilioni);

lotto n. 19: immobile in via Tor di Nona n. 10, in N.C.E.U. partita n. 28259, foglio 477, mappale 307/308, sub. 1+2, cat. C/2-C/6 (occupato) prezzo base d'asta L. 219.000.000 (duecentodiciannovemilioni);

lotto n. 20: immobile in via Nomentana n. 904, in N.C.E.U. partita n. 236239, foglio 282, mappale 5/6, sub. 2, cat. A/4, mappale 6, sub. 1 cat. C/2, in N.C.E.U. partita n. 217221, foglio 282, mappale 71 parte, cat. C/2, in N.C.T. partita 27404, foglio 282, mappale 7 parte, (occupato) prezzo base d'asta L. 899.000.000 (ottocentonovantanovemilioni);

lotto n. 21: immobile in via G.B. Valente nn. 105-107, in N.C.E.U. partita n. 293345, foglio 637, mappale 567, sub. 1, cat. C/1 (occupato) prezzo base d'asta L. 156.000.000 (centocinquantaseimilioni);

lotto n. 22: immobile in via G.B. Valente nn. 109-111, in N.C.E.U. partita n. 293345, foglio 637, mappale 567, sub. 2, cat. C/1 (occupato) prezzo base d'asta L. 166.000.000 (centosessantaseimilioni);

lotto n. 23: immobile in via G.B. Valente nn. 125/A/B, in N.C.E.U. partita n. 293345, foglio 637, mappale 569, sub. 19-20, cat C/1 (occupato) prezzo base d'asta L. 157.000.000 (centocinquantesetteimilioni);

lotto n. 24: immobile in via G.B. Valente n. 127, in N.C.E.U. partita n. 293345, foglio 637, mappale 569, sub. 18, cat. C/1 (occupato) prezzo base d'asta L. 90.000.000 (novantamila);

lotto n. 25: immobile in via G.B. Valente n. 129, in N.C.E.U. partita n. 293345, foglio 637, mappale 569, sub. 17, cat. C/1 (occupato) prezzo base d'asta L. 120.000.000 (centoventimilioni);

lotto n. 26: immobile in viale G. Marconi nn. 644/646, largo Veratti n. 1, in N.C.E.U. partita n. 140621, foglio 840, mappale 141, sub. 1, cat. C/1 (occupato) prezzo base d'asta L. 180.000.000 (centotantamiloni);

lotto n. 27: immobile in largo G. Veratti n. 2, in N.C.E.U. partita n. 140621, foglio 840, mappale 141, sub. 2, cat. C/1 (occupato) prezzo base d'asta L. 90.000.000 (novantamiloni);

lotto n. 28: immobile in largo G. Veratti n. 4, in N.C.E.U. partita n. 140621, foglio 840, mappale 141, sub. 3, cat. C/1 (occupato) prezzo base d'asta L. 128.000.000 (centoventottomilioni);

lotto n. 29: immobile in largo G. Veratti nn. 5/6/6A, in N.C.E.U. partita n. 140621, foglio 840, mappale 141, sub. 4, cat. C/1 (occupato) prezzo base d'asta L. 143.000.000 (centoquarantatremilioni);

lotto n. 30: immobile in largo G. Veratti nn. 8/9/10, in N.C.E.U. foglio 840, mappale 140, (occupato) prezzo base d'asta L. 86.000.000 (ottantaseimilioni);

lotto n. 31: immobile in largo G. Veratti nn. 11/12, in N.C.E.U. foglio 840, mappale 140, (occupato) prezzo base d'asta L. 96.000.000 (novantaseimilioni);

lotto n. 32: immobile in largo O. Veratti n. 15, in N.C.E.U. foglio 840, mappale 140, (occupato) prezzo base d'asta L. 96.000.000 (novantaseimilioni);

lotto n. 33: immobile in largo G. Veratti n. 19, in N.C.E.U. foglio 840, mappale 140, (occupato) prezzo base d'asta L. 106.000.000 (centoseimilioni);

lotto n. 34: immobile in largo G. Veratti n. 25, in N.C.E.U. partita n. 140621, foglio 840, mappale 132, sub. 1, cat. C/1 (occupato) prezzo base d'asta L. 86.000.000 (ottantaseimilioni);

lotto n. 35: immobile in largo G. Veratti n. 26, in N.C.E.U. partita n. 140621, foglio 840, mappale 132, sub. 2, cat. C/1 (occupato) prezzo base d'asta L. 94.000.000 (novantaquattromilioni);

lotto n. 36: immobile in largo G. Veratti n. 29, in N.C.E.U. partita n. 140621, foglio 840, mappale 132, sub. 4, cat. C/1 (occupato) prezzo base d'asta L. 88.000.000 (ottantottomilioni);

lotto n. 37: immobile in largo G. Veratti nn. 34/35/36, in N.C.E.U. partita n. 140621, foglio 840, mappale 132, sub. 7, cat. C/1 (libero) prezzo base d'asta L. 78.000.000 (settantottomilioni);

lotto n. 38: immobile in largo G. Veratti nn. 39/40/41, in N.C.E.U. partita n. 140621, foglio 840, mappale 129, sub. 1, cat. C/1 (occupato) prezzo base d'asta L. 127.000.000 (centoventisettemilioni);

lotto n. 39: immobile in largo G. Veratti n. 44, in N.C.E.U. partita n. 140621, foglio 840, mappale 129, sub. 3, cat. C/1 (occupato) prezzo base d'asta L. 121.000.000 (centoventunomilioni);

lotto n. 40: immobile in viale G. Marconi nn. 640/642, largo G. Veratti n. 45, in N.C.E.U. partita n. 140621, foglio 840, mappale 129, sub. 4, cat. C/1 (occupato) prezzo base d'asta L. 207.000.000 (duecentosetteemilioni);

lotto n. 41: immobile in via Varrone n. 9, in N.C.E.U. partita n. 57319, foglio 404, mappale 138, sub. 5, cat. A/2 (occupato) prezzo base d'asta L. 480.000.000 (quattrocentoottantamiloni);

lotto n. 42: immobile in viale G. Mazzini n. 73, sc. B int. 11, in N.C.E.U. partita n. 28259, foglio 402, mappale 6, sub. 103, cat. A/10 (occupato) prezzo base d'asta L. 394.000.000 (trecentonovantaquattromilioni);

lotto n. 43: immobile in Narni (TR), villa Le Grazie, via Flaminia, in N.C.E.U. partita n. 1006058, foglio 88, mappale 64, cat. B/1 (libero) prezzo base d'asta L. 4.165.000.000 (quattromiliardicentossessantacinquemilioni);

lotto n. 44: immobile (terreno) in Guidonia-Montecelio (RM), via Tiburtina km 17,350 in N.C.T. partita n. 13, foglio 11, mappale 33-34-35/b-37-40-41-670-671/a-671/c-672/a-672/c-673/a-673/c, (occupato) prezzo base d'asta L. 340.000.000 (trecentoquarantamiloni).

Deposito cauzionale pari al 10% del prezzo base d'asta per ogni singolo lotto.

Le offerte per i singoli lotti dovranno pervenire, a pena di nullità, alla segreteria di Risorse per Roma - R.P.R. S.p.a. all'indirizzo sopraindicato, entro le ore 17 del giorno 15 dicembre 1999.

Il diritto di prelazione verrà riconosciuto soltanto ai legittimi conduttori degli immobili che, alla data dell'espletamento dell'asta, saranno in regola con il contratto ed i relativi pagamenti, ovvero avranno assunto apposito impegno con l'amministrazione comunale in tal senso.

Disciplinare di gara ed ulteriori informazioni potranno essere assunte presso Risorse per Roma - R.P.R. S.p.a, via Ulisse Aldrovandi n. 16, tel. 3265971.

Roma, 5 novembre 1999

L'amministratore delegato: dott. ing. Claudio Pancheri.

S-25608 (A pagamento).

BANDI DI GARA

CITTÀ DI TORINO

1. Città di Torino, Italia, piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino, tel. (011) 442-2358, fax (011) 442-2681.

2.a) Procedura ristretta. Si applica la procedura accelerata, ai sensi dell'art. 10, VIII comma, decreto legislativo 157/1995, per garantire la continuità di servizi essenziali alla comunità ed in considerazione della complessità del parco veicolare da registrare da parte del prossimo appaltatore e della emissione dei documenti assicurativi;

b) forma dell'appalto: licitazione privata n. 197/1999.

3.a) Luogo di esecuzione: Torino;

b) natura del servizio: servizio di assicurazione obbligatoria R.C.A. e polizza infortuni dei veicoli di proprietà della città, cat. 6-CPC 81292.

Importo presunto base d'appalto per il triennio: L. 2.700.000.000, pari ad € 1.394.433,62 (di cui nette L. 2.210.315.106 e L. 486.684.894 per imposte e contributo al servizio sanitario nazionale).

4. Condizione e modalità del servizio: artt. 2-3 capitolato.

4.b) Durata del servizio: triennale (dalle ore 24 del 31 dicembre 1999 alle ore 24 del 31 dicembre 2002).

5. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo 358/1992.

6.a) Termine ricezione domande: le domande di partecipazione, in lingua italiana, redatte in bollo, dovranno pervenire in plico sigillato per raccomandata postale, ovvero con le modalità dell'art. 10, comma 10 del decreto legislativo 157/1995, su cui dovrà essere indicato l'oggetto della gara, entro il 29 novembre 1999.

b) indirizzo; ufficio protocollo generale della Città di Torino, piazza Palazzo di Città n. 1, Torino (per il settore tecnico servizi generali e meccanizzati) piazza Palazzo di Città 1;

c) redazione: lingua italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 90 giorni dalla data di scadenza di cui al punto 6.a).

8. Cauzione provvisoria: L. 110.516.000, pari ad € 57.076,75.

Cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

Condizioni minime: la domanda di partecipazione deve contenere, ai sensi del decreto legislativo 157/1995, le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

1) natura giuridica, denominazione e sede legale;

2) iscrizione alla Camera di commercio;

3) indicazione dell'importo globale dei servizi della stessa natura di quelli dell'appalto eseguiti nell'ultimo triennio; tale importo non dovrà essere inferiore a quello posto a base di gara;

4) elenco dei principali servizi con relativi importi, destinatari e date;

5) indicazione degli istituti bancari che possono fornire referenze.

9. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso (art. 23, comma 1, lettera a) e art. 25 decreto legislativo 157/1995) e art. 6 del capitolato.

La civica amministrazione si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di procedere all'aggiudicazione o di esperire altra gara.

10. Pagamenti: art. 7 del capitolato.

11. Finanziamento: mezzi di bilancio.

12. Ulteriori informazioni su deliberazione e capitolato presso settore tecnico servizi generali e meccanizzati, via Ponchielli n. 64, Torino, tel. 011.443.4109/4124, fax 011.443.3154.

13. —. 14. Data invio/ricevimento bando C.E.E.: 8 novembre 1999.

Torino, 29 ottobre 1999

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-28621 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 194/99

Oggetto: fornitura di carrelli, sollevapazienti e sistemi di trasferimento pazienti, occorrenti ai servizi socio assistenziali.

Importi base, I.V.A. esclusa:

lotto 1: L. 27.500.000, pari a € 14.202,57;

lotto 2: L. 162.100.000, pari a € 83.717,66;

lotto 3: L. 50.000.000, pari a € 25.822,85.

Termine e modalità di consegna: art. 4 del capitolato speciale d'appalto. L'aggiudicazione avverrà ai sensi degli artt. 73 lettera c) e 76 del regio decreto n. 827/1924, nei confronti di quel o quei concorrenti che avranno offerto lo sconto percentuale più conveniente per l'amministrazione, espresso in percentuale unica ed uniforme sull'importo complessivo presunto di ciascun lotto.

In offerta le ditte concorrenti dovranno inoltre indicare i prezzi unitari scontati relativi ai singoli articoli.

Ad uno stesso concorrente potranno essere aggiudicati anche tutti i lotti.

La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta ammissibile, ma in questo caso la civica amministrazione si riserva a suo insindacabile giudizio di non aggiudicare e di procedere ad un nuovo esperimento nei modi che riterrà più opportuni.

La civica amministrazione si riserva la facoltà di verificare la congruità del prezzo nel caso di offerta anormalmente bassa.

Il capitolato speciale d'appalto, che fa parte integrante del presente bando, è in visione e può essere richiesto presso il settore sistema informativo decentramento, via Bixio n. 44, Torino, tel. 011/442.6867, fax 011.442.6868, previo pagamento di L. 2.750, da effettuarsi in contanti presso il settore stesso, oppure a mezzo vaglia postale intestato al «Civico Tesoriere, settore sistema informativo decentramento», riportante come causale gli estremi della gara.

Termine ricezione offerte: entro le ore 9 di giovedì 16 dicembre 1999 da presentarsi mediante: raccomandata postale o postacelere o «data certa» su corrispondenza autoprodotta, in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Le offerte duplici o redatte in modo imperfetto o contenenti comunque condizioni saranno considerate nulle.

L'offerta, in bollo, sottoscritta validamente dovrà essere chiusa senza altri documenti in una busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: ufficio protocollo generale della Città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città 1.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome e la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «contiene offerta per fornitura di carrelli, sollevapazienti e sistemi di trasferimento pazienti, occorrenti ai servizi socio assistenziali».

Nella seconda busta devono essere inclusi, oltre alla busta contenente l'offerta, i seguenti documenti:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al «sindaco della Città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; ai sensi dell'art. 3, comma 11, legge 127/1997, come modificato dalla legge 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione la presentazione unitamente all'istanza, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore. L'istanza dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

c) inesistenza delle circostanze di cui all'art. 11 decreto legislativo 358/1992;

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto, previste dal capitolato;

e) che il materiale corrisponde alle caratteristiche ed ai requisiti di cui all'art. 2 del capitolato particolare d'appalto;

f) dichiarazione uniforme alla direttiva C.E.E. 93/42 recepita dal decreto legislativo 46/1997 per i dispositivi medici, la classe di appartenenza, la normativa europea di riferimento;

2) ampia e dettagliata descrizione del materiale offerto corredata di tutte le caratteristiche tecniche, costruttive e funzionali, nonché di tutti quei dati, illustrazioni, disegni ed altri elementi utili ai fini di una completa valutazione del materiale;

3) dichiarazione, successivamente verificabile, concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi. Detto importo, riferito complessivamente al triennio, non potrà essere inferiore a quello del lotto a cui si intende partecipare;

4) ricevuta comprovante il versamento dei seguenti depositi cauzionali provvisori:

lotto 1: L. 1.375.000, pari a € 710,13;

lotto 2: L. 8.105.000, pari a € 4185,88;

lotto 3: L. 2.500.000, pari a € 1291,14;

in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che in tal caso non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge 348/1982, con validità non inferiore a 180 giorni.

In caso di raggruppamento, ciascuna delle imprese associate dovrà produrre la documentazione e le dichiarazioni richieste.

Inoltre l'offerta congiunta dovrà:

essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate;

specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese;

contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richieste a pena di esclusione.

Il giorno di venerdì 17 dicembre 1999 nel palazzo comunale, si procederà, alle ore 9, all'esame dei documenti e alle ore 10,30 all'apertura buste ed aggiudicazione, in seduta pubblica.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

Cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: a norma dell'art. 11 del capitolato d'appalto.

L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di inerzia dell'amministrazione, decorsi 90 giorni dall'aggiudicazione. L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16 regio decreto 2440/1923).

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti (comprese quelle di pubblicazione che ammontano a presunte L. 5.900.000), sono a carico dell'aggiudicatario o degli aggiudicatari in proporzione ai rispettivi importi di aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge 241/1990 e del Regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Informazioni sulla gara potranno essere richieste alla sig.ra Barbieri, tel. 442-2253.

Torino, 26 ottobre 1999

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-28622 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 192/99

Oggetto: manutenzione straordinaria in alcuni edifici scolastici.

Importi base I.V.A. esclusa:

lotto 1 (circostrizione 5): L. 922.292.533, oltre L. 3.000.000 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, totale L. 925.292.533 pari a € 477.873,71;

lotto 2 (circostrizione 10): L. 798.283.997, oltre L. 30.977.056 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, totale L. 829.261.053 pari a € 428.277,59;

lotto 3 (complesso «La Marchesa»): L. 98.000.000, oltre L. 2.000.000 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, totale L. 100.000.000 pari a € 51.645,68.

Categorie A.N.C. richieste:

lotto 1: «G1» (2) per L. 1.500.000.000;

lotto 2: «G1» (2) per L. 750.000.000;

lotto 3: «G1» (2) per L. 150.000.000.

Ulteriori categorie, per lavori subappaltabili (iscrizione non obbligatoria):

lotto 1: «S7» per L. 300.000.000; «G11» - «S3» - «S6» - «S22» per l'esecuzione dei lavori è sufficiente idonea iscrizione alla C.C.I.A.A.;

lotto 2: «S8» - «S6» per L. 150.000.000; «S7» per L. 75.000.000; «S3» per l'esecuzione dei lavori è sufficiente idonea iscrizione alla C.C.I.A.A.;

lotto 3: «S6» per l'esecuzione dei lavori è sufficiente idonea iscrizione alla C.C.I.A.A.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: si rinvia ai capitolati particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori:

lotti 1 e 2: 360 giorni consecutivi;

lotto 3: 180 giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 21 dicembre 1999, da presentarsi, raccomandata postale o postacelere o «data certa» su corrispondenza autoprodotta, in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 22 dicembre 1999 in una sala del palazzo comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. Non sono ammesse offerte in aumento.

In presenza di una sola offerta valida per lotto non si procederà all'aggiudicazione.

Le offerte potranno riferirsi ad uno o più lotti, ma ogni ditta potrà essere aggiudicataria di un solo lotto, quale risulterà più conveniente per la città dal confronto simultaneo delle offerte presentate.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 10, comma 1 lettere d) ed e) e 13 della legge 109/1994 e s.m.i.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «ufficio protocollo generale della Città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «contiene offerta per manutenzione straordinaria in alcuni edifici scolastici».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al «sindaco della Città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; (ai sensi dell'art. 3, comma 11, legge 127/1997, come modificato dalla legge 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione la presentazione unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 decreto legislativo 406/1991;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

e) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'I.N.P.S. e dell'I.N.A.I.L., ed inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della cassa edile;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge 109/1994 e s.m.i., dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile.

I consorzi di cui all'art. 10 comma 1 lettere b) e c) legge 109/1994 e s.m.i. devono indicare per quali consorziati il consorzio concorre;

2) certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori per le categorie sopra indicate, di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

3) ricevuta rilasciata dal settore tecnico edilizia scolastica attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto e degli elaborati progettuali.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro giovedì 16 dicembre 1999;

4) ricevuta comprovante il versamento dei seguenti depositi cauzionali provvisori:

lotto 1: L. 18.506.000 (€ 9.557,55);

lotto 2: L. 16.585.000 (€ 8.565,43);

lotto 3: L. 2.000.000 (€ 1.032,91);

in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge 348/1982), con validità non inferiore a 180 giorni, contenente: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30 legge 109/1994 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-bis dell'art. 30 legge citata.

È data facoltà alle ditte di prestare cauzione provvisoria relativamente al lotto di importo maggiore, tra i lotti per cui concorre;

5) per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-bis legge 109/1994 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettera g) (subappalto) e le ricevute di cui ai punti 3) e 4), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della C.E.E. dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento. In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter legge 109/1994 e s.m.i.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30 legge 109/1994 e s.m.i.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi 90 giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Per il ritiro del capitolato particolare d'appalto rivolgersi al settore tecnico edilizia scolastica, via Bazzi n. 4, Torino, tel. (011) 442-6101, fax (011) 442-6177 (dal lunedì al venerdì dalle ore 11 alle 12); per informazioni tecniche tel. (011) 442.6164 per i lotti 1 e 2 e (011) 442.6059 per il lotto 3.

Informazioni sulla procedura di gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-2439, dott. Valero.

Torino, 25 ottobre 1999

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-28624 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 193/1999

Oggetto: servizio di prelievo e trasporto salme al deposito di osservazione ed al civico obitorio - periodo 1° gennaio/31 dicembre 2000.

Importi base - I.V.A. esente: L. 216.000.000, pari ad € 111.554,69.
Luogo di esecuzione: art. 1 del capitolato speciale d'appalto.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi degli artt. 73, lettera c) e 76 del regio decreto n. 827/1924, nei confronti di quel concorrente che avrà offerto lo sconto percentuale più conveniente per l'amministrazione, espresso in percentuale unica ed uniforme sull'importo posto a base di gara.

Nel caso di presentazione o ammissibilità di una sola offerta la civica amministrazione si riserva la facoltà di addivenire all'aggiudicazione o di disporre per un ulteriore esperimento.

Il capitolato speciale d'appalto, che fa parte integrante del presente bando, è in visione e può essere richiesto presso il Settore Servizi Cimiteriali, corso Racconigi n. 94, Torino, tel. 011.442.1053/1010, fax 011.442.1000, previo pagamento di L. 10.000 (€ 5,16), da effettuarsi in contanti presso il settore stesso, oppure a mezzo vaglia postale intestato al «Civico Tesoriere - Settore servizi cimiteriali», riportante come causale gli estremi della gara.

Termine ricezione offerte: entro le ore 9 di giovedì 16 dicembre 1999 da presentarsi mediante: raccomandata postale o postacelere o «data certa» su corrispondenza autoprodotta, in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Le offerte duplici o redatte in modo imperfetto o contenenti comunque condizioni saranno considerate nulle.

L'offerta, in bollo, sottoscritta validamente dovrà essere chiusa senza altri documenti in una busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: ufficio protocollo generale della città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome e la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «contiene offerta per il servizio di prelievo e trasporto salme al deposito di osservazione ed al civico obitorio - periodo 1° gennaio/31 dicembre 2000».

Nella seconda busta devono essere inclusi, oltre alla busta contenente l'offerta, i seguenti documenti:

1) Istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al «Sindaco della città Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; ai sensi dell'art. 3,

comma 11, legge 127/1997, come modificato dalla legge 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente all'istanza, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore. L'istanza dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

c) inesistenza delle circostanze di cui all'art. 11 decreto legislativo 358/1992;

d) di essere a conoscenza dei servizi oggetto del presente appalto in tutti i loro particolari e di aver valutato la consistenza dei medesimi;

e) di aver giudicato il compenso nel suo complesso remunerativo, tale da praticare la variazione percentuale di ribasso;

f) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a garantire entro l'inizio dell'affidamento il possesso e l'effettiva disponibilità di adeguato parco automezzi e di locali idonei, come indicato agli artt. 12 e 14 del capitolato d'appalto;

g) di accettare tutte le condizioni contenute nel capitolato d'appalto;

h) di aver svolto, nell'ultimo anno, servizi di prelievo e trasporto salme per conto di Comuni, con buon esito per l'amministrazione appaltante;

i) di impegnarsi alla riservatezza assoluta (fatti salvi gli operatori istituzionali) sull'identità delle salme prelevate e sulle circostanze dei servizi eseguiti.

2) Certificazione dettagliata delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli autoveicoli che si intendono utilizzare per le prestazioni oggetto dell'appalto.

3) Piano di sicurezza per i lavori oggetto dell'appalto.

4) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale provvisorio di L. 10.800.000, pari ad € 5577,73, in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge 348/1982), con validità non inferiore a 180 giorni.

In caso di raggruppamento, ciascuna delle imprese associate dovrà produrre la documentazione e le dichiarazioni richieste.

Inoltre l'offerta congiunta dovrà:

essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate;

specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese;

contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legge 24 luglio 1992, n. 358.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richieste a pena di esclusione.

Il giorno di venerdì 17 dicembre 1999 nel Palazzo comunale, si procederà, alle ore 9, all'esame dei documenti e alle ore 10,30 all'apertura buste ed aggiudicazione, in seduta pubblica.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

Cauzione definitiva: 10% dell'importo di aggiudicazione.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: a norma dell'art. 15 del capitolato d'appalto.

L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di inerzia dell'amministrazione, decorsi 90 giorni dall'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16 regio decreto 2440/1923).

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti (comprese quelle di pubblicazione che ammontano a presunte L. 5.050.000), sono a carico dell'aggiudicatario.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Informazioni sulla gara potranno essere richieste alla sig.ra Barbieri, telef. 011/442.2253.

Torino, 26 ottobre 1999

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-28626 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 142/1999 del 29 settembre 1999, aggiudicata in data 13 ottobre 1999, per opere di bonifica e messa in sicurezza ex discarica Rifometal - Basse di Stura. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificata dalla legge 415/1998.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.T.I. Bianchino Sas di Bianchino Sergio & C./Co.Ge. Fa. S.p.a./Icose S.p.a.; A.T.I. C.G.X. Costruzioni Generali Xodo S.r.l./Oberosler cav. Pietro S.p.a.; A.T.I. C.I.S. Compagnia Italiana Strade S.p.a./Giudici e Casali Costruzioni S.p.a.; A.T.I. Co.Re. Stra. Arl/So.Co.Gen. S.p.a.; A.T.I. Injectosound Italia S.r.l./Mi.Cos.S.r.l.; A.T.I. Mattioda Pierino & Figli S.p.a./Consorzio ravennate delle Cooperative di Produzione Lavoro; A.T.I. Pa.Ca. S.r.l./Maras S.r.l.; A.T.I. Quadrio Gaetano Costruzioni S.p.a./Fin.Va. Costruzioni S.r.l./Acquistapace Daniele & C. S.n.c.; A.T.I. S.I.C.O.S. S.p.a./Torino scavi Manzoni S.p.a.; A.T.I. Trevi S.p.a./Co.Gen. di Giuseppe Bozzolasco & C. S.a.s.; Abrate S.p.a.; Cogeis S.p.a.; Cons. Coop. consorzio fra cooperative di produzione e lavoro; Consorzio Cooperative Costruzioni; Edilsonda costruzioni generali S.p.a.; Geosonda Fondazioni e applicazioni speciali alle costruzioni S.p.a.; I.Co.P. S.p.a.; intercantieri Vittadello S.p.a.; A.T.I. Interedil S.r.l./S.A.Co.S.E.M. S.r.l.; Locatelli geom. Gabriele S.r.l.; Marini Ermenegildo S.p.a.; Pacchiosi Drill s.p.a.; Ruscalla geom. Delio S.p.a.; Sled S.p.a.; V.I.P.P. Lavori S.p.a.

È risultata aggiudicataria la ditta: Consorzio Cooperative Costruzioni, con sede in Bologna, via della Cooperazione n. 30, che ha offerto un prezzo di L. 3.877.780.153.

Torino, 22 ottobre 1999

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-28625 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 198/1999

Oggetto: interventi di manutenzione e normalizzazione stabile di corso Vittorio Emanuele II, n. 8.

Importo base: L. 484.837.555, pari a € 250.397,70.

Categorie A.N.C.: «S6» (5F1-5F3) per L. 750.000.000.

Ulteriori categorie, per lavori subappaltabili (iscrizione non obbligatoria): «G1» per L. 300.000.000; «S6» ed «S7» per l'esecuzione dei lavori è sufficiente idonea iscrizione alla C.C.I.A.A.

Finanziamento: mutuo San Paolo IMI n. 1586.

Pagamenti: si rinvia all'art. 22 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: 180 giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di *giovedì 16 dicembre 1999*, da presentarsi, mediante: raccomandata postale o postacelere o «data certa» su corrispondenza autoprodotta, in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

c) apertura buste: ore 9 di *Venerdì 17 dicembre 1999* in una sala del Palazzo comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i. Non sono ammesse offerte in aumento.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 10, comma 1, lettere d) ed e) e 13 della legge 109/1994 e s.m.i.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «ufficio protocollo generale della città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «contiene offerta per interventi di manutenzione e normalizzazione stabile di corso Vittorio Emanuele II, n. 8».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al «sindaco della città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; (ai sensi dell'art. 3, 11° comma, legge 127/1997, come modificato dalla legge 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 decreto legislativo 406/1991;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

e) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'I.N.P.S. e dell'I.N.A.I.L., ed inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della cassa edile;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge 109/1994 e s.m.i., dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) e c) legge 109/1994 e s.m.i. devono indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

2) Certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori per la categoria «S6» (5F1-5F3) per L. 750.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

3) Ricevuta rilasciata dal settore tecnico manutenzione edifici municipali attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto e degli elaborati progettuali.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro venerdì 10 dicembre 1999.

4) Ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 9.697.000 (€ 5.008,08), in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge 348/1982), con validità non inferiore a 180 giorni, contenente: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30, legge 109/1994 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-bis dell'art. 30 legge citata.

5) Per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultasse da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-bis legge 109/1994 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettera g) (subappalto) e le ricevute di cui ai punti 3) e 4), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della C.E.E. dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione. La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. Ugual conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatto salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter legge 109/1994 s.m.i.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30, legge 109/1994 e s.m.i.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi 90 giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Per le informazioni tecniche ed il ritiro del capitolato particolare d'appalto rivolgersi al settore tecnico manutenzione edifici municipali, piazza San Giovanni n. 5, Torino, tel. (011) 442-2452/3294, fax (011) 443.3150.

Torino, 29 ottobre 1999

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-28627 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 190/99

Oggetto: Interventi manutentivi di messa a norma dello stadio di atletica «Ruffini».

Importi base: L. 1.120.027.928, oltre L. 7.900.000 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta.

Totale dell'appalto L. 1.127.927.928 pari a € 582.526,16.

Categorie A.N.C.: «G3» (4-6-8) per L. 1.500.000.000.

Ulteriori categorie, per lavori subappaltabili (iscrizione non obbligatoria): «G1» per L. 75.000.000; «S3» per l'esecuzione dei lavori è sufficiente idonea iscrizione alla C.C.I.A.A.

Finanziamento: mutuo Istituto Credito Sportivo n. 1589.

Pagamenti: si rinvia all'art. 23 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: 90 giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 21 dicembre 1999, da presentarsi, raccomandata postale o postacelere o «data certa» su corrispondenza autoprodotta, in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 22 dicembre 1999 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. Non sono ammesse offerte in aumento.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 10, comma 1 lettere d) ed e) e 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata recante l'indirizzo: «ufficio protocollo generale della città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per interventi manutentivi di messa a norma dello stadio di atletica «Ruffini».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al «sindaco della città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; (ai sensi dell'art. 3, comma 11, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione la presentazione, unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 decreto legislativo n. 406/1991;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

e) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'I.N.P.S. e dell'I.N.A.I.L., ed inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i., dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile.

I Consorzi di cui all'art. 10 comma 1 lettere b) e c) legge n. 109/1994 e s.m.i. devono indicare per quali consorziati il Consorzio concorre.

2) Certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori per la categoria «G3» (4-6-8) per L. 1.500.000.000, di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

3) Ricevuta rilasciata dal settore tecnico edilizia sportiva attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto e degli elaborati progettuali.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro giovedì 16 dicembre 1999.

4) Ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 22.559.000 (€ 11.650,75), in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982), con validità non inferiore a 180 giorni, contenente: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-bis dell'art. 30 legge citata.

5) Per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-bis legge n. 109/1994 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettera g) (subappalto) e le ricevute di cui ai punti 3) e 4), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della C.E.E. dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera g). comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento. In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi 90 giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Per le informazioni tecniche ed il ritiro del capitolato particolare d'appalto rivolgersi al settore tecnico edilizia sportiva, Corso Ferrucci n. 122 - Torino - Tel. 011/442-5828/5995/5959, fax 011/442-5852.

Informazioni sulla procedura di gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico 011/442-2253, sig.ra Barbieri.

Torino, 25 ottobre 1999

Il direttore del servizio centrale - acquisti-contratti-appalti
dott.ssa Mariangela Rossato

C-28628 (A pagamento).

COMUNE DI FIRENZE

Direzione Beni e Servizi

Servizio Contratti Appalti

Piazza Signoria, Palazzo Vecchio

Pubblicazione di aggiudicazione

(ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)

Risultato licitazione privata: realizzazione del raccordo stradale tra via Vitelli e via Spadaro - aggiudicata secondo modalità e procedure previste dall'art. 21 legge n. 109/1994 e legge n. 415/1998 mediante offerta a prezzi unitari trattandosi di progetto redatto a corpo e misura. Importo a base di gara L. 3.212.675.826 di cui L. 96.380.275 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Alla licitazione privata sono state invitate le imprese: 1) Agnorelli Angelo & C. S.n.c. - Poggibonsi (SI); 2) Albini Giovanni S.n.c. - Potenza; 3) Aldovardi-Del Freo & C. S.n.c. - Massa; 4) Ambrogetti S.r.l. - Alfero (FO); 5) Armando Sposato & C. S.a.s. - Acri (Cs); 6) Assirelli Strade S.r.l. in Ati Edilcondotte S.r.l. e Pancani Strade S.r.l. - Calenzano (FI); 7) Aveni S.a.s. - Barcellona P.G. (Me); 8) Baldassini-Tognozzi Costruzioni Generali S.p.a. - Calenzano (FI); 9) Banchelli Remo - Prato; 10) Banchetti Geom. G. & C. S.n.c. in Ati Bugli S. Burberi S. S.n.c. - Rignano sull'Arno (FI); 11) Berti Sisto & C. Lavori Stradali S.a.s. - Firenze; 12) Beton Asfalti S.r.l. - Cis (TN); 13) Bicchichi Felice S.r.l. - Camaiore (LU); 14) Bindi Federigo S.a.s. - Bucine (AR); 15) Bitumstrade S.a.s. - Campi Bisenzio (FI); 16) C.E.S.A.F. S.r.l. - Signa (FI); 17) C.F.C. Cons. Costruttori - Reggio Emilia; 18) C.I.M. S.r.l. - Sesto Fiorentino (FI); 19) Calzolari S.p.a. - Piediripa (MC); 20) Campanile Raffaele - Canello ed Arnone (CE); 21) Catalano Salvatore in Ati Tegolo Rosario e Tegolo Domenico - Palermo; 22) Catania Geom. R.G. - Messina; 23) Co.E.ST. Costruzioni e Strade S.r.l. - Moliterno (PZ); 24) Co.E.Str. S.p.a. - Firenze; 25) Co.Ed.Ar. S.c.r.l. - Arezzo; 26) Co.Ge.A. Impresit S.r.l. - Cicerale (SA); 27) Co.Ge.Fir. S.r.l. - Firenze; 28) Co.Ge.It. Cost. S.p.a. - Brescia; 29) Co.Ge.M. S.r.l. - Priolo G. (SR); 30) Co.Ge.Pa. Costruzioni Generali Passerelli S.p.a. - Napoli; 31) Co.Str.Val. S.r.l. - Terranuova Bracciolini (AR); 32) Cobesco S.r.l. - Capannoli (PI); 33) Conglomerati S.p.a. - Agliana (PT); 34) Cons. Coop. - Forlì; 35) Cons. Edil - Firenze; 36) Consorzio Cooperative Costruzioni - Modena; 37) Consorzio Etruria S.c.r.l. - Montelupo Fiorentino (FI); 38) Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro - Ciro Menotti - Bologna; 39) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro - Ravenna; 40) Consorzio Veneto Cooperativo - Marghera (VE); 41) Cooperativa Costruttori Soc. Coop. A.r.l. - Argenta (FE); 42) Cooperativa Edile Appennino S.r.l. - Sacerno Di Calderara Di Reno (BO); 43) Cospe S.r.l. - Parma; 44) Costruenda S.r.l. in Ati Megaedil - Marigliano (NA); 45) Costruzioni ed Impianti C.E.I.S.A. S.p.a. - Savignano sul Rubicone (FO); 46) Costruzione Giuseppe Stiatti e C S.a.s. - Montevarchi (AR); 47) Costruzioni Stradali Pace S.n.c. - Fucecchio (FI); 48) Del Debbio S.p.a. - Lucca; 49) Dema Costruzioni S.r.l. - Roma; 50) Di Bernardo Giuseppe & C. S.a.s. - Basciano (TE); 51) Donati S.p.a. - Roma; 52) Edifin S.r.l. - Ausonia (FR); 53) Edilfiorente S.r.l. - Pistoia; 54) Ediltevere S.p.a. - Pantalla di Todi (PG); 55) Ediltoscumbra S.a.s. - Chiusi Scalo (SI); 56) Edilturci S.r.l. - Mercato Saraceno (FO); 57) Eliseo ing. Renato S.r.l. - Campobasso; 58) Endiasfalti S.p.a. - Agliana (PT); 59) Eurostrade di Puerto Nicola - Canello ed Arnone (CE); 60) Faustini S.p.a. - Rovereto (TN); 61) Ferlaino geom. Roberto - Lamezia Terme (CZ); 62) Frappi Dino - Castiglion Fiorentino (AR); 63) Fratelli Colosio S.p.a. - Seriate (BG); 64) G.C.S. S.r.l. in Ati Colombo Severo & C. - Sesto ed Uniti (CR); 65) Gellini Giovanni & Figlio S.n.c. - Arezzo; 66) Geom. L. e D. Baldassari S.r.l. - Castel Del Piano (GR); 67) Germano Belli S.r.l. - Chieti; 68) Giovannini Costruzioni S.p.a. - Narni Scalo (TR); 69) Giudici e Casali S.p.a. - Firenze; 70) Granchi Rodolfo S.r.l. - Pomarance (PI); 71) Grazzini Cav. Fortunato S.p.a. - Firenze; 72) Guidi S.p.a. - Castelnuovo di Garfagnana (LU); 73) I.C.Ed. S.r.l. - Ausonia (FR) 74) I.Ge.Co. S.r.l. Impresa Generali Costruzioni in Ati Tirri Felice S.r.l. - Cremona; 75) I.O.S. S.p.a. - Marina di Carrara (MS); 76) Idrocostruzioni S.r.l. - S. Gennaro Vesuviano (NA); 77) Im. C.R.E.S. S.r.l. - Monreale (PA); 78) Imeco S.p.a. - Napoli; 79) Cogni S.p.a. - Piacenza; 80) Costruzioni dott. ing. A. Fagotti S.r.l. - Petriignano di Assisi (PG); 81) Edile Ilio Orsi & C. S.a.s. - Ponte Buggianese (PT); 82) Ing. Giampaolo Paolini S.r.l. - Bagno a Ripoli (FI); 83) Lavori Ingg. U. Forti & Figlio S.p.a. - Navacchio (PI); 84) Infrater S.r.l. in Ati Icep S.a.s. - Fonte di Roccaspide (SA); 85) Interedit S.r.l. - Roma; 86) Itaco S.p.a. - Messina; 87) Italscavi S.a.s. - Lastra a Signa (FI); 88) Jacini Strade S.r.l. in Ati Sodi Strade S.r.l. - Calenzano (FI); 89) La Calenzano Asfalti S.p.a. - Calenzano (FI); 90) La Novara

geom. Carmelo - San Giovanni Gemini (AG); 91) La Speranza Giuglianesa in Ati Nel e Società Coop. Appalti - Napoli; 92) Lorenzini S.r.l. - Ponte Buggianese (PT); 93) Ma.Co S.r.l. - Ponte a Moriano (LU); 94) Marino Impianti S.n.c. - S. Lorenzo (RC); 95) Melfi Costruzioni S.r.l. - Isernia; 96) Menconi S.r.l. - Montepulciano (SI); 97) Mi.Cos. S.r.l. - Genova; 98) Mugello Lavori S.r.l. - Barberino Mugello (FI); 99) Nuova Bitumi - Verona; 100) Paggi Adelmo S.a.s. - Torre Matigge (PG); 101) Papa Giovanni XXIII Soc. Coop. A.r.l. - Napoli; 102) Partenobit S.r.l. - Somma Vesuviana (NA); 103) Pierini Giuseppe - Tavarnuzze (FI); 104) Poli Gaspero S.r.l. - Firenze; 105) Poli Strade S.p.a. - Capalle-Campi Bisenzio (FI); 106) Rinaldi e Masini S.r.l. - S. Croce sull'Arno (PI); 107) Romagnola Strade S.p.a. - Bertinoro (FO); 108) Romizi Costruzioni S.r.l. - Arezzo; 109) Rosi Giancarlo - Visso (MC); 110) Rosi Leopoldo S.p.a. Pescia (PT); 111) Rosso Geom. F. e F. S.p.a. - Firenze; 112) S.A.C.E.D. S.r.l. - Napoli; 113) S.C.O.T. Società Costruzioni Ofelio Torri S.r.l. - Mercato Saraceno (FO); 114) S.J.L.E.S. S.r.l. - Policoro (MT); 115) Sa.Co.Mer. S.r.l. - Canello Arnone (CE); 116) S.a.c. Guerri S.p.a. - Firenze; 117) Sclavi Costruzioni Generali S.r.l. - Arena Po (PV); 118) Slesa S.r.l. - Ponsacco (PI); 119) So.Co.Gen. S.p.a. Pievepelago (MO); 120) Società Edilizia Tirrena - S.E.T. S.p.a. - La Spezia; 121) Società di Costruzioni F.lli Di Falco S.a.s. Nola (NA); 122) Soglia Giuseppe & Figli S.r.l. - Castel S. Giorgio (SA); 123) Spinosa Costruzioni Generali S.r.l. - Isernia; 124) Sticea S.r.l. - Titignano di Cascina (PI); 125) Sudstrade di Puerto Cipriano - Canello ed Arnone (CE); 126) Tirrena Lavori S.r.l. - Roma; 127) Tomat S.r.l. - Tolmezzo (UD); 128) Torelli Dottori S.p.a. Cupra Montana (AN); 129) Travia Santi - Messina; 130) Valdarno Lavori e Forniture S.p.a. - Scandicci (FI); 131) Valentini S.r.l. - Bagnoregio (VT); 132) Vangone Costruzioni S.r.l. - Cava De' Tirreni (SA); 133) Varia Costruzioni S.r.l. - S. Anna (LU); 134) Verde Costruzioni S.r.l. - Giugliano (NA); 135) Vescovi Renzo S.r.l. - Lamporecchio (PT); 136) Viberto Azienda Generali Costruzioni S.r.l. - Verona; 137) Ziccardi Geom. Luigi Costruzioni Generali - Benevento.

Hanno partecipato le imprese contrassegnate con i seguenti numeri:

1, 3, 6, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 24, 25, 26, 27, 28, 32, 33, 35, 36, 38, 39, 40, 45, 46, 47, 48, 60, 61, 63, 64, 65, 66, 69, 70, 71, 74, 77, 79, 81, 84, 85, 87, 88, 89, 92, 93, 96, 102, 103, 104, 105, 106, 108, 109, 111, 113, 115, 116, 118, 120, 123, 127, 128, 130, 132, 133, 134 e 135.

È stata aggiudicata all'Impresa Berti Sisto & C. S.a.s., con sede in Firenze, piazza Mascagni n. 18, che ha presentato l'offerta di L. 2.575.113.671. comprensiva di L. 96.380.275. per oneri per la sicurezza.

Firenze, Palazzo Vecchio 3 novembre 1999

Il dirigente: dott. D. Palladino.

F-1050 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 3 «GENOVESE»

Bando di gara

1. Ente appaltante Unità Sanitaria Locale n. 3 «Genovese», via G. Maggino n. 6 - 16147 Genova - Telef. 010/3446380, Telefax 010/3446235.

2. Criterio di aggiudicazione licitazione privata al massimo ribasso sull'importo a corpo posto a base di gara.

3. Lavori opere interne di manutenzione straordinaria Ospedale La Colletta, Arenzano. Importo base di gara L. 2.176.396.000. (€ 1.124.014), oltre a L. 44.000.000. (€ 22.724) non soggette a ribasso.

A.N.C. categoria prevalente G1. Lotto unico.

Opere scorparabili:

categoria A.N.C. G11 L. 736.913.000.

4. Termine di esecuzione 380 giorni naturali, successivi e continui dalla data del verbale di consegna lavori.

5. Cauzioni e garanzie ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994.

6. Finanziamento tramite Fondo Sanitario Nazionale. Pagamento mediante stati di avanzamento.

7. Sono ammesse alla partecipazione le riunioni temporanee di imprese, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/1994, in base alla normativa risultante dall'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991 e dall'art. 13 della legge n. 109/1994. Non ammesse singolarmente le imprese comprese in un raggruppamento.

8. I concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta ove non intervenga aggiudicazione decorsi 180 giorni dalla scadenza di cui al punto 13.

9. Nell'offerta dovranno essere indicati i lavori che eventualmente si intendono subappaltare in conformità art. 18 legge n. 55/1990.

10. Non si procederà ad aggiudicazione in caso di presentazione di una sola offerta. Non ammesse offerte in aumento.

11. Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

12. Per la valutazione delle offerte anomale saranno applicati i criteri di cui all'art. 21 della legge n. 109/1994.

13. Le domande di partecipazione, redatte in carta legale, a pena di esclusione dovranno:

essere corredate dalla documentazione di cui al successivo punto 15;

essere incluse in un plico sigillato con ceralacca riportante sul frontespizio l'oggetto di gara.

Detto plico, pena esclusione, dovrà pervenire all'ufficio Protocollo dell'U.S.L., all'indirizzo di cui al punto 1, entro il termine perentorio fissato alle ore 12 del giorno 7 dicembre 1999.

14. Le lettere di invito saranno spedite entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale*.

15. Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

a) originale o copia autenticata dei certificati di iscrizione A.N.C., in corso di validità, per categoria e valore adeguati (ovvero, idonea documentazione agli effetti degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991) È ammessa dichiarazione sostitutiva art. 4 della legge n. 15/968 e successive modificazioni;

b) dichiarazione, ai sensi art. 4 legge 15/1968 e successive modificazioni, attestante:

che il concorrente non si trova in nessuna delle situazioni previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

il possesso dei seguenti requisiti riferiti al quinquennio 1994/1998:

1) cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale n. 172/1989 pari a 1,5 volte l'importo complessivo di gara;

2) costo del personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesti ai sensi del precedente punto 1;

l'inesistenza di forme di collegamento o di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile con altri soggetti partecipanti alla gara;

l'inesistenza di qualsiasi altra causa ostativa prevista dalle vigenti norme ai fini della partecipazione alla gara.

Genova, 3 novembre 1999

Il direttore generale: dott. Giuseppe Giusti.

G-797 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 3 «GENOVESE»

Bando di gara

1. Ente appaltante: Unità Sanitaria Locale n. 3 «Genovese», via G. Maggino n. 6, 16147 Genova, tel. 010/3446380, telefax 010/3446235.

2. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata al massimo ribasso su elenco prezzi.

3. Lavori di ristrutturazione e trasformazione parziale dell'ex ospedale Martinez di Genova Pegli. Importo base di gara L. 1.913.901.848 (€ 988.447), oltre a L. 66.800.626 (€ 34.449) non soggette a ribasso.

A.N.C. categoria prevalente G1. Lotto unico.

Opere scorporabili:

cat. A.N.C. G11 L. 324.438.000;

cat. A.N.C. S16 L. 289.527.087.

4. Termine di esecuzione: 540 giorni naturali, successivi e continui dalla data del verbale di consegna lavori.

5. Cauzioni e garanzie: ai sensi dell'art. 30 della legge 109/1994.

6. Finanziamento: art. 20 legge 67/1988. Pagamento mediante stati di avanzamento.

7. Sono ammesse alla partecipazione le riunioni temporanee di imprese, ai sensi dell'art. 10 della legge 109/1994, in base alla normativa risultante dall'art. 23 del decreto legislativo 406/1991 e dall'art. 13 della legge 109/1994. Non ammesse singolarmente le imprese comprese in un raggruppamento.

8. I concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta ove non intervenga aggiudicazione decorsi 180 giorni dalla scadenza di cui al punto 13.

9. Nell'offerta dovranno essere indicati i lavori che eventualmente si intendono subappaltare in conformità art. 18 legge 55/1990.

10. Non si procederà ad aggiudicazione in caso di presentazione di una sola offerta. Non ammesse offerte in aumento.

11. Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/1991.

12. Per la valutazione delle offerte anomale saranno applicati i criteri di cui all'art. 21 della legge 109/1994.

13. Le domande di partecipazione, redatte in carta legale, a pena di esclusione dovranno:

essere corredate dalla documentazione di cui al successivo punto 15.;

essere incluse in un plico sigillato con ceralacca riportante sul frontespizio l'oggetto di gara.

Detto plico, pena esclusione, dovrà pervenire all'ufficio protocollo dell'U.S.L., all'indirizzo di cui al punto 1, entro il termine perentorio fissato alle ore 12 del giorno 7 dicembre 1999.

14. Le lettere di invito saranno spedite entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

15. Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

a) originale o copia autenticata dei certificati di iscrizione A.N.C., in corso di validità, per categoria e valore adeguati (ovvero, idonea documentazione agli effetti degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/1991. È ammessa dichiarazione sostitutiva art. 4 della legge 15/1968 e successive modificazioni;

b) dichiarazione, ai sensi art. 4 legge 15/1968 e successive modificazioni, attestante:

che il concorrente non si trova in nessuna delle situazioni previste dall'art. 18 del decreto legislativo 406/1991;

il possesso dei seguenti requisiti riferiti al quinquennio 1994/1998:

1) cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale n. 172/1989 pari a 1,5 volte l'importo complessivo di gara;

2) costo del personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesti ai sensi del precedente punto 1.;

l'inesistenza di forme di collegamento o di controllo ai sensi art. 2359 del Codice civile con altri soggetti partecipanti alla gara;

l'inesistenza di qualsiasi altra causa ostativa prevista dalle vigenti norme ai fini della partecipazione alla gara.

Genova, 3 novembre 1999

Il direttore generale: dott. Giuseppe Giusti.

G-798 (A pagamento).

**ISTITUTO NAZIONALE DELLA
PREVIDENZA SOCIALE
Direzione Regionale Lombardia
Milano, via M. Gonzaga n. 6**

Avviso di gara - Pubblico incanto

1. Amministrazione aggiudicatrice: Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, direzione Regionale Lombardia, via Gonzaga n. 6, 20123 Milano, tel. 02/88931, fax 02/8893200.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta: - pubblico incanto;

b) (*omissis*).

3.a) Luogo della consegna: direzione Regionale, magazzino regionale I.N.P.S., via dei Gigli, 20090 Pieve Emanuele (MI);

b) natura e quantità dei prodotti da fornire, numero CPA: CPV 21231360. Carta per stampanti di computer, a modulo continuo, personalizzata con dicitura «I.N.P.S.» e con logo, carta bianca laser a risme, nelle quantità e tipologie indicate nelle «Condizioni speciali di fornitura» allegata al «Capitolato d'appalto», per un importo presunto di L. 725.000.000, pari a € 374.431,25 I.V.A. esclusa. L'I.N.P.S. si riserva la facoltà di aumentare o ridurre i quantitativi previsti entro il limite massimo del 20%;

c) è consentita la possibilità di presentare offerte per singolo prodotto o più prodotti.

4. Termine di consegna della fornitura: consegne differite come indicato nelle «Condizioni speciali di fornitura».

5.a) Richiesta di documenti: la richiesta di informazioni sulla gara, capitolato d'appalto, condizioni speciali di fornitura, vanno richieste o ritirate all'indirizzo di cui al punto 1, ufficio approvvigionamento e patrimonio, entro 6 giorni dal termine fissato per la ricezione offerte;

b) modalità di pagamento dei documenti: gratuito.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: giorno 20 dicembre 1999, ore 15,30;

b) indirizzo: vedi punto 1.;

c) lingua o lingue: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: un legale rappresentante per ogni ditta concorrente;

b) data ora e luogo di apertura delle offerte: giorno 21 dicembre 1999, ore 9,30, vedi punto 1.

8. Cauzione e garanzie: cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta L. 14.500.000, pari a € 7.488,62, costituita in uno dei modi previsti dal «capitolato d'appalto».

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: modalità di pagamento, al completamento della fornitura, 90 giorni dalla fattura.

10. Forma giuridica raggruppamento di fornitori: quella prevista all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, art. 18 direttiva 93/36 C.E.E.

11. Condizioni minime: pena esclusione, le ditte dovranno allegare all'offerta la seguente documentazione:

a) autocertificazione o certificato di iscrizione all C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi ovvero, per le imprese straniere, certificato equipollente;

b) documento comprovante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio (ricevuta versamento, atto fideiussione bancaria, polizza assicurativa fideiussoria);

c) dichiarazione di responsabilità, rilasciata nelle forme previste dalla normativa vigente, del legale rappresentante, attestante l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998, e art. 20 della direttiva 93/36 C.E.E.;

d) dichiarazione di responsabilità, rilasciata nelle forme previste dalla normativa vigente, del legale rappresentante, attestante il fatturato globale della ditta nel triennio 1996/1998 e l'importo relativo ad analoghe forniture effettuate negli ultimi tre anni (art. 11 del decreto legislativo n. 402/98, art. 22 direttiva 93/36 C.E.E.).

Le dichiarazioni, in carta semplice, dovranno essere accompagnate da copia di documento di identità personale valido, della persona delegata alla firma.

Saranno ammesse a partecipare alla gara le ditte che avranno conseguito un fatturato medio annuo non inferiore a L. 1.000.000.000 (unmiliardo), pari a € 516.456,90.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni dalla presentazione dell'offerta.

13. Criterio di aggiudicazione: al prezzo unitario più basso per singolo prodotto, ai sensi dell'art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 402/1998 e dell'art. 26, lettera a) direttiva C.E.E. 93/36.

14. È fatto divieto di varianti.

15. Altre indicazioni: l'offerta deve essere redatta secondo le modalità indicate nel «capitolato d'appalto».

Ulteriori informazioni vanno richieste alla direzione regionale Lombardia, ufficio approvvigionamento e patrimonio, (tel. 02/8893242, fax 02/8893291). Responsabile del procedimento, ing. T. Ferretti.

16. (omissis).

17. Data di invio del bando alla C.E.E.: 27 ottobre 1999.

18. Data di ricevimento del bando dalla C.E.E.: 27 ottobre 1999.

Milano, 3 novembre 1999

Il direttore regionale: dott. E. Rocca.

M-8474 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI

1. Ente appaltante: Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori, via Venezian n. 1 Milano, tel. 02/2390.306, fax 02/2390.257.

2.a) Procedura di gara: licitazione privata ai sensi dell'art. 9, comma 4 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dall'art. 8 lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998 e per quanto applicabile del D.R. n. 827/1924.

2.b) Forma della fornitura: acquisto di beni.

3.a) Luogo della consegna: via Venezian n. 1, Milano.

3.b) Natura e quantità dei beni da fornire: appalto per la fornitura, l'installazione, il collegamento, l'avviamento, la configurazione e l'assistenza tecnica agli utilizzatori di n. 1 centrale telefonica per 2.500 derivati e relativi terminali per un valore massimo presunto di L. 1.400.000.000 (unmiliardoquattrocentomilioni) pari a € 723.040 I.V.A. esclusa.

3.c) Offerte parziali: non sono ammesse.

4. Termine max. per la consegna e avvio delle forniture: n. 100 giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna lavori.

5. Riunione di imprese: ammessa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/1992;

6.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: ore 12, del 16 dicembre 1999.

6.b) Indirizzo per invio domande: punto 1.;

6.c) Lingua: italiana.

7. Termine ultimo spedizioni inviti: 27 dicembre 1999.

8. Garanzie richieste: cauzione provvisoria pari al 5% del valore presunto dell'appalto; cauzione definitiva pari a 5% dell'importo di aggiudicazione.

9. Condizioni minime per partecipare alla gara:

essere produttore diretto del sistema di telefonia da fornire;

possedere i requisiti di inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11, del decreto legislativo 358/1992 come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo 402/98;

aver eseguito presso un'unica amministrazione forniture simili a quella richiesta per valore non inferiore al valore presunto dell'appalto;

essere in possesso di certificazione di qualità secondo le norme UNI EN ISO 9001.

9.a) Domanda di partecipazione: redatta in lingua italiana, dovrà pervenire entro le ore 12, del giorno 16 dicembre 1999, pena la non ammissione alla gara, indirizzata a Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori, via Venezian n. 1, Milano. La busta recante all'esterno la dicitura «domanda di partecipazione alla gara per fornitura, installazione, collegamento, avviamento e configurazione sistema di telefonia»

chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi, dovrà contenere i seguenti documenti:

un'unica dichiarazione, rilasciata nelle forme previste dalla legge 15/1968 e successive modificazioni, firmata dal titolare o dal legale rappresentante, oltre il possesso delle condizioni di cui al punto 9., che attestino sotto la propria responsabilità, anche i seguenti punti:

di avere effettuato nel triennio 1996-1997-1998 e primi mesi del 1999 forniture simili a quelle oggetto dell'appalto presso un'unica amministrazione o ente privato.

nominativo dei soggetti che possono impegnare legalmente la ditta;\

nominativo di almeno due istituti di credito disposti a rilasciare attestazioni sulle capacità economiche e di solvibilità in relazione al valore presunto della fornitura;

indicazioni circa l'eventuale partecipazione in A.T.I.;

elenco delle forniture simili a quella oggetto dell'appalto, effettuate negli anni solari 1996-1997-1998 e primi 9 mesi del 1999 indicando il periodo di riferimento e i singoli importi;

certificato di iscrizione C.C.I.A.A. o equivalente (per i paesi C.E.E.).

10. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti criteri:

a) prezzo complessivo: punti 40/100;

b) architettura del sistema, tecnologia e progetto definitivo: punti 30/100 (punti minimi 15);

c) servizio post-vendita e assistenza tecnica: punti 15/100 (punti minimi 7,5);

d) varianti migliorative: punti 10/100;

e) termini di esecuzione e consegna e tempi minori di disservizio: punti 5/100 (punti minimi 2,5).

11. Numero di fornitori invitati: da un minimo di cinque ad un massimo di dieci.

12. Varianti: sono ammesse varianti migliorative ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo n. 402/1998.

13. Altre indicazioni: il responsabile del procedimento è il dott. Mario Noschese - Provveditore Economo.

15. Data invio bando alla G.U.C.E.: 3 novembre 1999.

Il commissario straordinario: dott. Gianni Locatelli.

M-8478 (A pagamento).

GIUNTA REGIONALE DELLA LOMBARDIA Direzione Affari Generali - Servizio Risorse e Contratti

Avviso di appalto concorso

1. Giunta Regionale della Lombardia, Direzione Affari Generali, Servizio Risorse e Contratti, via F. Filzi n. 22, 20124 Milano, tel. 0267654036, telefax 0267654162, telex GIULOM 321467.

2. Procedura di aggiudicazione: A) appalto concorso; B) 1° lotto: realizzazione sistema radiomobile «Anello Nord»; 2° lotto: realizzazione sistema radiomobile «Anello Sud».

3.a) Luogo di consegna: territorio Regione Lombardia e eventualmente limitrofi;

b) natura dei prodotti: progettazione, fornitura, posa in opera di un sistema di comunicazione radiomobili CAT. 32. 10.1 - DIV. 32 importi netti a base d'asta: 1° lotto L. 5.625.000.000 € 2.905.070; 2° lotto L. 4.000.000.000 € 2.065.827;

c) quantità prodotti: come da capitolato speciale d'onere; realizzazione 2° lotto di fornitura negli esercizi successivi al 2000 solo subordinatamente allo stanziamento dei relativi fondi in bilancio;

d) l'offerta dovrà essere presentata per tutte le forniture previste (1°-2° lotto).

4. Ultimazione fornitura: entro 10 mesi dall'ordine; avvio della fornitura: al ricevimento dell'ordine.

5. Forma giuridica raggruppamento: mandato con rappresentanza ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Termine perentorio ricevimento domande di partecipazione: 9 dicembre 1999 ore 12;

b) indirizzo presentazione domande: v. punto 1.;

c) lingua: italiana.

7. Termine spedizione inviti: 70 giorni dalla spedizione del bando all'U.P.C.E.

8. Cauzione provvisoria: L. 281.250.000 € 145.253 (da presentare in sede di offerta); cauzione definitiva: 5% importo di aggiudicazione; polizza assicurativa contro i danni per un massimale di L. 5.000.000.000 € 2.582.284 (da presentare solo dall'impresa aggiudicataria).

9. Condizioni minime del fornitore: domanda di partecipazione in bollo da L. 20.000, recante recapito, numero telefonico e di fax con allegata dichiarazione attestante:

a) iscrizione C.C.I.A.A. competente o in analogo registro U.E., con l'indicazione che l'attività dell'impresa, come da registrazione camerale, comprende o è coerente con l'oggetto di gara;

b) la carica di legale rappresentante del dichiarante;

c) insussistenza di stato di fallimento, liquidazione, concordato preventivo o qualsiasi stato equivalente secondo legislazione straniera e insussistenza di procedimenti in corso per la dichiarazione di tali situazioni;

d) assenza di condanne passate in giudicato per qualsiasi reato contro la moralità professionale e per delitti finanziari;

e) assolvimento obblighi di pagamento contributi previdenziali e assistenziali per i lavoratori secondo la legge italiana o del Paese di appartenenza;

f) assolvimento obblighi di pagamento imposte e tasse secondo la legge italiana o del Paese di appartenenza;

g) indicazione Istituto di credito in grado di attestare l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa ai fini dell'assunzione della fornitura in questione;

h) importo volume di affari esercizi 1996-1997-1998 riportato nelle dichiarazioni I.V.A. o imposta equivalente in ambito U.E.: per l'ammissione alla presente gara è richiesto un volume di affari medio per il triennio indicato superiore a L. 15.000.000.000 (€ 7.746.853). Per i raggruppamenti temporanei di imprese (R.T.I.) tale requisito deve essere posseduto almeno per il 60% dalla capogruppo;

i) indicazione forniture analoghe a quella oggetto di gara per un valore complessivo, nel triennio 1996-1997-1998, superiore a L. 10.000.000.000 € 5.164.569 (per R.T.I. tale requisito deve essere posseduto almeno per il 60% dalla capogruppo) con singoli importi, date e destinatari con riserva di produrre, in caso di aggiudicazione, i certificati rilasciati dai destinatari delle forniture dichiarate;

1) possesso certificazione UNI EN 29001 (ISO 9000) e UNI EN ISO 9001 (per R.T.I. tale requisito deve essere posseduto almeno dall'impresa indicata come capogruppo).

Inoltre per il R.T.I.: la domanda di partecipazione dovrà essere corredata dalla dichiarazione di intenti, sottoscritta dai soggetti del raggruppamento, indicante l'impresa capogruppo cui spetterà la rappresentanza esclusiva dei mandanti verso l'amministrazione; le dichiarazioni di cui ai punti da a) ad i) che precedono dovranno essere rese da tutti i soggetti del R.T.I. La sottoscrizione delle citate dichiarazioni da parte del legale rappresentante non è soggetta ad autenticazione. Le dichiarazioni devono essere corredate da unica copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante sottoscrittore ex art. 7 decreto del Presidente della Repubblica 403/1998. Si rammenta l'esistenza di responsabilità penali per dichiarazioni non rispondenti a verità, la conseguente denuncia penale per falsa dichiarazione, l'eventuale diniego di partecipazione a gare future e l'incameramento della cauzione provvisoria a titolo risarcimento danni. Entro 15 giorni dalla aggiudicazione, a pena di decadenza dalla stessa, l'aggiudicataria dovrà presentare le certificazioni di cui alle lettere a) b) c) d) g) h) i) 1) che precedono; per concorrenti non italiani le autocertificazioni di cui alle lettere da a) ad 1) che precedono, qualora i concorrenti non producano la relativa documentazione originale, devono essere fornite mediante dichiarazioni giurate o solenni rese nel rispettivo Paese innanzi ad autorità giudiziaria od amministrativa e corredate da traduzione italiana certificata conforme al testo dalla rappresentanza diplomatico-consolare o da un traduttore ufficiale. La domanda di partecipazione e la relativa documentazione allegata, dovrà essere inclusa in piego riportante la dizione «Cod. 98/0327 - Domanda di partecipazione per appalto concorso sistema radiomobile».

10. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa secondo i parametri indicati all'art. 12 de capitolato speciale d'oneri.

11. —.

12. Divieto di varianti in corso d'opera.

13. Per informazioni (in lingua italiana): servizio risorse e contratti (presso il quale si può richiedere con istanza anche via telefax il capitolato speciale d'oneri): tel. 02/67654036, fax 02/67654162.

14. Data pubblicazione preinformazione: 5 marzo 1999.

15. Data invio bando all'U.P. C.E.: 29 ottobre 1999.

16. Data ricezione bando U.P. C.E.: 29 ottobre 1999.

Il dirigente del servizio risorse e contratti:
Renato Corti

M-8479 (A pagamento).

COMUNE DI PARONA (Provincia di Pavia)

È indetta gara per la selezione di socio privato della costituenda S.p.a. mista a capitale pubblico maggioritario ex art. 22, comma 3, lettera e) legge 142/1990, decreto legislativo 157/1995, avente ad oggetto la gestione della R.S.A. «Casa per l'Anziano», delibera del Consiglio Comunale n. 24 del 3 maggio 1999.

Le richieste di invito dovranno pervenire al protocollo del Comune di Parona entro le ore 13,30 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione di questo estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, serie inserzioni.

Il bando integrale è disponibile presso la segreteria del comune.

Il segretario comunale: Visco.

M-8492 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Azienda Ospedaliera «Ospedale di Circolo di Busto Arsizio»

Bando di gara (procedura aperta)

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera «Ospedale di Circolo di Busto Arsizio», 21052 Busto Arsizio piazzale prof. G. Solaro n. 3, tel. 0331/699.323, telefax 0331/699.411-699.805.

2.a) Procedura aperta, art. 8 punto 2a) del decreto legislativo n. 402/1998;

b) forma contrattuale: fornitura.

3.a) Luogo di consegna: presidi ospedalieri di Busto Arsizio, Saronno, Tradate;

b) oggetto dell'appalto: numero CPA 01121000, 01132000, fornitura di frutta e verdura fresca. Importo presunto annuo (I.V.A. esclusa) di L. 550.000.000 pari a € 284.051,29;

c) v. capitolato;

d) aggiudicazione in lotto unico.

4. Durata del contratto: triennale.

5.a) Richiesta di documenti: per iscritto al Servizio Risorse Strutturali, Gestione beni e servizi, Busto Arsizio, v. punto 1.;

b) termine presentazione richiesta: 6 dicembre 1999 ore 16,30.

6.a) Termine ricevimento offerte: 21 dicembre 1999 ore 16,30;

b) indirizzo Servizio Risorse Strutturali, Gestione beni e servizi indirizzo punto 1.;

c) lingua: italiano.

7.a) Persone ammesse: v. capitolato;

b) apertura plichi: 22 dicembre 1999 ore 15 P.O. Busto Arsizio.

8. Cauzione: 5% dell'importo annuo presunto.

9. Finanziamento: fondi propri, pagamento entro 90 giorni data ricevimento fattura.

10. Raggruppamento imprese: art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.
11. Condizioni minime: fatturato medio annuo ultimo triennio non inferiore a L. 550.000.000 per forniture identiche - v. capitolato.
12. Validità offerta: fino alla data di aggiudicazione.
13. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso - punto 1 art. 16 decreto legislativo 402/1998.
14. Varianti: escluse.
15. Altre informazioni: v. capitolato.
16. —.
17. Data d'invio del bando: 29 ottobre 1999.
18. Data di ricezione del bando: 29 ottobre 1999.

Il direttore generale: dott. Ambrogio Bertoglio.

M-8480 (A pagamento).

COMUNE DI MELZO (Provincia di Milano)

Avviso di gara

Il Comune di Melzo, piazza Vittorio Emanuele II n. 1, c.a.p. 20066, tel. 02/951201 indice pubblico incanto per l'affidamento di polizze assicurative, periodo 31 dicembre 1999/31 dicembre 2001 con aggiudicazione alla ditta che offrirà il premio più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 157/1995.

Importo non superabile a base di gara: L. 170.000.000 complessive annue (pari a € 87.797,67).

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 2 dicembre 1999. L'asta si terrà alle ore 9,30 del giorno 3 dicembre 1999 presso la sede del Comune di Melzo.

Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio del comune e sul F.A.L. della provincia di Milano.

Melzo, 4 novembre 1999

Il coordinatore settore economico finanziario:
dott. Giuseppe Cogliati

M-8496 (A pagamento).

COMUNE DI MELZO (Provincia di Milano)

Avviso esito di gara
(art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55)

Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Melzo, piazza Vittorio Emanuele II n. 1, 20066 Melzo.

Oggetto: lavori di ristrutturazione impianto elettrico scuola media Mascagni. Base d'asta L. 255.813.100 più I.V.A. (pari a € 132.116,44).

Criterio di aggiudicazione: asta pubblica ai sensi del regio decreto 827/1924 con procedura d'urgenza.

Ditte che hanno partecipato n. 40.

Ditta aggiudicataria: Tecoelettrica Bragoni S.r.l., via Pascoli n. 22, Cernusco sul Naviglio, con il ribasso del 21,49%.

L'elenco completo delle ditte partecipanti è pubblicato all'albo pretorio.

Dalla residenza comunale, 3 novembre 1999

Il dirigente settore tecnico: arch. Angelo Lonati.

M-8497 (A pagamento).

CAP MILANO

Consorzio per l'Acqua Potabile

Milano, via Rimini nn. 34/36

Tel. 02/89520306 - Fax 02/89540058

Avviso per estratto di aste pubbliche

1. Manut. reti idriche Zona 7 Comazzo ed altri L. 2.800.000.000 più I.V.A. Zona 8 Boffalora A. ed altri L. 2.100.000.000 più I.V.A., art. 21, comma 1-bis, legge 109/1994 e succ. mod., legge 415/1998.

2. Procedura negoziata: fornitura di elettropompe sommerse L. 200.000.000 più I.V.A., art. 24, comma 1, lettera b) decreto legislativo 158/1995.

3. Movimentazione, riattivazione e reintegro carbone attivo granulare L. 1.600.000.000 più I.V.A., art. 24, comma 1, lettera a) decreto legislativo 158/1995; trasmissione uff. pubblicazione C.E. in data 4 novembre 1999.

Termine presentazione offerte: ore 12 del 13 dicembre 1999, apertura c/o sede CAP il 15 dicembre 1999 ore 8,30. Pubblic. integrale B.U.R.L. n. 45, F.A.L., all'albo consortile e pretorio del Comune di Milano. Bandi c/o l'uff. appalti.

Il direttore generale: ing. Francesco Albasser.

M-8500 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Acquisto e Gestione Beni e Servizi

Avviso di gara

Con riferimento all'avviso di gara n. 1413/99 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 242 del 14 ottobre 1999 relativo alla gara mediante Asta pubblica in un unico lotto in ambito U.E., procedura aperta, ai sensi del regio decreto n. 827/1924 e del decreto legislativo 402/1998 per la somministrazione di cofani mortuari, dei relativi articoli suppletivi, dei servizi complementari e connessi per il periodo di un anno dalla stipulazione del contratto, in conformità alle prescrizioni dell'apposito capitolato speciale.

Importo presunto complessivo a base d'asta L. 2.546.320.000 (pari a € 1.315.064,53) I.V.A. esclusa, si rende noto che è stata annullata la gara. Si informa inoltre che sono state apportate modifiche al capitolato speciale d'appalto, e che verrà indetta una nuova gara pubblica relativa alla citata fornitura, con riapertura dei termini. Il presente avviso di annullamento è stato inviato alla G.U.C.E. in data odierna.

In atti municipali nn. 4097.142/99/AC/12612/99.

Milano, 4 novembre 1999

Il direttore del settore: dott. Maurilio Sartor.

M-8501 (A pagamento).

COMUNE DI OSNAGO (Provincia di Lecco)

Indizione licitazione privata per l'affidamento del servizio di tesoreria del Comune di Osnago, periodo 1° gennaio 2000 - 31 dicembre 2005.

Il responsabile settore gestione risorse economiche e finanziarie rende noto che è indetta licitazione privata ai sensi art. 6 decreto legislativo 157/1995 per l'affidamento del servizio di cui all'oggetto.

Si procederà all'aggiudicazione a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta contenente l'importo dell'interesse creditore più vantaggioso per il comune, parametrato sul tasso ufficiale di sconto maggiorato/diminuito di punti.

Termine per presentazione richieste di partecipazione: ore 12 del 25 novembre 1999.

Per informazioni: ufficio segreteria, tel. 039952991 - ufficio ragioneria, tel. 0399529923.

Il responsabile servizio finanziario:
dott.ssa Barbara Massironi

M-8504 (A pagamento).

COMUNE DI VIGEVANO (Provincia di Pavia)

Bando di gara - Procedura ristretta - Licitazione privata

Ente appaltante: Comune di Vigevano (PV), tel. 0381/2991, fax 0381-71101.

Oggetto: affidamento servizio ristorazione. Categoria: 17 - CPC: 64.

Luogo di esecuzione: Istituto «De Rodolfi» e annesso centro diurno anziani. Durata del contratto: 1° gennaio 2000 - 31 dicembre 2001.

Procedura di gara: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995.

Ricorso procedura d'urgenza: causa i tempi ristretti, ai sensi dell'art. 10, comma 8, lettere a) e b) del decreto legislativo n. 157/1995 affidamento entro il 31 dicembre 1999.

Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, unicamente al prezzo più basso, espresso in percentuale unica di ribasso sugli importi posti a base di gara, con verifica, da parte della commissione di gara, delle anomalie delle offerte ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo 157/1995.

Entità presunta del servizio: n. 109 ospiti degeni fissi dell'istituto; n. 40 ospiti del centro diurno anziani.

Valore massimo presunto dell'appalto: L. 1.273.980.000 più I.V.A. pari ad € 657.955,76 più I.V.A.

Importi a base di gara:

a) giornata alimentare per ospiti degeni fissi Istituto L. 14.000 più I.V.A. pari ad € 7,23 più I.V.A.;

b) giornata alimentare per ospiti centro diurno anziani L. 8.000 più I.V.A. pari ad € 4,13 più I.V.A.

Garanzie definitive richieste: cauzione 5% importo dell'appalto; Polizza assicurativa R.C. e R.C.T.

Riserve in favore di particolari categorie: assorbimento dipendenti della ditta cessante.

Domande di partecipazione: redatta in lingua italiana, su carta legale, dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno giovedì 25 novembre 1999, pena la non ammissione alla gara, indirizzata al comune di Vigevano, ufficio protocollo, corso Vittorio Emanuele II, n. 25 - 27029 Vigevano (PV).

Il plico, recante all'esterno: «Appalto servizio di ristorazione Istituto «De Rodolfi e annesso centro diurno anziani» domanda di partecipazione alla licitazione privata», chiuso e sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi, dovrà contenere la domanda di partecipazione e l'autocertificazione unica del titolare o legale rappresentante secondo lo schema da richiedersi all'ufficio contratti del comune di Vigevano, tel. 0381/299221, fax 0381/299388.

Documentazione tecnica: capitolato d'onere ed allegati raggruppamenti d'impresa: ammessi ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

Varianti: non ammesso.

Sub-appalto: non ammesso. Capacità economica e tecnica: idonee referenze bancarie; elenco dei principali servizi analoghi (ristorazione presso case di riposo, ospedali o simili) effettuati durante gli ultimi tre anni, 1996-1997-1998, con rispettivo importo, data e destinatario.

Condizioni minime da soddisfare per partecipare alla gara: aver effettuato negli anni solari 1996-1997-1998 i servizi analoghi, di cui al punto precedente, il cui importo complessivo nel triennio sia pari o superiore al valore presunto massimo dell'appalto.

Avvertenze generali:

a) il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo non giunga a destinazione in tempo utile;

b) la richiesta d'invito non vincola l'amministrazione Comunale che si riserva altresì la facoltà di non procedere alla gara;

c) per quanto non espressamente previsto e disciplinato con il presente bando, si applicano le norme vigenti in materia;

d) il responsabile del procedimento: dott.ssa Carla Galessi.

Data invio e ricevimento ufficio pubblicazioni Comunità Europee 2 novembre 1999.

Vigevano, 2 novembre 1999

Il dirigente del settore educativo e politiche sociali:
dott.ssa Carla Galessi

M-8502 (A pagamento).

COMUNE DI VIGEVANO (Provincia di Pavia)

Bando di gara - Procedura ristretta - Licitazione privata

Ente appaltante: Comune di Vigevano (PV), tel. 0381/2991, fax 0381/71101.

Oggetto: servizi socio-assistenziali, infermieristici e riabilitativi - Categoria: 25, CPC: 93.

Luogo di esecuzione: Istituto «De Rodolfi» e annesso centro diurno anziani. Durata del contratto: 1° gennaio 2000 - 31 dicembre 2001.

Procedura di gara: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995.

Ricorso procedura d'urgenza: causa i tempi ristretti, ai sensi art. 10, comma 8, lettere a) e b) del decreto legislativo n. 157/1995 affidamento entro il 31 dicembre 1999.

Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, unicamente al prezzo più basso, espresso in percentuale unica di ribasso sugli importi posti a base di gara, con verifica, da parte della commissione di gara, delle anomalie delle offerte ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

Entità presunta del servizio: servizi socio-assistenziali, infermieristici e riabilitativi: A.S.A. n. 58.240 ore complessive, infermieri n. 13.040 ore complessive, fisioterapisti n. 5.408 ore complessive, assistente sociale n. 1.820 ore complessive.

Valore massimo presunto dell'appalto: L. 4.021.784.000 più I.V.A. pari ad € 2.077.078,09 più I.V.A. importi a base di gara:

a) operatore socio-assistenziale L. 24.000 più I.V.A. orarie pari ad € 12,39 più I.V.A.;

b) infermiere professionale L. 29.000 più I.V.A. orarie pari ad € 14,97 più I.V.A.;

c) fisioterapista L. 29.000 più I.V.A. orarie pari ad € 14,97 più I.V.A.;

d) assistente sociale L. 27.000 più I.V.A. orarie pari ad € 13,95 più I.V.A.

Garanzie definitive richieste: cauzione 5% importo dell'appalto; riserve in favore di particolari categorie: assorbimento dipendenti della ditta cessante.

Domande di partecipazione: redatta in lingua italiana, su carta legale, dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno venerdì 26 novembre 1999, pena la non ammissione alla gara, indirizzata al comune di Vigevano, ufficio protocollo, corso Vittorio Emanuele II, n. 25 - 27029 Vigevano (PV).

Il plico, recante all'esterno: «Servizi socio-assistenziali, infermieristici e riabilitativi - Istituto De Rodolfi e annesso centro diurno anziani», domanda di partecipazione alla licitazione privata, chiuso e sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi, dovrà contenere la domanda di partecipazione e l'autocertificazione unica del titolare o legale rappresentante secondo lo schema da richiedersi all'ufficio contratti del comune di Vigevano, tel. 0381/299221, fax 0381/299388.

Documentazione tecnica: capitolato d'oneri. Raggruppamenti d'impresa: ammessi ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

Varianti: non ammesso.

Sub-appalto: non ammesso.

Capacità economica e tecnica: idonee referenze bancarie; elenco dei principali servizi analoghi effettuati durante gli ultimi tre anni, 1996-1997-1998, con rispettivo importo, data e destinatario.

Condizioni minime da soddisfare per partecipare alla gara: aver effettuato negli anni solari 1996-1997-1998 i servizi analoghi, il cui importo complessivo nel triennio sia pari o superiore al valore presunto massimo dell'appalto.

Avvertenze generali:

a) Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo non giunga a destinazione in tempo utile;

b) la richiesta d'invito non vincola l'amministrazione comunale che si riserva altresì la facoltà di non procedere alla gara;

c) per quanto non espressamente previsto e disciplinato con il presente bando, si applicano le norme vigenti in materia;

d) il responsabile del procedimento: dott.ssa Carla Galessi.

Data invio e ricevimento ufficio pubblicazioni Comunità Europee 2 novembre 1999.

Vigevano, 2 novembre 1999

Il dirigente del settore educativo e politiche sociali:
dott.ssa Carla Galessi

M-8503 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE «E. MORELLI»

Sondalo (SO) (Italia), via Zubiani n. 33
Tel. 0342/808111 - Fax 0342/802146

Bando di gara

1.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta;

b) tipo di appalto: fornitura a somministrazione.

2.a) Luogo di consegna: sede ente appaltante;

b) oggetto ed importo dell'appalto:

gara 1) suturatrici, clip per emostasi, dispositivi per chirurgia mini-invasiva (L. 900.000.000, € 464.811,21);

gara 2) dispositivi medici per drenaggio, aspirazione e raccolta liquidi biologici (L. 400.000.000, € 206.582,76). Importi presunti I.V.A. compresa.

c) suddivisione in lotti: vedi capitolati speciali.

3. Termine di consegna: anni 2 a decorrere dalla data di aggiudicazione.

4.a) Richiesta di documenti: gli interessati potranno chiedere copia dei documenti di gara, che saranno inviati a mezzo raccomandata contrassegno, oppure ritirare gli stessi presso l'ufficio contratti (tel. 0342-808537 - fax 0342-802146), dal lunedì al venerdì nelle ore d'ufficio;

b) termine per la richiesta documenti: entro il 14 dicembre 1999;

c) modalità di pagamento dei documenti: il rilascio dei suddetti documenti è gratuito.

5.a) Termine per ricevimento offerte: ore 13 del 28 dicembre 1999;

b) indirizzo: ufficio protocollo ente appaltante;

c) lingua: italiana.

6.a) Persone ammesse all'apertura offerte: apertura pubblica;

b) data, ora e luogo: vedasi capitolati speciali.

7. Modalità di finanziamento e pagamenti: ordinari mezzi di bilancio. Pagamenti: 90 giorni data ricevimento fattura.

8. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

9. Condizioni minime: l'offerente dovrà allegare all'offerta i documenti richiesti nei capitolati speciali.

10. Vincolo offerta: 180 giorni dalla data di apertura delle offerte.

11. Criteri di aggiudicazione: art. 16 sub 1 lettera b), decreto legislativo n. 402/1998.

12. Informazioni: presso ufficio contratti dal lunedì al venerdì nelle ore di ufficio, tel. 0342/808537, fax 802146.

13. Data di invio del bando: il bando integrale è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali U.E. a mezzo fax in data 29 ottobre 1999.

Il direttore generale: Piergiorgio Spaggiari.

M-8509 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Sanitaria Locale N. 5

Collegno (TO), via Martiri XXX Aprile n. 30

Bando di gara - Procedura aperta

a) amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Locale n. 5, via Martiri XXX Aprile n. 30, 10093 Collegno (TO), tel. 011/4017545, fax 011/4017434.

b) Categoria del servizio: servizio di manutenzione dei gruppi statici di continuità (UPS) dell'A.S.L. 5 di Collegno (TO), anni 2000-2001-2002 CPC 886y.

c) Luogo di esecuzione: gli edifici insistenti sul territorio dell'A.S.L. 5 presso i quali sono installati i gruppi statici di continuità (UPS) riepilogati nell'allegato D, costituente parte integrante e sostanziale del capitolato speciale di gara Non è ammessa la facoltà di presentare offerte per una parte del servizio.

d) Normativa di riferimento: decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

e) Durata del contratto: anni 2000-2001-2002.

f) Soggetti ammessi: possono partecipare le ditte in possesso dei requisiti indicati dall'art. 9 del capitolato speciale di gara

g) Soggetto e indirizzo a cui rivolgersi: gli elaborati di gara sono in visione presso l'U.O.A. Tecnico, sede di Collegno, via Martiri XXX Aprile n. 30, tel. 011/4017545, dal lunedì al venerdì nel seguente orario: 9-12/14-15,30. La richiesta degli stessi dovrà essere corredata dalla ricevuta di versamento di L. 14.400 per le spese di riproduzione alla Tesoreria dell'A.S.L. 5, Istituto Bancario S. Paolo di Torino c/o il presidio ospedaliero di Rivoli, strada Rivalta n. 29, o tramite conto corrente postale n. 27537109 intestato all'Azienda Sanitaria Locale 5, Collegno con indicazione della causale di versamento.

h) Termine perentorio ricezione offerte: le offerte dovranno pervenire, entro le ore 12 del giorno 1° dicembre 1999 al seguente indirizzo: ufficio protocollo dell'A.S.L. 5, via Martiri XXX Aprile n. 30 - 10093 Collegno (TO).

i) Lingua: italiana.

l) Apertura offerte: la seduta è pubblica; possono presenziare ed intervenire, richiedendo l'iscrizione a verbale, i legali rappresentanti o persone da essi delegati munite di speciale procura.

m) Data, ora e luogo di tale apertura: 2 dicembre 1999, ore 10 presso l'U.O.A. Tecnico della A.S.L. 5, via Martiri XXX Aprile n. 30 - 10093 Collegno (TO).

n) Cauzioni ed altre forme di garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo offerto, cauzione definitiva pari al 10 % dell'importo aggiudicato.

o) Modalità di finanziamento: fondi propri di parte corrente.

p) Modalità pagamento: nei termini previsti dalla normativa vigente.

q) Soggetti ammessi a presentare offerta: sono ammesse a presentare offerta anche imprese riunite come previsto dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 così come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402.

r) Cause di esclusione: quelle di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.

s) Facoltà di svincolo: gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta decorsi 120 giorni dalla data di svolgimento della gara.

t) Criterio di aggiudicazione art. 23, lettera «a» decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

u) Altre indicazioni: si procederà all'aggiudicazione anche nel caso pervenga una sola offerta valida. L'azienda sanitaria si riserva il diritto di non aggiudicare in tutto od in parte il servizio, qualora l'offerta pervenuta risulti eccessivamente onerosa.

Non sono ammesse offerte in aumento. Le offerte dovranno essere redatte ai sensi dell'art. 14 del capitolato speciale, utilizzando il modello «A» allegato al capitolato speciale, corredato di marca da bollo di L. 20.000, sottoscritte con firma leggibile dal legale rappresentante della ditta e racchiuse in apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti.

In caso di inosservanza la ditta verrà esclusa dalla gara. La busta contenente l'offerta dovrà essere racchiusa in un'altra, nella quale dovranno essere inseriti, pena l'esclusione, i documenti indicati nell'art. 10 del capitolato speciale d'appalto, su tale busta occorrerà riportare il nominativo della ditta e la seguente dicitura: «offerta gara giorno 2 dicembre 1999 ore 10, servizio di manutenzione dei gruppi statici di continuità (UPS) dell'A.S.L. 5, anni 2000-2001-2002».

Alla ditta aggiudicataria verrà richiesta una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione da prestare con le modalità previste dall'art. 37 del capitolato speciale l'azienda ASL 5 si riserva di non aggiudicare, a suo insindacabile giudizio, tutto o parte del servizio. Ulteriori informazioni potranno essere richieste direttamente all'U.O.A. tecnico, tel. 011/4017545.

Collegno, 3 novembre 1999

Il direttore generale: dott. Nicolò Coppola.

T-2139 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

*Supraintendenza per i Beni Ambientali, Architettonici,
Artistici e Storici della Puglia*

Bari

*Bando di gara con procedura accelerata
(ex art. 15 del decreto legislativo n. 406/1991)*

1. Ente appaltante: Ministero per i Beni Ambientali, Architettonici, Artistici e Storici della Puglia, con sede in Bari, Castello Svevo, piazza Federico II di Svevia, 70021 Bari, tel. 080.5286200, fax 080.5245540.

2. Importo lavori a base d'asta: L. 12.600.000.000 I.V.A. esclusa.

Lavoro prevalente categoria G2 importo dei lavori L. 8.540.000.000 pari ad € 4.410.541,92 (quattromilioniquattrocentodiecimilacinquecentoquarantunovirgolovanovantadue).

Opere scorporabili categoria G11 importo dei lavori L. 4.000.000.000 pari ad € 2.065.827,60 (duemilionesessantacinquemilaottocentoventisettevirgolasessanta). Maggiori oneri per la sicurezza ex decreto legislativo n. 494/1996 L. 60.000.000 pari ad € 30.987,41 non soggetti a ribasso.

3. Procedura di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato con il criterio (ai sensi della lettera a) del comma 1 dell'art. 21 della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 415/1998) del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato ai sensi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

4.a) Luogo di esecuzione: città di Brindisi;

b) oggetto dell'appalto: lavori di restauro, riuso e valorizzazione del complesso Monumentale denominato «Forte a mare»: opera a corno;

c) divisione in lotti: lotto unico;

d) termine di esecuzione: 900 giorni naturali e consecutivi.

5. Iscrizione richiesta: iscrizione A.N.C. cat. G2 classifica L. 9.000.000.000 e cat. G11 classifica L. 6.000.000.000.

6. Raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerte le imprese singole, i consorzi e le imprese riunite ai sensi e con le modalità degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 e degli artt. 10 e 13 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge

n. 415/1998. L'impresa partecipante individualmente, o che partecipi ad un raggruppamento o consorzio non può far parte di altri raggruppamenti o consorzi, pena la sua esclusione e quella del raggruppamento o consorzio. È ammessa la partecipazione di imprese straniere aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dall'art. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55 del 10 gennaio 1991 e degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

7. Richiesta di partecipazione: le domande di partecipazione, in bollo, redatte in lingua italiana, sottoscritte dal legale rappresentante a firma autenticata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 o secondo la legislazione del paese di residenza, dovranno pervenire entro le ore 12 del ventesimo giorno successivo alla data di invio del presente bando alla G.U.C.E. in busta chiusa al seguente indirizzo: Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Soprintendenza per i Beni Ambientali, Architettonici, Artistici e Storici della Puglia, Castello Svevo, piazza Federico II di Svevia, 70021 Bari.

8. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro 60 giorni dalla data di cui al p. «7».

9. Cauzioni e garanzie: le cauzioni e garanzie saranno quelle previste dall'art. 30 della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 415/1998.

10. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione va allegata la seguente documentazione:

a) certificato iscrizione all'A.N.C. o copia autenticata. Per le imprese straniere è necessario l'iscrizione ad un albo o lista ufficiale di Stato aderente alla C.E.E., con l'attestazione che tale iscrizione è idonea a consentire l'assunzione dell'appalto ai sensi dell'art. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991, degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991 e della Direttiva 93/37/ C.E.E.;

b) idonee referenze bancarie rilasciate in busta chiusa sigillata da non meno di due Istituti bancari; nel caso di A.T.I., o Consorzi, i documenti indicati precedentemente alle lett. a) e b) devono essere presentati da tutte le imprese facenti parte l'Associazione e/o Consorzio.

c) dichiarazione: autenticata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 o secondo la legislazione del paese di appartenenza, con la quale il legale rappresentante dell'impresa interessata, attesti, sotto la propria responsabilità di:

1) non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e dell'art. 24 della direttiva 93/37/ C.E.E. e di non trovarsi in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile così come previsto dal comma 1-bis dell'art. 10 della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998;

2) non aver procedimenti in corso per l'applicazione delle misure di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso ai sensi delle leggi n. 575/1965, n. 646/1982 e del decreto legislativo n. 490/1994 e successive integrazioni e modificazioni (valido solo per le imprese italiane). Nel caso di A.T.I. e/o Consorzi, tale dichiarazione va resa da tutte le imprese costituenti l'Associazione e/o Consorzi;

d) dichiarazione: sottoscritta e autenticata come sopra con la quale il legale rappresentante dell'impresa interessata attesti sotto la propria responsabilità di essere in possesso dei requisiti richiesti al 1° comma lettere b), c), d) e 4° e 5° comma dell'art. 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991. Tali requisiti devono essere posseduti sia dai concorrenti italiani che stranieri, così di seguito precisati:

1) l'elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico disponibile così come previsto dall'art. 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991, in caso di A.T.I. e/o Consorzio tale elenco va reso da tutte le imprese costituenti l'Associazione e/o Consorzio;

2) l'elenco dell'organico medio degli ultimi tre esercizi, elenco dei tecnici a disposizione per l'appalto, titoli di studio dell'imprenditore e/o di dirigenti; in caso di A.T.I. e/o Consorzio tale elenco va reso da tutte le imprese costituenti l'Associazione e/o Consorzio;

3) indicazione della cifra globale di affari relativa agli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando la quale non potrà essere inferiore a 2,5 volte l'importo a base di appalto;

4) indicazione della cifra globale, in solo lavori, relativa agli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando la quale non potrà essere inferiore a 2,0 volte l'importo a base di appalto;

5) indicazione dell'importo complessivo dei lavori eseguiti dell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando nella categoria prevalente G2 (ex 3a) il quale non potrà essere inferiore a 1,20 volte l'importo a base di appalto. Per tali lavori dovranno essere specificati: committente, oggetto, estremi del contratto e periodo di esecuzione;

6) indicazione dell'esecuzione, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, di uno o due lavori nella categoria prevalente G2 (ex 3a). L'importo di tali lavori non potrà essere inferiore a 0,50 volte l'importo a base di appalto per un lavoro singolo o a 0,60 volte l'importo a base di appalto qualora comprovato con due lavori. Per tali lavori dovranno essere specificati: committente, oggetto, estremi del contratto e periodo di esecuzione;

7) indicazione del costo sostenuto per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, il quale non potrà essere inferiore a 0,20 volte la cifra di affari in lavori del medesimo periodo; in caso di A.T.I. e/o Consorzio tale indicazione dovrà essere resa da tutte le imprese costituenti l'Associazione e/o Consorzio. Nel caso di A.T.I., di tipo orizzontale o verticale per i requisiti finanziari e tecnici, precedentemente elencati, richiesti per l'impresa singola, si fa riferimento a quelli dettagliatamente indicati e descritti nel «Bando integrale». Inoltre al fine di una completa ed esauriente valutazione della capacità tecnica ed organizzativa dei concorrenti in relazione all'importo dei lavori, alla peculiarità degli stessi e dei tempi di esecuzione, sia per l'impresa singola che per l'impresa capogruppo in caso di A.T.I. e/o Consorzi, si richiedono:

a) curricula delle figure tecniche di rilievo con copie di attestati, in particolare per i Direttori Tecnici dovrà essere dimostrata una esperienza quinquennale nel campo dei lavori di restauro degli edifici di importante valore artistico e/o architettonico;

b) organico, alla data della domanda di invito, di almeno 50 (cinquanta) unità, dettagliato per dirigenti, tecnici, impiegati ed operai nell'ultimo quinquennio con l'indicazione della data di assunzione evidenziando il personale specializzato in restauro di beni architettonici di interesse monumentale;

c) elenco dell'attrezzatura tecnica in possesso o in locazione finanziaria;

d) elenco degli strumenti di studio e di ricerca;

e) descrizione delle misure adottate per garantire la qualità di processo (ISO 9000);

11. Altre indicazioni:

a) non si applica la «revisione prezzi» ai sensi del 3° comma dell'art. 26 della legge n. 109/1994 e non si applica il 1° comma dell'art. 1664 del Codice civile;

b) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

c) l'impresa nel presentare l'offerta dovrà tenere conto dell'onere dei piani di sicurezza;

d) l'impresa, nel presentare l'offerta, dovrà tenere conto che l'importo complessivo dei lavori posto a base d'asta è subordinato all'effettivo accreditamento dei fondi che verranno disposti annualmente dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali in relazione agli stanziamenti di Bilancio.

e) gli inviti saranno diramati entro 60 giorni dalla data di ricevimento delle domande;

f) non saranno ammesse offerte in aumento;

g) le richieste di partecipazione non sono vincolanti, per cui le imprese saranno scelte ad insindacabile giudizio, da parte dell'amministrazione.

h) l'Amministrazione si avvarrà della facoltà prevista dai commi 1-ter e 1-quater dell'art. 10 della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998;

i) il recapito dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente;

l) non si darà corso ai plichi che non risultino pervenuti in tempo utile a destinazione;

m) la mancanza, l'incompletezza o l'irregolarità di un solo documento o atto richiesto comporterà l'esclusione della gara;

n) l'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare, alla stessa impresa, eventuali lotti successivi;

o) l'opera è stata finanziata con la legge 23 dicembre 1996 n. 662.

Responsabile del procedimento è l'arch. Giovanni Matichecchia. Non si è avvalsa la facoltà di pubblicare la comunicazione di preinformazione. Il testo integrale del Bando di Gara è disponibile presso la sede della Soprintendenza per i Beni Ambientali Architettonici, Artistici e Storici della Puglia.

Il testo del presente bando è stato inviato, per la pubblicazione, alla C.E.E. il 3 novembre 1999.

Bari, 29 ottobre 1999

Il soprintendente: arch. Gian Marco Jacobitti.

C-28712 (A pagamento).

COMUNE DI ANDRIA

Piazza Umberto I n. 9

Tel. 0883/290111 - Fax 0883/290225

Numero verde 167014825

Estratto del bando di pubblico incanto

Per i lavori relativi all'esecuzione di tutte le opere e provviste per la viabilità, comprensiva di marciapiedi nelle aree ricadenti nel Piano per gli insediamenti produttivi. Importo a base d'asta di L. 7.863.491.033 oltre l'I.V.A. in € 4.061.154,19, esclusi gli oneri per la sicurezza, dell'opera non soggetta a ribasso d'asta dell'importo di £. 55.432.000 oltre l'I.V.A. in € 28.628,23. In esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 248, del 23 ottobre 1999, dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi di legge, e della determinazione dirigenziale del Capo Settore Urbanistica Coordinatore del Nucleo P.I.P. n. 1587 del 3 novembre 1999, i lavori innanzi riportati verranno affidati mediante procedura aperta per pubblico incanto con le modalità di cui all'art. 21, 1° comma lettera c) della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i., con il sistema del prezzo più ribasso determinato mediante offerte segrete a prezzi unitari, con la verifica dei requisiti tecnico finanziari ai sensi del comma 1-quater dell'art. 10 e con l'esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della medesima legge, con la precisazione che si addiverrà all'aggiudicazione anche con la presentazione di una sola offerta valida.

Iscrizione A.N.C.: categoria G/3 per l'importo corrispondente ai lavori da realizzare.

Durata dei lavori: 360 giorni.

Penale: per ogni giorno di ritardo 0,3% dell'importo contrattuale. Opera finanziata con Bilancio Comunale.

Modalità di pagamento: Credito maturato corrispondente ad una somma pari al 20% dell'importo netto totale di aggiudicazione.

Termine di ricezione delle offerte: il plico contenente i documenti e l'offerta, dovrà pervenire all'Ufficio arrivo, entro le ore 12 del 7 dicembre 1999 esclusivamente tramite il servizio postale raccomandato o posta celere dello Stato.

Possono presentare offerta: i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Offerta: i partecipanti saranno vincolati alla propria offerta per un periodo di giorni 180 dalla data di apertura delle offerte.

Subappalto: sarà regolato dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

A pena di esclusione: i concorrenti dovranno presentare le dichiarazioni (A e B) allegata al bando integrale, nonché quelle richieste al punto n. 15 dello stesso bando integrale. È fatto divieto all'impresa concorrente di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. Saranno escluse le domande incomplete e/o che non rispettino dette modalità riportate nel bando di gara integrale o che pervengano oltre il limite suindicato, risultante dal timbro di arrivo del Comune, con data ed ora.

Cauzioni: le imprese partecipanti dovranno presentare unitamente all'offerta la cauzione provvisoria dell'importo di L. 157.269.821 pari a € 81.233,08 ai sensi dell'art. 30 commi 1 e 2 della legge n. 109/1994 e s.m.i., mentre l'impresa aggiudicataria è obbligata alla presentazione della cauzione definitiva e garanzie accessorie indicate all'art. 30 della

medesima legge e al punto 10) del bando integrale. Il sorteggio per la verifica dei requisiti tecnico finanziari avverrà il giorno 9 dicembre 1999 alle ore 9 in seduta pubblica nella Sala Consiliare del Palazzo di Città, mentre l'apertura degli stessi avverrà il giorno 21 dicembre 1999, alla stessa ora e luogo. Il bando integrale è reperibile presso il Servizio Contratti di questo Comune nelle ore di ufficio (9-12) dei giorni feriali del lunedì, mercoledì e venerdì.

L'amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non dare luogo al pubblico incanto o di prorogare, eventualmente, la data senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo. Ai sensi dell'art. 7 della legge n. 109/1994 e s.m.i. si rende noto che il responsabile del procedimento per l'appalto di cui al presente bando è l'ing. Pasquale Pagano, ai sensi della legge n. 241/1990, si rende noto altresì che il responsabile del procedimento della gara de qua è il Capo Settore Urbanistica Coordinatore del Nucleo P.I.P. dott. ing. Giovanni Tondolo.

Andria, 4 novembre 1999

Il capo settore urbanistica coordinatore del nucleo P.I.P.:
dott. ing. Giovanni Tondolo

S-25667 (A pagamento).

S.P.Q.R. Servizio Autoparco

Bando di gara

Il Comune di Roma intende procedere mediante pubblico incanto all'affidamento di lavorazioni di carrozzeria occorrenti al servizio autoparco per manutenzione ordinaria e straordinaria dei veicoli industriali, autocarri di marca Iveco. Anno 2000.

Importo a base d'asta L. 166.600.000 esclusa I.V.A. (€ 86.041,71).

Le caratteristiche tecniche sono riportate nel capitolato d'appalto.

L'aggiudicazione verrà effettuata, ai sensi degli artt. 73 lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, in presenza di almeno due offerte valide, a favore della ditta che avrà presentato il maggior ribasso percentuale unico sui prezzi di cui ai listini ufficiali delle parti di ricambio originali Iveco e sulla mano d'opera fissata in L. 45.000 orarie.

Per l'ammissione alla gara, oltre l'offerta, i concorrenti dovranno presentare i seguenti documenti:

A) originale o copia autenticata certificato generale Casellario giudiziale;

B) originale o copia autenticata del certificato rilasciato ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995 n. 581 della C.C.I.A.A., ufficio registro imprese dal quale risulti:

iscrizione presso l'ufficio del registro;

indicazione del titolare e/o legale/i rappresentante/i dell'impresa;

denominazione dell'impresa;

che l'impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o cessazione di attività;

attività economica svolta inerente all'oggetto della gara;

inesistenza di una delle cause di decadenza, di divieto, e di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni;

C) dichiarazione con la quale l'impresa attesti, sotto la propria responsabilità:

C.1) di essere in regola con pagamento imposte e tasse;

C.2) di aver conseguito fatturato complessivo per il biennio 1997/1998, I.V.A. esclusa, non inferiore a L. 333.800.000;

C.3) che l'impresa è in regola con norme previdenziali assistenziali vigenti;

C.4) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società od imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e controllo determinato in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

C.5) di essere in regola, con il disposto della legge 482/1968;

C.6) di essere in possesso di referenze bancarie;

C.7) di essere iscritte al registro imprese autoriparatrici (R.I.A.) per categoria carrozzeria;

C.8) per qualsiasi inadempienza dovesse verificarsi nel corso del presente contratto a causa di incompatibilità con l'anno 2000 (c.d. Millennium Bug) di qualsiasi strumento apparecchiatura o sistema fornito e/o utilizzato dall'impresa, non potrà essere considerato come derivante da causa di forza maggiore e pertanto gli eventuali conseguenti danni saranno posti a carico della stessa;

C.9) di possedere all'atto della aggiudicazione un'officina di carrozzeria adeguatamente attrezzata per la tipologia delle lavorazioni oggetto dell'appalto nell'ambito del territorio del Comune di Roma.

L'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge 125/1991.

I documenti di cui ai punti A) e B) potranno essere sostituiti da dichiarazione che dovrà essere prodotta unitamente a copia fotostatica non autenticata di documento di identità valido del soggetto che ha sottoscritto dichiarazione.

La dichiarazione di cui al punto C) dovrà essere presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di documento di identità valido del soggetto che ha sottoscritto dichiarazione;

D) deposito cauzionale L. 8.330.000.

Le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire l'offerta redatta su carta legale, in busta chiusa e sigillata, con soprascritta «gara l'appalto lavorazioni carrozzeria su autocarri di marca Iveco».

Il plico dovrà pervenire: segretariato generale, ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, 00186 Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 14 dicembre 1999.

Si procederà all'apertura plichi, in seduta pubblica, presso il Campidoglio (palazzo Senatorio) il giorno 15 dicembre 1999 alle ore 9.

Si potrà prendere visione del capitolato speciale d'appalto presso l'albo pretorio, largo Corrado Ricci n. 44, Roma, dalle ore 9 alle ore 12 dal lunedì al venerdì a decorrere dal giorno successivo dalla pubblicazione del presente bando.

Eventuali informazioni e presa visione del capitolato speciale d'appalto potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

A tale indirizzo potrà essere acquistata copia del presente bando e del suddetto capitolato.

Il dirigente: Sergio Zigrossi.

S-25686 (A pagamento).

S.P.Q.R. Servizio Autoparco

Bando di gara

Il Comune di Roma intende procedere mediante pubblico incanto all'affidamento di lavorazioni di meccanica e carrozzeria su moto di marca Guzzi di proprietà dell'amministrazione comunale. Anno 2000.

I lotto: importo a base d'asta L. 100.000.000 esclusa I.V.A. (€ 51.645,69).

II lotto: importo a base d'asta L. 100.000.000 esclusa I.V.A. (€ 51.645,69).

Le caratteristiche tecniche sono riportate nel capitolato d'appalto.

L'aggiudicazione verrà effettuata, ai sensi degli artt. 73 lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, in presenza di almeno due offerte valide, per ciascun lotto, a favore della ditta che avrà presentato il maggior ribasso percentuale unico sui prezzi di cui ai listini ufficiali delle parti di ricambio originali Guzzi e sulla mano d'opera fissata in L. 45.000 orarie del lotto per cui concorre.

Per l'ammissione alla gara, oltre l'offerta, i concorrenti dovranno presentare i seguenti documenti:

A) originale o copia autenticata certificato generale Casellario giudiziale;

B) originale o copia autenticata del certificato rilasciato ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995 n. 581 della C.C.I.A.A., ufficio registro imprese dal quale risulti:

iscrizione presso l'ufficio del registro;
 indicazione del titolare e/o legale/i rappresentante/i dell'impresa;
 denominazione dell'impresa;

che l'impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non si trovi pertanto in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o cessazione di attività;

attività economica svolta inerente all'oggetto della gara;

l'inesistenza di una delle cause di decadenza, di divieto, e di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni;

C) dichiarazione con la quale l'impresa attesti, sotto la propria responsabilità:

C.1) di essere in regola con pagamento imposte e tasse;

C.2) di aver conseguito fatturato complessivo per il biennio 1997/1998, I.V.A. esclusa, non inferiore a L. 200.000.000 per ciascun lotto;

C.3) che l'impresa è in regola con le norme previdenziali assistenziali vigenti;

C.4) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società od imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e controllo determinato in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

C.5) di essere in regola, con il disposto della legge 482/1968;

C.6) di essere in possesso di referenze bancarie;

C.7) di essere iscritte al registro imprese autoriparatrici (R.I.A.) per categoria carrozzeria;

C.8) per qualsiasi inadempienza dovesse verificarsi nel corso del presente contratto a causa di incompatibilità con l'anno 2000 (c.d. Millennium Bug) di qualsiasi strumento apparecchiatura o sistema fornito e/o utilizzato dall'impresa in esecuzione del presente appalto, non potrà essere considerato come derivante da causa di forza maggiore e pertanto gli eventuali conseguenti danni saranno posti a carico della stessa;

C.9) di possedere all'atto della aggiudicazione un'officina di meccanica e carrozzeria adeguatamente attrezzata per la tipologia delle lavorazioni oggetto dell'appalto nell'ambito del territorio del Comune di Roma.

L'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge 125/1991.

I documenti di cui ai punti A) e B) potranno essere sostituiti da dichiarazione, che dovrà essere prodotta unitamente a copia fotostatica non autenticata di documento di identità valido del soggetto che ha sottoscritto dichiarazione.

La dichiarazione di cui al punto C) dovrà essere presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di documento di identità valido del soggetto che ha sottoscritto dichiarazione;

D) deposito cauzionale di L. 5.000.000 per ciascun lotto.

Le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire l'offerta redatta su carta legale, in busta chiusa e sigillata, con soprascritta «gara l'appalto lavorazioni meccanica e carrozzeria su moto di marca Guzzi».

Il plico dovrà pervenire: segretariato generale, ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, 00186 Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 14 dicembre 1999.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, presso il Campidoglio (palazzo Senatorio) il giorno 15 dicembre 1999 alle ore 9,10.

Si potrà prendere visione del capitolato speciale d'appalto presso l'albo pretorio, largo Corrado Ricci n. 44, Roma, dalle ore 9 alle ore 12 dal lunedì al venerdì a decorrere dal giorno successivo dalla pubblicazione del presente bando.

Eventuali informazioni e presa visione del capitolato speciale d'appalto potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

A tale indirizzo potrà essere acquistata copia del presente bando e del suddetto capitolato.

Il dirigente: Sergio Zigrossi.

S-25687 (A pagamento).

S.P.Q.R. Servizio Autoparco

Bando di gara

Il Comune di Roma intende procedere mediante pubblico incanto all'affidamento di lavorazioni di meccanica e carrozzeria su moto di marca BMW di proprietà dell'amministrazione comunale. Anno 2000.

Importo a base d'asta L. 84.000.000 esclusa I.V.A. (€ 43.382,37).

Le caratteristiche tecniche sono riportate nel capitolato d'appalto.

L'aggiudicazione verrà effettuata, ai sensi degli artt. 73 lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, in presenza di almeno due offerte valide, a favore della ditta che avrà presentato il maggior ribasso percentuale unico sui prezzi di cui ai listini ufficiali delle parti di ricambio originali BMW e sulla mano d'opera fissata in L. 71.400 orarie.

Per l'ammissione alla gara, oltre l'offerta, i concorrenti dovranno presentare i seguenti documenti:

A) originale o copia autenticata certificato generale Casellario giudiziale;

B) originale o copia autenticata del certificato rilasciato ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995 n. 581 della C.C.I.A.A., ufficio registro imprese dal quale risulti:

iscrizione presso l'ufficio del registro;

indicazione del titolare e/o legale/i rappresentante/i dell'impresa;
 denominazione dell'impresa;

che l'impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non si trovi pertanto in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o cessazione di attività;

attività economica svolta inerente all'oggetto della gara;

l'inesistenza di una delle cause di decadenza, di divieto, e di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni;

C) dichiarazione con la quale l'impresa attesti, sotto la propria responsabilità:

C.1) di essere in regola con pagamento imposte e tasse;

C.2) di aver conseguito fatturato complessivo per il biennio 1997/1998, I.V.A. esclusa, non inferiore a L. 168.000.000;

C.3) che l'impresa è in regola con le norme previdenziali assistenziali vigenti;

C.4) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società od imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e controllo determinato in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

C.5) di essere in regola, con il disposto della legge 482/1968;

C.6) di essere in possesso di referenze bancarie;

C.7) di essere iscritte al registro imprese autoriparatrici (R.I.A.) per categoria in oggetto;

C.8) per qualsiasi inadempienza dovesse verificarsi nel corso del presente contratto a causa di incompatibilità con l'anno 2000 (c.d. Millennium Bug) di qualsiasi strumento apparecchiatura o sistema fornito e/o utilizzato dall'impresa in esecuzione del presente appalto, non potrà essere considerato come derivante da causa di forza maggiore e pertanto gli eventuali conseguenti danni saranno posti a carico della stessa;

C.9) di possedere all'atto della aggiudicazione un'officina di meccanica e carrozzeria adeguatamente attrezzata per la tipologia delle lavorazioni oggetto dell'appalto nell'ambito del territorio del Comune di Roma.

L'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge 125/1991.

I documenti di cui ai punti A) e B) potranno essere sostituiti da dichiarazione, che dovrà essere prodotta unitamente a copia fotostatica non autenticata di documento di identità valido del soggetto che ha sottoscritto dichiarazione.

La dichiarazione di cui al punto C) dovrà essere presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di documento di identità valido del soggetto che ha sottoscritto dichiarazione;

D) deposito cauzionale di L. 4.200.000.

Le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire l'offerta redatta su carta legale, in busta chiusa e sigillata, con soprascritta «gara l'appalto lavorazioni meccanica e carrozzeria su moto di marca BMW».

Il plico dovrà pervenire: segretariato generale, ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, 00186 Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno *14 dicembre 1999*.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, presso il Campidoglio (palazzo Senatorio) il giorno 15 dicembre 1999 alle ore 9,20.

Si potrà prendere visione del capitolato speciale d'appalto presso l'albo pretorio, largo Corrado Ricci n. 44, Roma, dalle ore 9 alle ore 12 dal lunedì al venerdì a decorrere dal giorno successivo dalla pubblicazione del presente bando.

Eventuali informazioni e presa visione del capitolato speciale d'appalto potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

A tale indirizzo potrà essere acquistata copia del presente bando e del suddetto capitolato.

Il dirigente: Sergio Zigrossi.

S-25688 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA Dipartimento XII - V U.O.

Estratto bando di asta pubblica

Il Comune di Roma, Dipartimento XII-V U.O., via della Misericordia n. 1, 00186 Roma, intende procedere, mediante asta pubblica, all'affidamento dell'appalto di servizio concernente l'assistenza tecnica e la manutenzione periodica degli impianti audio-video e delle apparecchiature elettroniche in uso presso edifici di pertinenza comunale.

Periodo: 1° gennaio 2000 - 31 dicembre 2000.

Importo a base d'asta L. 107.000.000 (€ 55.260,89).

Determinazione dirigenziale n. 475 del 20 settembre 1999.

L'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi degli artt. 73 lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, in presenza di almeno due offerte valide a favore della ditta che avrà presentato il maggior ribasso percentuale unico sul prezzo a base d'asta.

Le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire l'offerta redatta su carta legale, in busta chiusa e sigillata, entro le ore 10,30 del giorno *14 dicembre 1999* al seguente indirizzo:

Comune di Roma, segretariato generale, ufficio centrale di corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, 00186 Roma.

Il capitolato speciale d'appalto è in visione presso l'albo pretorio, largo Corrado Ricci n. 44, Roma, dalle ore 9 alle ore 12, e presso il suddetto indirizzo, dalle ore 9 alle ore 11,30 (dal lunedì al venerdì), informazioni tecniche tel. 06/67103635, informazioni amministrative tel. 06/67102878.

Il direttore della V U.O.: dott. ing. Enrico Eliseo.

S-25689 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA
U.O. Gare e Contratti
Genova, via Garibaldi n. 9
Tel. 0105572292 - Fax 0102471256

Bando di gara

Licitazione privata da aggiudicarsi con il sistema di cui all'art. 23 comma 1 lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 per l'affidamento della gestione del parco fotocopiatori comunale, di proprietà e a noleggio, per il periodo 1° gennaio 2000 - 31 dicembre 2004.

Importo presunto annuo L. 1.200.000.000 oltre I.V.A., pari ad € 619.748,27891.

L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base degli elementi indicati in ordine crescente di importanza all'art. 9 del capitolato speciale.

Luogo di esecuzione: Comune di Genova.

Procedura accelerata ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 157/1995, per le motivazioni indicate nella determinazione dirigenziale n. 391/1999.

Il servizio è finanziato con mezzi correnti di bilancio, con regolare prenotazione d'impegno.

Pagamenti: secondo le indicazioni del capitolato speciale allegato alla determinazione dirigenziale n. 391 in data 27 settembre 1999, parzialmente rettificata con determinazione dirigenziale n. 434 del 4 novembre 1999, entrambe dell'U.O. affari generali, settore acquisti, che potranno essere ritirate presso la segreteria del settore suddetto, via Sottoripa n. 5, tel. 0105574295, previo pagamento dei costi di riproduzione nella misura prevista dalle vigenti deliberazioni comunali.

Potranno presentare offerta raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. Le imprese aventi sede in uno Stato C.E.E. saranno ammesse alle condizioni di cui all'art. 15 del suddetto decreto.

Le domande di partecipazione redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro *15 giorni* dalla data di invio del presente bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. (decorrenza 6 novembre 1999) indirizzandola a:

Comune di Genova, archivio generale protocollo, salita San Francesco n. 4, 16124 Genova.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione: 1) fac-simile dichiarazioni, in carta semplice debitamente trascritte inserendo i dati richiesti; 2) idonee referenze bancarie rilasciate da Istituti di credito.

La mancata o irregolare presentazione della documentazione richiesta con le sopra richiamate modalità potrà comportare l'esclusione dal procedimento.

Le lettere di invito per la partecipazione alla gara saranno spedite entro 30 giorni dalla data di invio del presente bando alla C.E.E.

L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente fino al termine di 45 giorni, decorrenti dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva.

Saranno assoggettate alla verifica di congruità ai sensi dell'art. 25, commi 1 e 2 del decreto legislativo n. 157/1995, tutte le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse.

Il presente bando è stato inviato alla C.E.E. in data *5 novembre 1999*.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi al settore acquisti, responsabile del procedimento: dott.ssa P. Castagnacci.

Referente dott. Siri, tel. 0105574287.

Il segretario generale: F. Pitera.

Il direttore: C. Isola.

C-28983 (A pagamento).

S.P.Q.R. Dipartimento VII

Bando di gara

1. Amministrazione appaltante: Comune di Roma, Dipartimento VII, via Capitan Bavastro n. 94, 00154 Roma, tel. 06/57901, fax 06/5740033.

2. Categoria di servizio e descrizione: appalto concorso per progettazione, realizzazione e gestione del sistema integrato di prenotazione delle infrastrutture di parcheggio e del sistema di controllo di accesso ai parcheggi in attuazione del sistema di gestione e controllo della circolazione, della sosta e delle fermate degli autobus turistici a Roma. (Cat. 7, CPC 84; cat. 11, CPC 865, 866).

Il servizio dovrà remunerarsi attraverso le tariffe applicate all'utenza, senza oneri per il Comune. Il piano tariffario verrà esplicitato nel capitolato tecnico e prestazionale. La tariffa base per una sosta di 12 ore è fissata tra un minimo di L. 103.000 (€ 53,19) I.V.A. compresa e un massimo di L. 178.000 (€ 91,93) I.V.A. compresa. Sulle tariffe suddette verrà riconosciuto all'aggiudicatario, per ciascun autobus turistico, l'importo di L. 43.000 I.V.A. compresa (€ 22,21), soggetto a ribasso in sede di gara. Potrà essere attivata al di fuori del territorio del Comune di Roma una rete di check point a distanza, gestiti da altro soggetto; l'aggiudicatario riconoscerà a quest'ultimo, la somma di L. 5.000 per ciascun autobus turistico diretto al sistema che transiterà dai check point a distanza.

3. Luogo della prestazione: Comune di Roma.

4. Riferimenti normativi: appalto concorso offerta economicamente più vantaggiosa, decreto legislativo n. 157/1995.

5. Offerte parziali: non sono ammesse offerte parziali.

6. Numero minimo e massimo di concorrenti: verranno invitati a presentare offerte tutti i candidati che ne faranno richiesta, in possesso dei requisiti di cui al presente bando.

7. Varianti.

8. Durata: la gestione del sistema progettato dall'aggiudicatario avrà durata triennale.

9. Forma giuridica del raggruppamento in caso di aggiudicazione: sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 come richiamato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

In tal caso, in allegato alla domanda di partecipazione, sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento, ciascuna impresa dovrà presentare, con separato atto, dichiarazione con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

10. Termine per la presentazione delle domande, indirizzo e lingua: nella presente procedura si applicano, ai sensi dell'art. 10, comma 8 del decreto legislativo n. 157/1995, i termini abbreviati per ragioni di urgenza, trattandosi di un intervento strategico per il periodo del Giubileo, che non poteva essere avviato prima che fosse garantita la disponibilità e l'allestimento delle aree di parcheggio.

I soggetti che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire domanda di partecipazione redatta in lingua italiana, completa degli elementi di cui al successivo punto 13, entro e non oltre le ore 12 del giorno 30 novembre 1999 al Comune di Roma, Dipartimento VII, via Capitan Bavastro n. 94, 00154 Roma, in unico plico chiuso e controfirmato sul lembo di chiusura, recante la dicitura «Appalto concorso per la progettazione, realizzazione e gestione del sistema integrato di prenotazione delle infrastrutture di parcheggio e del sistema di controllo di accesso ai parcheggi degli autobus turistici a Roma».

11. Termine di spedizione inviti: gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il

12. Cauzione: per partecipare alla gara le imprese concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione, un deposito cauzionale provvisorio pari a L. 1.500.000.000 (€ 774.685,35), da effettuarsi, pena l'esclusione, in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o con titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato alla quotazione media del semestre precedente, fissata dal Ministero del tesoro, presso la tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio, di pari importo, di una Azienda di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956 n. 635;

c) mediante fideiussione bancaria;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara, dovranno essere inserite nelle suddette cauzioni di cui ai punti b), c) e d), le seguenti condizioni particolari con le quali l'istituto bancario o assicurativo si obbliga incondizionatamente, e in particolare escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la tesoreria comunale. Dal documento, inoltre, si dovranno evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

13. Formalità e condizioni minime di partecipazione: unitamente alla domanda di partecipazione le imprese dovranno presentare, pena l'esclusione, i seguenti documenti, bollati in conformità alle vigenti disposizioni, e di data non anteriore ai 6 mesi rispetto a quella fissata per il termine di ricezione delle domande di partecipazione:

A) originale o copia autenticata del certificato rilasciato, ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995 n. 581 dalla C.C.I.A.A., ufficio registro delle imprese, sezione ordinaria/sezione speciale della provincia ove ha sede legale l'impresa, o analogo registro professionale o commerciale dello Stato di residenza per le imprese straniere, dal quale risulti:

1) iscrizione presso l'ufficio del registro medesimo;

2) l'indicazione del titolare e/o legale/i rappresentante/i dell'impresa;

3) la denominazione dell'impresa;

4) che l'impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non si trovi pertanto in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o cessazione di attività e, inoltre, che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

5) l'attività economica svolta che dovrà essere inerente all'oggetto della gara;

6) l'inesistenza di una delle cause di decadenza, di divieto e di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni, nonché del decreto legislativo n. 490/1994.

Qualora il certificato medesimo non sia comprensivo delle informazioni indicate al punto 4), l'impresa partecipante dovrà, inoltre, produrre certificato della cancelleria del Tribunale, sezione fallimentare di data non anteriore a 6 mesi dalla data fissata quale termine di ricezione delle domande di partecipazione, o una dichiarazione resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa attestante quanto previsto al punto 4).

Qualora il certificato innanzi indicato non contenga le informazioni di cui al punto 6), l'impresa partecipante dovrà produrre dichiarazione/i attestante/i che nei confronti del titolare e/o del/i legale/i rappresentante/i dell'impresa non sussistono le cause di decadenza, di divieto e di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni, nonché del decreto legislativo n. 490/1994;

B) originale o copia autenticata del certificato generale del casellario giudiziale di tutti i titolari o di tutti i legali rappresentanti, se trattasi di società;

C) dichiarazione, successivamente verificabile, con la quale il titolare o il legale rappresentante dell'impresa attesti, sotto la propria responsabilità:

C.1) che l'impresa abbia realizzato un fatturato globale, I.V.A. esclusa, di almeno L. 30.000.000.000 (€ 15.493.706,97) nel triennio 1996-1998;

C.2) che l'impresa abbia realizzato un fatturato specifico, I.V.A. esclusa, di almeno L. 15.000.000.000 (€ 7.746.853,49) nel triennio 1996-1998 nella gestione del trasporto persone a mezzo autobus e nell'espletamento di consulenze gestionali alle aziende del settore o in servizi comprendenti la gestione di sistemi complessi analoghi a quello oggetto della gara in favore di enti pubblici e/o privati da comprovarsi con le relative attestazioni degli enti medesimi ovvero con le copie delle fatture;

C.3) che è in possesso di idonee referenze bancarie, almeno 2 rilasciate da istituti di credito di primaria importanza, attestanti la solidità finanziaria ed economica dell'impresa;

C.4) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni, come richiamato dall'art. 12, comma 1, decreto legislativo n. 157/1995;

C.5) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge 482/1968 e successive modificazioni, in materia di assunzioni obbligatorie;

C.6) in caso di consorzio già costituito, il nominativo dei consorziati per i quali il consorzio intende concorrere;

C.7) l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, a norma dell'art. 2359 del Codice civile, con altri soggetti partecipanti alla gara;

C.8) di avere la disponibilità di una sede operativa nel territorio del comune di Roma, ovvero l'impegno a costituirlo in caso di aggiudicazione.

Inoltre, nel caso di raggruppamento non ancora costituito, unitamente agli altri documenti richiesti, ciascuna impresa dovrà presentare una dichiarazione con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 come richiamato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

In tale dichiarazione, pena l'esclusione, vi dovrà essere l'indicazione della ditta che sarà capogruppo della costituenda associazione temporanea e delle parti del servizio che saranno eseguite da ciascuna impresa.

N.B.: Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

Il documento di cui al punto A) potrà essere sostituito da dichiarazione, resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, che contenga tutti gli elementi necessari all'individuazione dell'impresa e del titolare o legale rappresentante. Anche il certificato di cui al punto B) potrà essere sostituito da dichiarazione.

Tutte le dichiarazioni indicate nel presente bando, dovranno essere prodotte, pena l'esclusione, unitamente a copia fotostatica, leggibile e non autenticata, di un documento d'identità in corso di validità del soggetto che ha sottoscritto le dichiarazioni stesse.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione per verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte in sede di gara.

I requisiti di cui ai punti C.1 e C.2 si intendono cumulabili, ma l'impresa mandataria deve possedere almeno il 50% dei requisiti e le imprese mandanti devono possedere gli stessi requisiti almeno nella misura del 20% ciascuna, comunque in misura tale da coprire il 100% dei requisiti. La dichiarazione relativa ai punti C.1 e C.2 dovrà essere resa, per la parte di propria competenza, da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento.

In caso di consorzio o associazione temporanea d'impresa, i documenti di cui ai punti A) e B) e le dichiarazioni di cui ai punti C.3, C.4, C.5 e C.7 debbono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorziata.

La dichiarazione di cui al punto C.6 deve essere resa dal legale rappresentante del consorzio.

In caso di consorzio o associazione temporanea d'impresa, la dichiarazione di cui al punto C.8 dovrà essere resa dalla sola mandataria del raggruppamento o dal legale rappresentante del consorzio.

I consorzi di imprese già costituiti dovranno, inoltre, presentare l'atto costitutivo (in originale o in copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

Le associazioni temporanee di imprese già costituite dovranno presentare, in originale o in copia autenticata, il mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito alla capogruppo, con le modalità previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 come richiamato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

Tutti i documenti innanzi citati, se firmati da un'autorità estera, debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane; se redatti in lingua straniera deve esservi allegata una traduzione conforme al testo straniero certificata dalla medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

Il possesso dei requisiti di cui alla lettera C punti 1, 2, 3 e 4 dovrà essere comprovato dalla ditta provvisoriamente aggiudicataria, pena la decadenza, mediante la consegna di idonea documentazione all'ente appaltante di cui al punto 1), entro 10 giorni dall'aggiudicazione provvisoria.

La domanda di partecipazione e i documenti debbono essere contenuti, a pena di esclusione, in un plico sigillato e controfirmato sul lembo di chiusura, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, specificate al punto 10 del presente bando, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

La non presentazione di tutti gli elementi e documenti richiesti, la non rispondenza anche di un solo elemento e documento rispetto a quanto richiesto, determinerà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

L'idoneità delle ditte per essere invitate alla gara sarà determinata dall'Amministrazione con determinazione dirigenziale.

Successivamente all'approvazione delle ditte idonee, le stesse saranno invitate a presentare offerta al: Segretariato generale, ufficio centrale di corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, 00186 Roma, nei modi e nei termini indicati nella lettera d'invito.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione del servizio verrà effettuata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 a favore dell'offerta più vantaggiosa valutata in base ai seguenti parametri in ordine decrescente:

Criterio	Punteggio massimo
Merito tecnico (hardware e software) (VT ₁)	20
Ribasso (VE)	20
Caratteristiche organizzative e funzionali (metodologia e criterio assegnazione stalli in caso di mancata indicazione dell'utente; monitoraggio e controllo; informazione e indirizzamento utenza) (VT ₂)	15
Tempi e modalità di organizzazione del servizio transitorio (VT ₃)	15
Commercializzazione del servizio (VT ₄)	10
Personale (qualificazione; assorbimento di personale in mobilità) (VT ₅)	10
Termine di completamento del servizio (Vtempo)	5
Altri servizi (servizi aggiuntivi offerti dall'aggiudicatario) (VT ₆)	5
Totale	100

Verrà nominata un'unica commissione tecnico-amministrativa che procederà alla valutazione degli elementi tecnici ed economici.

La commissione procederà ad attribuire il relativo punteggio applicando le formule descritte nella lettera di invito e successivamente a determinare il punteggio complessivo assegnato a ciascuna impresa in ragione della somma così ottenuta:

$$\text{Punteggio} = \sum_{i=1}^6 \text{VT}_i + \text{VE} + \text{V tempo}$$

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché la stessa risulti economicamente congrua e tecnicamente valida a giudizio insindacabile della Commissione.

Le offerte con i prezzi o con caratteristiche tecniche rispettivamente troppo bassi o anomale saranno soggette a verifica secondo la normativa vigente.

In caso di offerte ritenute uguali si aggiudicherà l'appalto all'offerta con il prezzo più basso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non convalidare i risultati di gara, oltre che per irregolarità formali, per motivi di opportunità e convenienza, anche qualora l'offerta non risultasse congrua, senza che i concorrenti possano richiedere indennità o compensi di sorta.

15. Altre informazioni:

a) l'impresa che partecipi ad un raggruppamento o ad un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi;

b) è ammesso il subaffidamento per un importo complessivo annuo non superiore a L. 4 miliardi (€ 2.065.827,60).

Il concorrente dovrà indicare nell'offerta la parte del servizio che intende subaffidare, osservando la limitazione di cui sopra;

c) validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di apertura dei plichi;

d) il Foro esclusivamente competente sarà quello di Roma.

16. Preinformazione: non pubblicata.

17. Invio del bando alla G.U.C.E.: 9 novembre 1999.

Il dirigente: ing. Luca Avarello.

S-25690 (A pagamento).

S.P.Q.R.
Comune di Roma
Servizio Affissioni e Pubblicità

*Bando di asta pubblica per l'appalto di servizio
della materiale affissione dei manifesti a cui è tenuto il Comune*

Il Comune di Roma, con sede in via Ostiense n. 1311 (telefono 67102518, telefax 57287501), indice una gara, in applicazione della direttiva 92/50/C.E.E. del 18 giugno 1992, nella forma dell'asta pubblica, avente per oggetto: «appalto di servizio della materiale affissione dei manifesti a cui è tenuto il Comune» (CPC 871) per il periodo 1° gennaio 2000-31 dicembre 2001.

Prezzo a base d'asta (I.V.A. esclusa) L. 1.851 per manifesto delle dimensioni di mt. 0,70x1,00 per complessive L. 4.412.784.000 (I.V.A. esclusa) comprensivo del 15% per l'anno 2000 e 10% per l'anno 2001 per manutenzione ed incremento impianti.

Le caratteristiche tecniche e le prestazioni del servizio sono indicate nell'art. 1 del citato capitolato.

L'aggiudicazione verrà effettuata a norma dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 di attuazione della direttiva C.E.E. n. 92/50 a favore della ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale sul prezzo a base d'asta ed in presenza di almeno due offerte valide.

Le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire offerte, recanti «riferimento Gara C.E.E. per appalto di servizio della materiale affissione dei manifesti a cui è tenuto il comune, 1° gennaio 2000-31 dicembre 2001», in lingua italiana, conforme al testo straniero, certificata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare.

Ogni offerta deve essere chiusa, separatamente dai documenti e dichiarazioni, in propria busta sigillata sulla quale sarà apposta l'indicazione del concorrente e l'oggetto della gara.

Le offerte non sigillate non saranno ammesse al concorso.

Ogni offerta dovrà essere incondizionatamente firmata in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa concorrente, se trattasi di impresa individuale, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società. Le offerte comunque condizionate non saranno prese in considerazione.

L'offerta dovrà contenere:

a) indicazione del servizio di affissione materiale dei manifesti a cui è tenuto il Comune;

b) cognome e nome del concorrente o l'esatta intestazione dell'ente, società, ditta nel cui interesse l'offerta è fatta, con l'indicazione precisa, rispettivamente, del domicilio o della sede;

c) l'indicazione, in cifre e lettere, del ribasso percentuale unico offerto sul prezzo base cui l'offerta si riferisce.

Per l'ammissione alla gara, oltre all'offerta, i concorrenti dovranno presentare, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

A) certificato generale del casellario giudiziale di tutti i titolari o di tutti i legali rappresentanti, se trattasi di società;

B) Per le società:

certificato rilasciato ai sensi dell'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995 n. 581, dalla C.C.I.A.A., ufficio registro delle imprese, sezione ordinaria/sezione speciale della provincia ove ha sede legale l'impresa, di data non anteriore a 180 giorni dal termine utile per la presentazione dell'offerta, dal quale risulti:

1) iscrizione presso ufficio del registro medesimo;

2) l'indicazione del titolare e/o legale/i rappresentante/i dell'impresa;

2.a) la denominazione dell'impresa;

2.b) che l'impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti, e non si trovi pertanto in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o cessazione di attività;

2.c) l'attività economica svolta.

Qualora il certificato medesimo non sia comprensivo delle informazioni indicate ai punti 2b) e 2c), l'impresa dovrà produrre certificato della camera di commercio e della cancelleria del Tribunale, sezione fallimentare di data non anteriore a 180 giorni dal termine utile per la presentazione dell'offerta. I certificati di cui sopra possono essere sostituiti da fotocopia autenticata, ai sensi dell'art. 14 della legge 15 gennaio 1968 n. 15 e successive modifiche;

C) idonee referenze bancarie rilasciate da primario istituto di credito da cui risulti che il concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità e che è in possesso della capacità finanziaria ed economica per far fronte all'appalto;

D) dichiarazione a firma autenticata con la quale l'impresa attesti sotto la propria responsabilità:

1) di non trovarsi nelle situazioni indicate dall'art. 29 della Direttiva C.E.E. 92/1950;

2) di possedere una adeguata struttura imprenditoriale risultante sia dal fatturato globale, che deve essere pari almeno a L. 6 miliardi, sia dal fatturato relativo a servizi analoghi a quello in oggetto, che deve essere pari almeno a L. 4 miliardi, realizzati negli ultimi tre esercizi (1996-1997-1998);

3) dichiarazione autenticata ai sensi di legge resa dal legale rappresentante dell'impresa singola o dell'impresa capogruppo, attestante la conoscenza e l'accettazione di tutte le regole dell'appalto, poste dal capitolato speciale e di reputare il prezzo offerto congruo e remunerativo e tale, quindi, da consentire la propria offerta;

4) dichiarazione autenticata ai sensi di legge, resa dal legale rappresentante di ogni impresa singola o associata di non essere compresa nell'albo di cui all'art. 32 del decreto legislativo n. 507/1993 e di non essere titolari di concessioni o autorizzazioni di impianti pubblicitari nel territorio del comune di Roma;

5) dichiarazione autenticata ai sensi di legge resa dal legale rappresentante attestante che alla gara non concorrano singolarmente o in raggruppamento ditte, società o imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento o di controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile.

Il possesso dei requisiti della dichiarazione di cui alla lettera D) dovrà essere comprovato dalla ditta aggiudicataria, pena decadenza, mediante consegna di idonea documentazione o certificazione al servizio affissioni e pubblicità entro venti giorni da specifica richiesta in tal senso.

I documenti indicati ai punti A) e B) potranno essere sostituiti da copia o dichiarazione sostitutiva accompagnata da una fotocopia di un documento di idoneità del titolare o legale rappresentante in corso di validità.

La dichiarazione di cui alla lettera D) dovranno essere di data non anteriore ai sei mesi e accompagnata da una fotocopia di un documento di idoneità del dichiarante in corso di validità;

E) una quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio di L. 220.639.200 (duecentoventimilionesicentotrentanovemiladuecento) corrispondente al 5% dell'importo complessivo a base d'asta da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o in titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del tesoro, presso la tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio, di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956 n. 635;

c) mediante fideiussione bancaria, di pari importo,

d) mediante polizza assicurativa di pari importo.

A pena di esclusione dalla gara dovranno essere inserite nelle suddette cauzioni di cui ai punti b), c), d) le condizioni particolari con le quali l'istituto bancario o assicurativo si obbliga incondizionatamente e in particolare escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la tesoreria comunale.

In dette cauzioni dovrà essere specificato, pena l'esclusione, che esse avranno validità fino a dichiarazione liberatoria da parte dell'amministrazione e nel caso di aggiudicazione, fino alla stipula del contratto.

Dal documento, inoltre, si dovranno evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Tutti i documenti richiesti, nel caso non siano previsti dagli ordinamenti degli Stati aderenti alla C.E.E., dovranno essere sostituiti da analoghi documentazione, così come in vigore nello Stato estero e corredati da traduzione in lingua italiana, ovvero da una dichiarazione giurata o, se non prevista, da una dichiarazione solenne resa davanti ad un pubblico ufficiale o ad una delle autorità indicate all'art. 29 della direttiva C.E.E. 92/50.

Possono partecipare alla gara anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 26 della direttiva C.E.E. n. 92/50. La documentazione dovrà riferirsi, oltre all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti; il requisito di cui al punto D) n. 2 dovrà riferirsi cumulativamente alle imprese raggruppate.

Dovranno, inoltre, essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite sia dall'impresa capogruppo, che dalle singole imprese raggruppate. È fatto divieto assoluto di subappaltare in tutto o anche in parte le prestazioni oggetto dell'appalto.

I documenti e le dichiarazioni di cui ai punti A), B), C), D), E), dovranno essere in conformità alle vigenti disposizioni e di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara.

Detti documenti e dichiarazioni, fascicolati insieme, dovranno essere accompagnati da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata e contenente la partita I.V.A. ed il codice fiscale della ditta concorrente.

La mancata presentazione di tutti gli elementi e documenti richiesti o la non rispondenza anche di un solo elemento o documento rispetto a quanto richiesto, determinerà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

I documenti, unicamente all'offerta, debbono essere contenuti in un plico anche esso sigillato, sul quale saranno trascritte con ogni precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al segretariato generale, ufficio centrale di corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 10 gennaio 2000.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte pervenute in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, presso il Campidoglio (Palazzo Senatorio) il giorno 11 gennaio 2000, ore 9.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette all'accertamento della contravvenzione.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità.

L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'impresa aggiudicataria e per la seconda in graduatoria ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni C.E.E. in data 9 novembre 1999.

Si potrà prendere visione del capitolato speciale dell'appalto presso l'albo pretorio, largo Corrado Ricci n. 44, Roma, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali a decorrere dal giorno successivo la pubblicazione del presente bando.

Per ricevere copia del capitolato speciale a mezzo posta, si dovrà inviare al Servizio affissioni e pubblicità, all'indirizzo sotto riportato domanda corredata della copia del versamento di L. 5.000 a mezzo bonifico bancario a favore del Monte dei Paschi di Siena, filiale di Roma, tesoreria comunale, cod. banca 1030CAB03226.8 con la causale «diritto invio copia capitolati gara C.E.E. per l'appalto di servizio della materiale affissione dei manifesti», allegando per le spese di spedizione un controvalore forfettario di L. 10.000 in francobolli italiani, gli eventuali valori in eccedenza verranno restituiti all'invio della documentazione.

Eventuali informazioni (in lingua italiana) e presa visione del capitolato speciale e del capitolato tecnico potranno essere chieste:

al Comune di Roma, Servizio affissioni e pubblicità, via Ostiense n. 131/L, 00154 Roma (Italia), tel. 06/67102518;

per informazioni di carattere amministrativo al comune di Roma, segretariato generale, servizio contratti, via del Campidoglio - 00186 Roma (Italia).

Il direttore: dott. Mario Gelpi.

S-25691 (A pagamento).

COMUNE DI BOLZANO Assessorato Servizi Speciali

Avviso di gara

Ente appaltante: comune di Bolzano, Assessorato Servizi Speciali, via Galilei n. 21, 39100 Bolzano, tel. 0039-471-934091, fax 0039-471-917267.

Natura dell'appalto: appalto concorso per la ristrutturazione dell'impianto di riduzione e misura gas metano, 1° Presa Snam.

Luogo di esecuzione: 1° Presa Snam, via Lungo Isarco Sinistro, Bolzano.

Natura ed entità delle prestazioni: l'insieme delle prestazioni necessarie per l'opera richiesta può riassumersi in:

progettazione esecutiva e realizzazione dei seguenti punti:

demolizione dell'attuale impianto;

erogazione di gas metano nella rete urbana di media pressione sino alla consegna ed al collaudo del nuovo impianto funzionante;

realizzazione nuovo impianto di riduzione e misura gas metano;

fornitura e posa di un sistema di acquisizione dati e controllo parametri di erogazione in remoto su PC;

realizzazione di un impianto di protezione catodica a corrente impressa;

sistemazione superficiale dell'area oggetto dei lavori;

disbrigo iter burocratico per il conseguimento di pareri, autorizzazioni, collaudi, licenza d'uso.

L'importo dell'appalto è fissato in L. 1.198.747.400 pari a € 619.101,36 (I.V.A. esclusa). Alle imprese giunte seconda e terza verrà corrisposto un premio rispettivamente di L. 12.000.000 pari a € 6.197,48 e L. 8.000.000 pari a € 4.131,66. Nel caso in cui nessuna offerta soddisfi le aspettative dell'amministrazione, verrà comunque corrisposto un premio di L. 20.000.000 pari a € 10.329,14 all'impresa giunta prima.

La progettazione dovrà rispettare le prescrizioni definite nel capitolato d'oneri. Eventuali varianti presentate saranno valutate successivamente all'aggiudicazione.

Termine per la consegna dell'opera: 30 settembre 2000. Tutte le operazioni dovranno essere ultimate al massimo nell'arco di 140 giorni naturali e consecutivi. La messa fuori esercizio dell'attuale impianto di decompressione e la sua sostituzione con il gruppo di riduzione mobile non potrà avvenire prima del 1° giugno 2000.

Raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Termine di ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte per iscritto, in lingua italiana o tedesca, su carta bollata dovranno pervenire entro le ore 12 del 9 dicembre 1999 al seguente indirizzo: Comune di Bolzano, ufficio contratti, vicolo Gumer n. 7, 39100 Bolzano.

Termine invio degli inviti a presentare offerta: 16 dicembre 1999.

Cauzione: a garanzia delle obbligazioni assunte l'aggiudicatario dovrà depositare una cauzione pari al 10% dell'importo contrattuale. A copertura dei rischi di rovina totale o parziale dell'opera o derivanti da difetti di costruzione o di progetto, dovrà presentare una polizza indennitaria decennale e R.C.T. per un importo di L. 3.000.000.000 pari a € 1.549.370,70.

Modalità essenziali di finanziamento e pagamento: l'intera opera sarà finanziata facendo ricorso a mutuo. L'emissione dei certificati di pagamento avrà luogo ogni qualvolta il credito dell'appaltatore raggiungerà il 30% dell'importo d'appalto, al lordo delle ritenute di legge.

Condizioni minime: alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente dichiarazione:

che l'impresa opera nel settore della progettazione, costruzione, installazione e ristrutturazione di sistemi riduzione, controllo ed odorizzazione del gas metano, con un fatturato globale negli ultimi tre anni non inferiore a L. 6.000.000.000 pari a € 3.098.741,39;

che l'impresa risulta iscritta nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali se chi esercita l'impresa è cittadino

italiano o di altro Stato membro residente in Italia; ovvero nel registro professionale o commerciale del Paese di residenza, se cittadino di altro Stato membro non residente in Italia;

che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni descritte dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992.

Criterio di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato ricorrendo alla procedura dell'appalto concorso ai sensi dell'art. 12 comma 3 lettera b) del decreto legislativo n. 158/1995, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, a norma dell'art. 24 comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 158/1995.

Altre informazioni potranno essere richieste all'Assessorato Servizi Speciali, all'indirizzo di cui sopra.

Data spedizione bando alla G.U.C.E.: 8 novembre 1999.

Il direttore della ripartizione XVI:
dott. ing. Roberto Trevisson

S-25733 (A pagamento).

CAMPITELLO MATESE - S.c.p.a.

Sede legale in San Massimo (CB), piazza G. Marconi

Capitale sociale L. 1.020.000.000

Iscrizione C.C.I.A.A. n. 14346/1999

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00993310705

Estratto del bando di gara per appalto concorso

1. Oggetto dell'appalto: «appalto concorso l'adeguamento di impianti di risalita in Campitello Matese: fornitura e posa in opera chiavi in mano di una seggiovia ad ammortamento automatico e di una sciovia a fune alta con servizi ed opere».

2. Importo presunto della fornitura: L. italiane 7.500.000.000 pari a € 3.873.426,74.

3. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa da valutarsi secondo i parametri indicati nel bando di gara e nella lettera d'invito.

4. Le candidature, redatte in bollo e in lingua italiana, dovranno pervenire al seguente indirizzo: Campitello Matese S.c.p.a., c/o amministrazione provinciale di Campobasso, via Roma n. 47, 86100 Campobasso, entro le ore 13 del giorno 24 novembre 1999, corredate della documentazione indicata nel bando, la cui copia può essere richiesta anche via fax al seguente numero 0874/401227.

5. Il bando viene inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E. in data 9 novembre 1999 a mezzo fax al n. 00352/490003.

Il responsabile del procedimento:
dott. Bartolomeo Casolino

S-25757 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a. Direzione Centrale Acquisti

Avviso

Si rende noto che la gara di cui all'avviso S-19809 delle Poste Italiane S.p.a., pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale Italiana* parte seconda n. 176 del 29 luglio 1999, alle pagine 49 e 50, riguardante il pubblico incanto per la fornitura di veicoli in full rent e gestione del parco automezzi delle Poste Italiane S.p.a., è andata deserta.

Il direttore centrale: dott. Aldino Bellazzini.

S-25762 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Servizio Gare e Contratti

Napoli (Italia), piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo

Bando di gara

In esecuzione della determinazione del dirigente del servizio provveditorato n. 35 del 28 ottobre 1999, è indetta licitazione privata, suddivisa in due lotti, per la copertura assicurativa dei seguenti rischi del comune di Napoli per la durata di anni tre.

Lotto 1) incendio del patrimonio: importo a base d'asta L. 4.500.000.000 (pari a € 2.324.056,0459).

Lotto 2) infortuni per amministratori, consiglieri comunali e circoscrizionali, conducenti auto, volontari e tirocinanti: importo a base d'asta L. 495.000.000 (pari a € 255.646,1650), importo complessivo presunto L. 4.995.000.000 comprensivo di qualsiasi onere ed imposta.

La gara verrà aggiudicata con il sistema previsto dall'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, a lotti separati, l'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida, ai sensi dell'art. 69 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

Si adotta la procedura accelerata prevista dall'art. 10 comma 8 del decreto legislativo n. 157/1995.

Il servizio è riservato alle compagnie di assicurazione autorizzate all'esercizio dell'attività per il ramo oggetto della gara.

Sono ammesse a partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

Il capitolato speciale d'appalto e gli atti inerenti la gara sono in visione presso il servizio provveditorato del Comune di Napoli, via S. Liborio n. 4, Napoli, tel. 081/5511194-5512140, fax 5511897.

Le domande di partecipazione, in bollo ed in lingua italiana, sottoscritte nei modi di legge, devono pervenire entro le ore 12 del *ventiduesimo giorno successivo* alla spedizione del presente bando all'ufficio pubblicazioni della comunità.

Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro il termine di 40 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle domande di partecipazione.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per giorni 180 dalla pubblicazione del presente bando.

È prevista una cauzione provvisoria, all'atto della presentazione dell'offerta, del 5% sul premio a base d'asta, prestata nei modi di legge: in caso di cauzione assicurativa, dovrà essere prestata da società diversa da quella concorrente.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995;

b) dichiarazione, sottoscritta nei modi di legge, dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, attestante:

1) di essere autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa per il ramo del lotto cui si intende partecipare;

2) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

3) l'importo globale dei servizi e l'importo relativo ai servizi identici a quelli oggetto della gara realizzati negli esercizi 1996-1997-1998, (art. 13 del decreto legislativo n. 157/1995);

4) l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici e privati dei servizi stessi;

5) che l'ammontare totale della raccolta premi del ramo danni, negli ultimi tre esercizi, non sia stato inferiore a L. 800 miliardi;

6) di possedere un ispettorato sinistri, oppure in mancanza, di impegnarsi in caso di aggiudicazione a costituire una adeguata struttura per la gestione dei sinistri nella città di Napoli.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni della comunità in data 5 novembre 1999.

Il dirigente del servizio gare e contratti:
dott. Antonio Ruggiero

C-28804 (A pagamento).

PROVINCIA DI CAGLIARI**Assessorato Viabilità e Trasporti - Ufficio Appalti**

La provincia di Cagliari, a norma dell'art. 7 della legge 14/1973 e visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991, rende noto che intende procedere all'appalto dei lavori di sistemazione generale della tratta sp. «Quartu - Villasimius - Tronco litoranea Poetto - Flumini di Quartu» dalla progr. km 3,335 alla progr. km 1,88.

Importo a base d'asta L. 2.614.000.000.

Finanziati con legge regionale 25 e bilancio ordinario.

L'appalto verrà esposto col sistema di cui all'art. 1, lettera A) della legge 2 febbraio 1973 n. 14. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte basse in modo anomalo ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. L'esclusione delle offerte anomale non verrà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. Non sono ammesse offerte in aumento. Le modalità di presentazione delle domande di partecipazione e ogni altro elemento riguardante l'appalto sono riportati nel bando di gara integrale affisso all'albo pretorio di questa provincia e all'albo pretorio del comune di Cagliari. Non saranno prese in considerazione le domande che non fossero conformi alle prescrizioni del bando. Termine di presentazione delle richieste di partecipazione, entro e non oltre il 22 dicembre 1999.

Ulteriori informazioni circa la gara per l'appalto dei lavori di che trattasi, potranno essere richieste all'ufficio appalti, assessorato viabilità e trasporti, piazza Galilei n. 36, 09128 Cagliari, tel. 070/4092051-2.

Il dirigente di settore: dott. ing. Sandro Cabras.

L'assessore: dott. ing. Giacomo Guadagnini.

C-28807 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
Soprintendenza Archeologica di Roma

Roma, piazza dei Cinquecento n. 67
Tel 06/48903500 - Fax 06/48903504

Licitazione privata

Descrizione lavori: recupero e restauro conservativo del complesso monumentale della Crypta di Balbo su via delle Botteghe Oscure esteso a via dei Delfini e via dei Polacchi lotto II Sez. A, ai sensi della legge 18 novembre 1998 n. 416 art. 23.

Importo a base d'asta: la base d'asta, soggetta a ribasso, è di L. 7.563.242.853 I.V.A. 10% esclusa pari ad € 3.906.089 di cui L. 7.128.242.853 per opere a misura e L. 435.000.000 per opere in economia. Le opere della sicurezza ammontano a L. 1.017.985.000 e sono comprese nella cifra posta a base d'appalto.

Per partecipare alla gara sono richiesti i seguenti requisiti:

iscrizione all'albo nazionale costruttori categoria G2 per l'intero importo;

criterio di aggiudicazione lavori effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base d'asta.

I soggetti interessati devono rientrare nelle fattispecie previste dall'art. 10 e seguenti e possono chiedere di essere invitati alla gara facendo pervenire domanda, in lingua italiana ed in carta legale firmata da un legale rappresentante, esclusivamente per posta a mezzo raccomandata alla Soprintendenza Archeologica di Roma, piazza dei Cinquecento n. 67, 00186 Roma, entro e non oltre le ore 12 del ventesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Le domande dovranno essere inviate all'indirizzo in intestazione corredate dalla seguente documentazione:

1) un'unica dichiarazione in carta bollata attestante l'inesistenza a carico dell'impresa delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare a termini di legge;

2) descrizione dell'attrezzatura tecnica e delle misure adottate per garantire la qualità nonché gli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

3) dichiarazione attestante che il titolare, gli amministratori, i direttori tecnici nonché i soci e i dipendenti che comunque determinino scelte e indirizzi delle imprese non abbiano subito condanne e non vi siano nei loro confronti procedimenti in corso per l'applicazione di misure di prevenzione previste dalle leggi n. 646/1982, n. 726/1982, n. 936/1982 e n. 55/1990;

4) esauriente curriculum delle realizzazioni effettuate negli ultimi 5 anni, con indicazione del committente, del lavoro e degli importi;

5) i curricula delle figure tecniche di rilievo con copie di attestati di studio.

Le dichiarazioni sopracitate devono essere rese ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa con firma autenticata e attestazioni professionali.

Per l'ipotesi di riunione di imprese di cui all'art. 13 del decreto sopracitato, la documentazione suddetta dovrà essere presentata da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento, secondo le forme e le modalità previste dall'art. 13 del decreto legislativo citato. Non è ammessa la contemporanea partecipazione di una stessa impresa a più raggruppamenti, né la possibilità di concorrere alla gara singolarmente e in riunione temporanea con altri.

Gli inviti verranno spediti entro dieci giorni dalla ricezione delle domande e l'offerta dovrà pervenire entro dieci giorni dalla data dell'invito.

Per partecipare alla gara, l'offerta dovrà essere corredata da una cauzione prestata nella forma di fideiussione bancaria. Il deposito cauzionale dovrà essere pari al 2% dell'importo dei lavori.

Il progetto di massima è consultabile presso questa Soprintendenza (arch. Maria Letizia Conforto o dott.ssa Laura Vendittelli) sede di Palazzo Massimo dal 29 ottobre 1999 in orario d'ufficio, previo appuntamento telefonico (tel. 0648903500).

L'invito a partecipare alla gara non darà diritto alle imprese concorrenti ad alcun compenso o rimborso spese per la predisposizione delle rispettive offerte.

Il giudizio sulla ammissibilità dei soggetti che presenteranno domanda è rimesso alla commissione esaminatrice formata da funzionari della Soprintendenza.

Roma, 5 novembre 1999

Il soprintendente: Adriano La Regina.

C-28805 (A pagamento).

**CONSORZIO PER LA BONIFICA
DELLA CAPITANATA**

Foggia

Bando di gara per pubblico incanto
(art. 8, comma 1, lettera a) decreto legislativo 406/1991)

Ente appaltante: Consorzio per la Bonifica della Capitanata, corso Roma n. 2, 71100 Foggia. Tel. 0881/785264, fax 0881/774634.

Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta C.E. in data 5 novembre 1999.

Affidamento: lavori di costruzione della traversa in calcestruzzo sul torrente Vulgano, in località Mezzana Grande, e dell'adduttore dalla traversa all'invaso Celone, in agro di Lucera (FG), finanziati con i fondi delle leggi 341/1995 e 135/1997.

I lavori rientrano nella delibera C.I.P.E. del 29 agosto 1997.

Importo complessivo a base d'asta «a corpo», ai sensi dell'art. 326, comma 2, legge 2248/1865 all. F, L. 26.580.000.000 (€ 13.727.424,377) di cui L. 200.000.000 (€ 103.291,379) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Categorie A.N.C. e classifiche richieste: l'appalto comprende due categorie prevalenti di iscrizione all'A.N.C. e precisamente: «G5» L. 10.357.000.000 (€ 5.348.944,103) e «G6» L. 16.023.000.000 (€ 8.275.188,894). Non vi sono opere scorporabili.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21, commi 1, lettera b), e 1-bis della legge 109/1994, testo vigente. Non sono ammesse offerte in aumento. La gara sarà aggiudicata.

cata anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di offerte uguali si procederà a norma di legge (art. 77 legge 23 maggio 1924 n. 827) - Sorteggio.

Soggetti ammessi alla gara: possono partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge 109/1994 e s.m., escluso i consorzi stabili.

Le imprese aventi sede in uno Stato della C.E., non iscritte all'A.N.C., sono ammesse alla gara alle condizioni previste negli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/1991.

Le imprese partecipanti alla gara singolarmente dovranno essere iscritte all'A.N.C. alle categorie G5 per L. 9 miliardi e G6 per L. 15 miliardi, rispettivamente € 4.648.112,091 e € 7.746.853,486.

Raggruppamenti di imprese: sono ammessi alla gara i raggruppamenti di imprese di tipo orizzontale a termini degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 406/1991 e dell'art. 13 della citata legge 109/1994. È consentita la presentazione di offerte a termini dei commi 5 e 5-bis del citato art. 13.

Modalità della gara: la gara avrà luogo in seduta pubblica, nella sede del Consorzio, corso Roma n. 2, Foggia. Il procedimento di gara si estrinsecherà in due fasi.

La prima si svolgerà l'11 dicembre 1999 alle ore 10. In tale giorno si procederà all'esame dei plichi e documenti pervenuti e al sorteggio, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge 109/1994, testo vigente.

La seconda si svolgerà il 22 dicembre 1999 alle ore 10. In tale giorno si procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte ammesse ed alla individuazione di eventuali offerte anomale che saranno sottoposte alla verifica prevista dal citato art. 21, comma 1-*bis*, della legge 109/1994.

Si precisa che le offerte dovranno essere corredate fin dalla loro presentazione dalle giustificazioni riguardanti le voci di prezzo più significative di seguito elencate che concorrono a formare un importo non inferiore al 75% di quello posto a base d'asta:

C2 - fornitura e posa in opera di scogliera in pietrame calcareo, L. 877.000.000, 3,3%;

D3 - fornitura e posa in opera di conglomerato cementizio R' c 25, L. 3.471 milioni, 13,1%;

D5 - fornitura e posa in opera di pali in conglomerato cementizio R' c 25 per fondazioni, L. 808 milioni, 3%;

D6 - formazione e paratia continua in conglomerato cementizio R' c 30 spessore cm 100, L. 3.936 milioni, 14,8%;

D7 - formazione di paratia a parete continua in conglomerato cementizio R' c 30 spessore cm 100 con giunti di tenuta, L. 508 milioni, 1,9%;

F1 - fornitura e posa in opera di acciaio per strutture in conglomerato cementizio Fe B44K, L. 5.598 milioni, 21,1%;

H1 - fornitura trasporto e posa in opera di tubazioni e c.a.p., L. 5.112 milioni, 19,3%;

H10 - fornitura trasporto e posa in opera di tubazioni in c.a.o., L. 777 milioni, 2,9%.

Elaborati di gara: le imprese interessate potranno prendere visione degli elaborati progettuali tutti i giorni feriali presso la sede tecnica del Consorzio a Foggia in via Pesola n. 34 (ing. Pisanelli, tel. 0881/633456).

Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno ritirare, previa prenotazione e dietro pagamento del relativo corrispettivo, copia degli elaborati progettuali, compreso il piano di sicurezza fisica dei lavoratori, presso il laboratorio eliografico Supertecnica, via Cirillo n. 7/A, Foggia, tel. 0881/775364. Si avverte che il mancato ritiro del progetto costituirà motivo di esclusione dalla gara.

Norme di partecipazione alla gara: gli interessati dovranno far pervenire al Consorzio, corso Roma n. 2, Foggia, esclusivamente per posta, in piego raccomandato e sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, entro le ore 18,30 del giorno feriale precedente a quello fissato per la prima fase della gara, i documenti di cui appresso redatti in lingua italiana.

1. Offerta di ribasso percentuale sull'importo a corpo a base dell'appalto, redatta su carta da bollo, espressa in cifre e in lettere, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare della ditta o dal legale rappresentante della società contenente l'esatta indicazione del luogo e della data di nascita degli stessi, chiusa in una busta (nella quale non debbono essere inseriti altri documenti) sigillata con apposita ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura sulla quale dovrà essere riportata la scritta «Offerta economica», la indicazione dell'impresa mittente, la dizione dei lavori e il giorno di effettuazione della gara.

2. Le giustificazioni in ordine alle voci di prezzo più significative precedentemente indicate.

Nella busta dovranno essere inseriti solo le analisi e il computo metrico estimativo delle opere, numerati e sottoscritti in ogni pagina dal legale rappresentante del concorrente, che giustifichino l'offerta. Tale busta dovrà essere sigillata con apposita ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura nonché riportare il mittente e la scritta «Giustificazioni relative al prezzo offerto».

La mancata presentazione di tale documentazione comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara. Detta busta sarà aperta e il contenuto esaminato, solo se la relativa offerta sarà individuata come anomala.

3. Cauzione provvisoria di L. 527.600.000 (pari al 2% dell'importo a base d'asta).

4. Dichiarazione, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, con la quale l'impresa attesti integralmente:

a) di essersi resa perfettamente conto e di accettare espressamente, incondizionatamente e senza riserva alcuna, tutte e nessuna esclusa, le clausole, le pattuizioni, le disposizioni e le procedure contenute nel capitolato speciale di appalto tenuto a base della gara;

b) di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali ed in particolare dello stato delle strade, della natura del suolo e del sottosuolo, della possibilità di utilizzare materiali locali, della distanza di cave adatte, della presenza o meno di acqua, sia che occorra per l'esecuzione dei lavori sia che debba essere allontanata, della distanza di adatte zone per lo scarico a rifiuto delle materie di scavo nonché di tutte le circostanze generali e particolari e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dei lavori; di aver esaminato e studiato per proprio conto le condizioni geologiche e idrologiche superficiali e sotterranee della zona interessata ai lavori;

c) di aver effettuato uno studio approfondito del progetto, di ritenerlo adeguato e realizzabile al costo corrispondente al prezzo a corpo, al netto del ribasso d'asta, offerto;

d) di accettare le clausole concernenti gli oneri, le spese, le soggezioni ed i rischi posti a suo carico di cui agli artt. 2 e 25 del capitolato speciale d'appalto;

e) di aver tenuto conto, nel formulare l'offerta, di tutti gli oneri derivanti dall'applicazione dei piani di sicurezza fisica dei lavoratori;

f) di aver preso esatta e particolare conoscenza degli atti progettuali posti a base della gara, di riconoscerli completi in ogni loro parte e tali da poter essere realizzati con l'esecuzione dei lavori nel termine massimo di 30 mesi dalla consegna, sulla base del programma esecutivo dei lavori che sarà definito subito dopo la consegna;

g) di conoscere gli obblighi previsti dall'art. 25.17 del capitolato speciale d'appalto relativi alla custodia dei cantieri.

Nella predetta dichiarazione l'impresa dovrà indicare, a termini dell'art. 34 della legge 109/1994, testo vigente, quali lavori intende affidare in subappalto o a cottimo; la mancata indicazione delle opere da subappaltare non costituirà motivo di esclusione dalla gara, ma impedirà la concessione di subappalti.

5. Dichiarazione in carta semplice, sottoscritta da ognuno dei soggetti sotto elencati, da cui risulti l'assenza di condanne cui consegua l'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione e/o certificato generale del casellario giudiziale, in originale o in copia conforme. Soggetti interessati: titolare (impresa individuale) o legali rappresentanti (società), direttore/i tecnico/i nonché, eventualmente, il procuratore.

6. Dichiarazione sostitutiva di certificazione in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, relativa alla iscrizione della ditta alla C.C.I.A.A. «Ufficio registro imprese» riportante i dati essenziali per la identificazione dell'impresa, così come indicato nella certificazione originale e deve contenere altresì l'indicazione della non fallenza, con riferimento all'ultimo quinquennio, e la dicitura antimafia di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 252/1998. Il concorrente ha la facoltà di produrre il predetto certificato in originale o copia conforme contenente le stesse notizie della dichiarazione. Le dichiarazioni e i certificati di cui ai precedenti punti 5 e 6 devono essere di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara.

7. Dichiarazione sostitutiva di certificazione in carta semplice sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa inerente l'iscrizione della ditta all'Albo Nazionale dei Costruttori in corso di validità per le categorie e le classifiche dette in precedenza. Tale dichiarazione

deve contenere tutti gli elementi identificativi riportati nel certificato originale. L'offerente ha la facoltà di presentare il predetto certificato in originale o copia conforme.

8. Originale o copia conforme ai sensi di legge, in bollo competente, della procura, nella eventualità che l'offerta sia sottoscritta da un procuratore dell'imprenditore.

9. Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa singola o da quelli di tutte le imprese riunite, attestante:

9.1 di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate all'art. 24 della direttiva 93/37/C.E.E. del Consiglio;

9.2 che alla gara non parteciperanno imprese legate alla concorrente da rapporti di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

10. Dichiarazione, relativa al possesso dei requisiti di idoneità tecnico-finanziaria di cui all'art. 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 55/1991, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa singola o da quelli di tutte le imprese riunite, attestante:

10.1 gli istituti di credito che potranno rilasciare referenze bancarie;

10.2 la cifra d'affari globale e in lavori derivante da attività diretta e indiretta, di cui all'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto del Ministero LL.PP. 172/1989, negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente invito ed almeno pari a 2,5 volte l'importo a base d'asta per la cifra d'affari globale e 1,20 volte lo stesso importo per la cifra in lavori;

10.3 l'importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio, antecedente la data di pubblicazione del presente invito, nelle categorie d'iscrizione richieste e almeno pari a 1,20 volte l'importo di ciascuna categoria;

10.4 l'esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nelle categorie d'iscrizione richieste d'importo almeno pari a 0,50 volte quello di ciascuna categoria richiesta qualora comprovato da un solo lavoro e nella misura di 0,60 volte l'importo delle medesime categorie qualora comprovato con due lavori;

10.5 il costo per il personale dipendente (organico e tecnici) relativo agli ultimi tre anni non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della predetta cifra d'affari in lavori;

10.6 di avere a disposizione l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare.

Nel caso di associazione di imprese i requisiti di cui ai punti 10.2-3-4 e 5 dovranno essere posseduti dalla capogruppo per il 60% e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti ciascuna delle quali dovrà possederne almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente. Per quanto concerne le imprese riunite la capogruppo dovrà presentare la documentazione di cui ai precedenti punti 1, 2, 3, 4 e 8 nonché per ciascuna impresa facente parte della riunione, compresa la capogruppo stessa, anche la documentazione di cui ai precedenti punti 5, 6, 7, 9 e 10. La capogruppo, in caso di associazione già costituita, dovrà presentare anche:

a) il mandato conferitole dalle imprese mandanti, risultanti da scrittura privata autenticata (o copia di essa autenticata) e conforme alle prescrizioni di cui all'art. 23 del decreto legislativo 406/1991;

b) la procura relativa al mandato di cui sopra, risultante da scrittura privata (o copia conforme alla stessa).

I consorzi di imprese dovranno presentare, invece, copia autentica del contratto costitutivo ex artt. 2603 e seguenti del codice civile. Tutte le succitate dichiarazioni sostitutive dovranno essere accompagnate da fotocopia di un documento del dichiarante, in corso di validità. Anche sul plico esterno deve risultare l'indicazione dell'impresa mittente, la dizione dei lavori, il giorno di effettuazione della gara, nonché i numeri di telefono e di fax. La mancata o incompleta presentazione della documentazione richiesta comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara.

Periodo di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Garanzie e coperture assicurative: a termini dei commi I, II, II-bis e III dell'art. 30 della legge 109/1994. Per quanto concerne il comma III i massimali sono riportati nel capitolato speciale d'appalto.

Subappalti: i concorrenti dovranno attenersi al disposto dell'art. 34 della legge 109/1994, testo vigente. L'aggiudicatario dovrà trasmettere al consorzio, entro 20 giorni dal pagamento, copia delle fatture quietanzate dei subappaltatori. Ai soli ed esclusivi fini di quanto previsto dal I comma dell'art. 34 della citata legge 109/1994 si precisa che le cate-

gorie di lavoro comprese nell'appalto sono: G5 L. 8.171 milioni (€ 4.219.969,322) e G6 L. 15.219.000.000 (€ 7.859.957,547) prevalenti nonché G1, G3 e G8 rispettivamente per L. 663.000.000 (€ 342.410,924); L. 804 milioni (€ 415.231,346) e L. 1.523 milioni (€ 786.563,857). Per i subappalti la percentuale nelle categorie prevalenti non può superare il 30%.

Altre informazioni: l'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Tutte le controversie tra il consorzio e l'appaltatore quale che sia la loro natura, tecnica, amministrativa o giuridica, saranno regolate dalle disposizioni di cui agli artt. 31-bis e 32 della legge 109/1994, testo vigente. Il consorzio si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario, di procedere a termini dell'art. 10, comma 1-ter della citata legge 109/1994. Sono dovute le tasse di bollo e di registro, ai sensi dell'art. 5, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica 131/1986. In ogni caso qualunque imposta o tassa, se dovute, graveranno integralmente sull'aggiudicatario dei lavori la quale è tenuta anche al versamento delle spese notarili per la redazione del verbale.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Giuseppe D'Arcangelo.

La revisione prezzi non è ammessa a termini del III comma dell'art. 26 della citata legge 109/1994.

Nel caso di modifiche della struttura aziendale (trasformazione, fusione per incorporazione, conferimento di azienda) si applicano le disposizioni di cui alla circolare del Ministero LL.PP. n. 382 del 2 agosto 1985.

Per la restituzione della documentazione di gara, i concorrenti dovranno accludere nel plico una busta con idonea affrancatura e con il relativo indirizzo.

Tempo di esecuzione dei lavori: 30 mesi dalla consegna.

Pagamenti: saranno effettuati nei modi e nei termini indicati nel capitolato speciale d'appalto utilizzando le anticipazioni che il Ministero delle politiche agricole metterà a disposizione del consorzio.

Pubblicata la comunicazione di preinformazione nella *Gazzetta Ufficiale* della C.E. n. 150 del 5 agosto 1999.

Si precisa che l'aggiudicazione definitiva è comunque subordinata alla emissione del provvedimento di concessione al consorzio dell'esecuzione dei lavori in oggetto da parte del M.P.A. Nel senso che ove tale provvedimento non intervenga il procedimento perderà ogni valore ed effetto come se non fosse stato mai espletato, esclusa ogni qualsiasi ragione di danni e di indennizzi in favore dei partecipanti.

Foggia, 5 novembre 1999

Il direttore generale: avv. Mario Pellegrini.

C-28806 (A pagamento).

CITTÀ DI GRUGLIASCO

Torino

Avviso di gare d'appalto

È indetta asta pubblica per l'appalto de:

1. «Fornitura buoni pasto per servizio sostitutivo di mensa per dipendenti comunali». Importo a base d'asta: L. 307.686.000 (€ 158.906,56) più I.V.A. Aggiudicazione ex art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 157/1995. Termine presentazione offerte: 3 dicembre 1999 ore 12. Bando pubblicato all'albo pretorio il 29 ottobre 1999 ed inviato alla G.U.C.E. il 28 ottobre 1999.

2. «Rinnovo contratti assicurativi comunali». Importo a base d'asta: L. 400.000.000 (€ 206.582,76). Aggiudicazione ex art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 157/1995. Termine presentazione offerte: 3 dicembre 1999 ore 12. Bando pubblicato all'albo pretorio il 29 ottobre 1999, inviato alla G.U.C.E. il 28 ottobre 1999.

Responsabile del procedimento è il dott. Daniele Bezzone.

Informazioni, copie bando e capitolato: tel. 011/4013340-41-42; fax 011/7805027.

Il dirigente: dott.ssa Daniela Ruvolo.

C-28808 (A pagamento).

COMUNE DI CROTONE

Piazza della Resistenza
Tel. 0962/921111 - Fax 0962/901457

Oggetto: gara servizio refezione scolastica per scuole materne statali, elementari del 1° e 6° circolo e medie (escluso Papanice e sezione Margherita) e gara servizio refezione scolastica per asilo nido, scuola materna statale, elementari escluso 1° e 2° circolo, media Papanice sezione Margherita.

Bandi di gara pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 221 del 20 settembre 1999.

Il dirigente del servizio rende noto che i pubblici incanti relativi all'appalto dei servizi di cui all'oggetto, fissati per il giorno 3 novembre 1999, sono stati annullati.

Crotone, 25 ottobre 1999

Il dirigente del servizio: dott. Francesco Balzano.

C-28809 (A pagamento).

COMUNE DI TRASQUERA
(Provincia Verbano-Cusio-Ossola)

È indetto per il giorno 30 novembre 1999 ore 10 pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di costruzione strada Iselle-Trasquera.

Importo a base d'asta L. 1.842.990.471 pari ad € 951.825,14.

A.N.C.: categoria G3 per importi fino a L. 3.000.000.000.

Termine ricezione offerte: ore 12 del 29 novembre 1999 a mezzo R.R.

Aggiudicazione: offerte in ribasso sul prezzo posto a base di gara.

Per informazione e chiarimenti: da lunedì a venerdì, ufficio segreteria tel. 0324/79120, fax 0324/793900.

Trasquera, 26 ottobre 1999

Il responsabile del procedimento: dott. Vito Bua.

C-28810 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Comando II Regione Aerea
Direzione del Demanio - Ufficio Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

Gara n. 114, data 23 novembre 1999. Aeroporto Pratica di Mare (RM), DASRS, ampliamento area riservata reparto RASA, prog. 29/0045, L. 75.000.000 (€ 38.734,27) di cui L. 1.847.000 (€ 953,89) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso più L. 15.000.000 (€ 7.746,85) per I.V.A. al 20%.

A parziale rettifica di quanto indicato nel punto 5. nell'avviso di gara pubblicato all'albo pretorio del Comune di Roma dal 28 ottobre 1999 al 22 novembre 1999, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del 4 novembre 1999 e sul foglio degli annunci legali della Provincia di Roma del 2 novembre 1999, quale requisiti di partecipazione, alla gara in argomento, sono da intendersi: «Iscrizione alla C.C.I.A.A. o registro delle imprese per il settore di attività inerente gli interventi oggetto dell'appalto» anziché Cat. A.N.C. G1 Potenzialità adeguata come erroneamente indicato.

p. Il direttore: col. GArn Francesco Crocitto.

C-28813 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA**Comune di Valtournenche**

Valtournenche (AO), piazza della Chiesa n. 1
Tel. 0166/946840

Avviso di procedura aperta

Servizio di manutenzione periodica delle fognature comunali. Importo presunto per il triennio L. 300.000.000 (€ 154.937,070). Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara. Le offerte, corredate dai documenti richiesti, dovranno pervenire entro le ore 12 del 2 dicembre 1999 nella sede del comune. I documenti da allegare all'offerta, le modalità di partecipazione e il bando devono essere ritirati in comune dalle ore 9 alle ore 12 tutti i giorni feriali. Il bando è pubblicato sull'albo pretorio.

Valtournenche, 27 ottobre 1999

Il segretario comunale: Claudio Boschini.

C-28814 (A pagamento).

COMUNE DI SOSPIRO**(Provincia di Cremona)**

Tel. 0372/623101 - Fax 0372/621275

Estratto avviso di asta pubblica
per lavori di costruzione tratto di fognatura in via Giuseppina

Si rende noto che all'albo pretorio di questo comune è affisso il bando integrale di gara a pubblico incanto per l'aggiudicazione dei lavori in oggetto. Importo dell'appalto: L. 200.000.000 pari ad € 103.291,37 di cui L. 199.000.000 soggetti a ribasso d'asta. Procedura di aggiudicazione: i lavori verranno aggiudicati mediante pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, primo comma, della legge 109 dell'11 febbraio 1994 e successive modificazioni con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara e secondo quanto previsto dal bando per la verifica della congruità delle offerte. Requisiti: iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria G6. Le offerte dovranno pervenire all'ufficio protocollo del Comune di Sospiro entro e non oltre le ore 12 del giorno lunedì 13 dicembre 1999. L'asta pubblica avrà luogo il giorno martedì 14 dicembre 1999 alle ore 9,30 presso la sede municipale di Sospiro.

27 ottobre 1999

Il sindaco: Giovanni Scotti.

C-28815 (A pagamento).

COMUNE DI CARAGLIO**(Provincia di Cuneo)***Estratto bando di gara di licitazione privata*

Lavori di recupero, restauro e riuso funzionale del «Filatoio Rosso» di Caraglio. Deliberazione di G.C. n. 159 del 4 novembre 1999.

Gara con procedura di urgenza per rispettare il termine del 31 dicembre 1999 di impegno dei fondi ottenuti da interreg. Importo a base d'asta L. 3.239.183.310 € 1.672.898,57. Oneri per la sicurezza non inclusi nel prezzo massimo posto a base di gara L. 43.467.690 € 22.449,19. Importo totale lavori da appaltare L. 3.282.651.000 € 1.695.347,76 oltre I.V.A. Criterio di aggiudicazione: offerta del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, espresso mediante percentuale, ai sensi dell'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi di legge. Si procederà a verifica requisiti ai sensi art. 10, comma 1-*quater* della legge 109/1994 e s.m.i. Categoria di iscrizione all'A.N.C. G2 prevalente per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000 € 1.549.370,70.

La richiesta di partecipazione alla gara, redatta, pena l'esclusione, secondo le modalità precisate nel bando integrale e sottoscritta nei modi di legge, dal titolare dell'impresa, dovrà pervenire esclusivamente a mezzo servizio postale entro le ore 12 del 25 novembre 1999 al seguente indirizzo: Comune di Caraglio (CN), piazza Giolitti n. 5, 12023 Caraglio. Copia integrale del bando, capitolato speciale e disegni sono in visione presso l'ufficio tecnico del comune in orario di apertura al pubblico (tel. 0171/619566).

Caraglio, 4 novembre 1999

Il responsabile del servizio: geom. Corrado Tallone.

C-28818 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 9 IVREA

Torino

Avviso di procedura negoziata (ex art. 11.2 direttiva 92/50/C.E.E. (art. 7, n. 1 c) decreto legislativo 157/1995), per fornitura di servizi assicurativi.

a) Indirizzo: via Aldisio n. 2, 10015 Ivrea (TO), tel. 0125/414463, fax 0125/43649.

b) Descrizione delle forniture:

- 1) lotto 1: responsabilità civile;
- 2) lotto 2: furto.

c) Luogo di esecuzione: presidi A.S.L. 9.

d) Possibilità di presentare offerte parziali per singoli rischi.

e) Durata dell'appalto: triennale.

f) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione 25 novembre 1999 ore 12.

g) Lingua italiana.

h) Condizioni di partecipazione: le imprese assicuratrici interessate dovranno presentare richiesta di invito, in busta chiusa, con il riferimento «gara servizi assicurativi», sottoscritta dal legale rappresentante della compagnia o da persona autorizzata ad impegnare la ditta, mediante delega o procura da produrre, contestualmente, corredata da quanto segue:

1) certificato di iscrizione al registro delle imprese territorialmente competente, in data non anteriore a mesi 6, da cui risulti, nella attività esercitata la voce: «esercizio delle assicurazioni», o certificato analogo per le ditte non italiane, oppure dichiarazione dalla quale dovrà risultare:

numero di iscrizione al registro delle imprese con indicata la attività e la data di inizio;

generalità e qualifica delle persone aventi la legale rappresentanza della impresa;

l'assenza di qualsiasi stato di liquidazione o fallimento, o, più in generale, di altre procedure concorsuali a carico dell'impresa;

2) dichiarazione attestante che la compagnia ha, in Italia, o negli altri paesi della Unione Europea, per le compagnie presenti in Italia con rappresentanze, un portafoglio, relativo all'ultimo esercizio, pari a L. 30.000.000.000 nel ramo responsabilità civile, e pari a L. 110.000.000.000 nel ramo furto;

3) indicazioni dei lotti per i quali si chiede di essere invitati.

4) raggruppamenti di imprese: le imprese che chiedono di partecipare in raggruppamento, dovranno presentare la richiesta di partecipazione sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo 358/1992;

in caso di raggruppamento temporaneo di imprese i requisiti di cui alla lettera h), n. 2, dovranno essere posseduti nella seguente misura: 60% dalla capogruppo e per il restante 40% cumulativamente dalle imprese mandanti ciascuna per una quota non inferiore al 20%. La restante documentazione e l'elenco dei legali rappresentanti o delle persone

autorizzate ad impegnare le ditte dovrà essere presentata da tutte le imprese costituenti il raggruppamento;

l'impresa partecipante a titolo individuale o facente parte di un raggruppamento, non potrà far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa stessa e dei raggruppamenti cui essa partecipa. Alla gara di cui trattasi non sarà ammessa la partecipazione (o singolarmente, o in riunione temporanea di imprese) di imprese che hanno identità totale o parziale delle persone che in esse rivestono i ruoli di legale rappresentanza; non è, inoltre, ammessa la partecipazione (o singolarmente, o in riunione temporanea di imprese) di imprese controllanti e controllate ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, qualora ciò comporti un'incidenza operativa e gestionale delle prime sulle controllate. In presenza di tale partecipazione si procederà alla esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovano in dette condizioni. Non sarà, altresì, ammessa la partecipazione (o singolarmente, o in riunione temporanea di imprese) di consorzi e imprese ad essa aderenti, in presenza di tale partecipazione si procederà alla esclusione dalla gara delle sole imprese aderenti al consorzio. Della insussistenza di tali condizioni deve essere prodotta, a pena esclusione, apposita dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa; o da persona autorizzata ad impegnare la ditta;

5) dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa o da persona autorizzata ad impegnare la ditta, in data non anteriore a mesi 3 dalla data di scadenza della domanda di partecipazione, attestante il rispetto del contratto di lavoro nazionale (o del Paese in cui ha sede l'impresa) e se, esistenti degli integrativi aziendali, delle norme sulla sicurezza dei luoghi di lavoro, nonché di tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci;

6) ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettere a) e c) del decreto legislativo 157/1995, tutte le compagnie dovranno inoltre presentare:

elenco di referenze pubbliche e private con cui la compagnia ha sottoscritto polizze, con l'indicazione dell'anno e dei premi;

dichiarazione di impegno dalla quale emerga, incontestabilmente, che la compagnia che risulterà delegataria si impegnerà a stabilire una idonea struttura in loco per la gestione dei sinistri;

struttura organizzativa con indicati i controlli qualità, se esistenti, interni e verso il cliente;

7) dichiarazione con cui il legale rappresentante della compagnia, o persona autorizzata ad impegnare la ditta, attesti che la società non si trova in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/1992.

La sottoscrizione delle dichiarazioni di cui in precedenza non è soggetta ad autenticazione ove sia presentata unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore. Diversamente, dovrà essere resa ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge 15/1968 e s.m.

Dette dichiarazioni saranno successivamente verificate in capo alla aggiudicataria.

L'incompleta o parziale presentazione dei documenti, nei modi e nei termini indicati, comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

La richiesta d'invito non vincola in alcun modo l'ente.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla aggiudicazione anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida.

Forcella: limite minimo di ditte da invitare: 3.

Limite massimo: illimitato tra coloro in possesso dei requisiti richiesti.

L'ente aggiudicatore è assistito dalla Marsh & Co. S.p.a., sede di Cremona, Broker incaricato ai sensi dell'art. 1 legge 792/1984.

Il presente bando è stato inviato alla G.U.C.E. in data 2 novembre 1999 a mezzo fax, e dalla ricevuta del fax risulta pervenuto alla G.U.C.E. nella data del 2 novembre 1999.

Riferimento interno: tel. 0125/414404-463.

Ivrea, 2 novembre 1999

Il dirigente del servizio: dott. Lorenzo Ardissonne.

C-28819 (A pagamento).

COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA
(Provincia di Padova)

Estratto avviso di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di realizzazione di una pista ciclabile lungo via Dante, nel tratto da via Corsica a via Marostegana.

1. Amministrazione appaltante: Comune di Piazzola sul Brenta, viale S. Camerini n. 3, c.a.p. 35016, tel. 049/9697911, telefax 9697930.

2. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo da applicarsi sul prezzo posto a base d'asta.

3. Importo a base d'asta: L. 202.223.700 (€ 104.439,82).

4. Categoria di iscrizione all'A.N.C.: G3 (ex cat. 6), importo minimo di iscrizione all'A.N.C. L. 300.000.000 (€ 154.937,07).

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 14 dicembre 1999.

Informazioni e bando presso l'ufficio segreteria-affari generali.

Il responsabile della 1ª area: dott. Paolo Fortin.

C-28820 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «G. BROTZU»

Cagliari, via Peretti n. 2

Avviso di gara

Questa amministrazione indice licitazione privata con procedura accelerata per il servizio di sistemazione e gestione dell'archivio delle cartelle cliniche, per un valore indicativo di L. 450 milioni I.V.A. esclusa, per anni tre. La gara sarà esperita ai sensi del decreto legislativo 157/1995 e sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) della suddetta legge. Il servizio è suddiviso in quattro fasi:

fase A: recupero fisico delle cartelle cliniche presso gli ambienti dell'azienda ospedaliera «G. Brotzu»;

fase B: dislocazione logistica dei contenitori delle cartelle in appositi magazzini archivio;

fase C: sistemazione informatica dei dati per una ricerca rapida;

fase D: gestione delle cartelle cliniche.

Luogo di esecuzione: locali destinati a magazzino archivio ubicati nell'area metropolitana di disponibilità della ditta offerente o in alternativa in locali messi a disposizione dall'amministrazione con relativi costi scorporati.

Durata del contratto: fase A entro un anno dalla data di conferimento dell'incarico; per le fasi B, C, D, la durata del servizio è fissata in anni tre.

Forma giuridica del raggruppamento: alla gara sono ammessi anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

La domanda di partecipazione, dovrà pervenire, a pena esclusione, non oltre le ore 12 del giorno 30 novembre 1999, all'ufficio protocollo, mediante raccomandata (con qualunque mezzo postale autorizzato) indirizzata all'azienda ospedaliera «G. Brotzu», via Peretti n. 2, 09134 Cagliari, corredata obbligatoriamente dalla dichiarazione che la ditta non è incorsa in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, le dichiarazioni previste dagli artt. 13 e 14, del suddetto decreto relativamente agli ultimi tre anni, dalla dichiarazione di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995.

Termine spedizione dell'invito a presentare offerte: entro 20 giorni dalla data del termine di ricezione delle domande di partecipazione.

Il bando integrale di gara è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della C.E. il 4 novembre 1999 e sarà disponibile presso l'ufficio contratti dell'azienda ospedaliera «G. Brotzu», dal lunedì al venerdì dalle ore 11 alle ore 13, tel. 070/539418, fax 070/539601.

Le richieste di partecipazione non vincolano in alcun modo l'amministrazione che si riserva inoltre, in sede di autotutela di modificare, sospendere ovvero revocare la presente gara.

Il direttore generale: ing. Alfredo De Lorenzo.

C-28821 (A pagamento).

COMUNE DI BRUSCIANO
(Provincia di Napoli)

Via C. Cucca n. 79

Codice fiscale n. 84005130632

Partita I.V.A. n. 01549401212

Appalto per lavori di adeguamento alveo campagna e urbanizzazione in area P.I.P.

In esecuzione della determina n. 115 del 4 novembre 1999, il responsabile rende noto che è indetta una gara di pubblico incanto per i lavori di adeguamento dell'alveo campagna e realizzazione delle urbanizzazioni primarie in area P.I.P., 1° lotto, con inizio il giorno 30 novembre 1999, alle ore 10.

Sistema di gara: art. 21 della legge 109/1994, così come modificato dal decreto legislativo n. 101/1995 legge n. 216/1995 e dalla legge n. 415/1998, massimo ribasso sull'importo a base d'asta di L. 2.734.425.379 oltre I.V.A. di cui L. 109.377.015 per piano di sicurezza non soggetto a ribasso.

Possono partecipare alla gara le ditte che sono iscritte all'A.N.C. per le categorie «G3-G8».

Le modalità di presentazione delle offerte sono stabilite nel bando di gara integrale di asta pubblica, che sarà pubblicato all'albo pretorio del Comune. Le ditte interessate, dovranno far pervenire la propria offerta entro le ore 12 del giorno 29 novembre 1999 precedente a quello fissato per la gara.

Il responsabile: arch. Antonio Ruggiero.

C-28825 (A pagamento).

8ª DIREZIONE GENIO MILITARE
Servizio Amministrativo

Roma, via Todi n. 6

Tel. 06/7804180, int. 236-235

Pubblicazione del bando di gara n. 140 per pubblico incanto

1. Codice gara: 256298.

2. Oggetto: Sabaudia, alloggi demaniali, corso V. Emanuele III, lavori di rifacimento rete fognaria, infissi e recinzione. Cat. A.N.C. richiesta: G1.

3. Importo: L. 285.000.000 (€ 147.190,21) più I.V.A. 20%.

4. Durata d'esecuzione delle opere: 150 giorni.

5. Visione capitolato: c/o ente appaltante ore 9 ore 13 dal lunedì al venerdì.

6. Requisiti e termini di ricezione dell'offerta: vedere il bando integrale di gara presso la stazione appaltante o presso la copisteria F.O.C.E., via G. Maggi n. 107, tel. 06/2427797.

7. Luogo, data e ora di svolgimento del pubblico incanto: 8ª direzione genio militare, via Todi n. 6, 00181 Roma, il 9 dicembre 1999 alle ore 9.

8. Criterio di agg.: art. 21 della legge 109/1994 così come modificata dalla legge 415/1998 con il criterio mediante massimo ribasso con esclusione delle offerte anomale.

9. Cauzione: L. 5.700.000 (€ 2.943,80) come specificato nel bando integrale di gara.

10. Aggiudicazione gara: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta valida.

11. Responsabile del procedimento: direttore 8ª direzione genio militare.

Roma, 28 ottobre 1999

Il direttore: col. g. (p.) Enrico Andreini.

C-28823 (A pagamento).

8ª DIREZIONE GENIO MILITARE**Servizio Amministrativo**

Roma, via Todi n. 6

Tel. 06/7804180, int. 236-235

Pubblicazione del bando di gara n. 147 per pubblico incanto

1. Codice gara: 006299.
2. Oggetto: Lavori di sostituzione coperture in eternit magazzini e reparti vari. Polo TLC, Roma. Categorie A.N.C. interessate: G1-S22.
3. Importo: L. 200.000.000 (€ 103.291,37) comprensivo dell'onere della sicurezza + I.V.A. 20%.
4. Durata di esecuzione delle opere: 150 giorni.
5. Requisiti e termini di ricezione dell'offerta: vedere il bando integrale di gara presso la stazione appaltante o presso la copisteria F.O.C.E., via G. Maggi n. 107, tel. 06/2427797.
6. Visione capitolato: c/o ente appaltante dalle ore 9 alle ore 13 dal lunedì al venerdì.
7. Luogo, data e ora di svolgimento del pubblico incanto: 8ª Direzione Genio Militare, via Todi n. 6, 00181 Roma, il 15 dicembre 1999 alle ore 9.
8. Criterio di aggiudicazione: art. 21 della legge 109/1994 così come modificato dalla legge 415/1998 mediante offerta a prezzi unitari con esclusione delle offerte anomale.
9. Cauzione: L. 4.000.000 (€ 2.065,82) come specificato nel bando integrale di gara.
10. Aggiudicazione gara: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta valida.
11. Responsabile del procedimento: direttore 8ª Direzione Genio Militare.

Roma, 2 novembre 1999

Il direttore: col. g. (p.) Enrico Andreini.

C-28824 (A pagamento).

COMANDO III REGIONE AEREA
Direzione Territoriale di Commissariato
4º Ufficio Contratti

Bando di gara

Il Comando III Regione Aerea, con procedura accelerata per il soddisfacimento di indifferibili urgenti esigenze logistiche indice, per il giorno 22 dicembre 1999 alle ore 9, una licitazione privata in ambito nazionale, per la fornitura a carattere di somministrazione di materiale vario di cancelleria, per un valore presunto di L. 255.553.182 (pari a € 131.982,20) I.V.A. esclusa.

Il tutto come meglio specificato nella lettera di invito.

Le gare saranno svolte in attuazione del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994.

L'aggiudicazione avverrà in presenza di almeno due offerte valide ed in favore della ditta che avrà offerto lo sconto unico percentuale maggiore sui singoli prezzi base palesi riportati in allegato al bando integrale di gara.

Le domande di partecipazione alle gare, sia per le ditte iscritte all'albo dei fornitori del Ministero della difesa che per quelle non iscritte, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 16 del 23 novembre 1999 al Comando III Regione Aerea, direzione territoriale di commissariato, lungomare N. Sauro n. 39, 70121 Bari.

Le ditte iscritte all'A.F.A. dovranno dichiarare, a mezzo di autocertificazione, di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 11 comma 1, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo 358/1992.

Le ditte non iscritte all'A.F.A., in aggiunta alla documentazione summenzionata, dovranno:

a) far pervenire un certificato, oppure autocertificazione, comprovante l'iscrizione all'ufficio del registro delle imprese della Camera di Commercio;

b) inviare un certificato del Tribunale, sezione fallimentare, attestante che la ditta non si trovi in stato di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio o dalla data di costituzione;

c) documentare le proprie capacità finanziarie, economiche e tecniche inviando la documentazione prevista dagli artt. 13, comma 1, lettera a) e c) e 14, comma 1, lettera a) del citato decreto legislativo 358/1992.

La partecipazione è estesa alle ditte commerciali.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione che si riserva la facoltà di effettuare indagini e sopralluoghi allo scopo di accertare la potenzialità e la capacità tecnica economica delle imprese non iscritte all'albo dei fornitori ed appaltatori del Ministero della difesa, in relazione agli impegni da assumere.

Il responsabile del procedimento si identifica con il direttore di commissariato.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla citata direzione, 4º Ufficio Contratti, tel. 080/5550333 o 080/5550052, presso cui è possibile prendere visione del bando integrale di gara.

Il direttore: col. CCm. Gaetano Zaffiro.

C-28833 (A pagamento).

PROVINCIA DI UDINE
Servizio Provveditorato ed Economato

Avviso di gara esperita per la fornitura di gasolio per le centrali termiche di alcuni immobili di proprietà provinciale, sedi di istituti scolastici ed uffici, periodo: 1º ottobre 1999-30 settembre 2000.

Il dirigente del servizio provveditorato ed economato rende noto che la fornitura di gasolio per le centrali termiche di alcuni immobili di proprietà provinciale, sedi di istituti scolastici ed uffici, per il periodo: 1º ottobre 1999-30 settembre 2000, è stata affidata alla ditta 3C Compagnia Commercio Combustibili S.r.l., con sede legale in via Moimacco n. 4, Cividale del Friuli (UD), verso uno sconto percentuale di lire/litro del 30,33%, rilevato settimanalmente dal listino Sif-Siva.

Udine, 25 ottobre 1999

Il dirigente: dott.ssa Nilla Patrizia Miorin.

C-28822 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Azienda Sanitaria Locale n. 11
Vercelli, corso M. Abbiate n. 21

Bando di gara per qualificazione imprese di assicurazione

Ente aggiudicatore: A.S.L. n. 11, Vercelli.

Procedura di aggiudicazione: procedura negoziata accelerata.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente e tecnicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 7 comma 1, lettera c) del decreto legislativo 157/1995 e con riferimento all'art. 23 comma 1, lettera b) del decreto legislativo 157/1995.

Oggetto della gara:

Categoria: allegato 1 - Servizi Assicurativi n. CPC. ex 81, 812.

Descrizione: appalto contratti di assicurazione per la copertura dei rischi di:

- lotto 1 - Infortuni;
- lotto 2 - Incendio;
- lotto 3 - RCA;
- lotto 4 - Furto;
- lotto 5 - Kasko.

1. Luogo della prestazione: A.S.L. n. 11, corso M. Abbiate n. 21, Vercelli.

2. Divisione in lotti: possibilità di presentare offerte parziali per singoli rischi.

3. Durata dell'appalto di servizi: dal 31 dicembre 1999 al 31 dicembre 2002, durata triennale, rescindibile annualmente.

4. Termine ultimo per il ricevimento delle domande di partecipazione: 25 novembre 1999.

5. Indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: A.S.L. n. 11, corso M. Abbiate n. 21, 13100 Vercelli.

6. Lingua: italiana.

7. Condizioni di partecipazione: le imprese assicuratrici interessate dovranno presentare richiesta di invito, in busta chiusa con il riferimento «Gara Servizi Assicurativi», sottoscritta dal legale rappresentante della Compagnia o da persona autorizzata ad impegnare la ditta, mediante delega o procura da produrre contestualmente, corredata di quanto segue:

a) certificato di iscrizione al registro delle imprese territorialmente competente, in data non anteriore a sei mesi da cui risulti, nell'attività esercitata la voce «esercizio delle assicurazioni» o certificato analogo per le ditte non italiana oppure dichiarazione dalla quale dovrà risultare:

Numero di iscrizione al registro delle imprese con indicata l'attività e la data di inizio della stessa;

Generalità e qualifica delle persone aventi la legale rappresentanza dell'impresa;

L'assenza di qualsiasi stato di liquidazione o fallimento, o più in generale, di altre procedure concorsuali a carico dell'impresa;

b) dichiarazione attestante che la compagnia in Italia, o negli altri Paesi dell'Unione Europea per le compagnie presenti in Italia con rappresentanze, un portafoglio relativo all'ultimo esercizio pari a:

lotto infortuni L. 57.000.000.000 (€ 29.438.043,25);

lotto incendio L. 36.000.000.000 (€ 18.592.448,37);

lotto R.C.A. L. 424.000.000.000 (€ 218.977.725,21);

lotto furto L. 30.000.000.000 (€ 15.493.706,97);

lotto kasko L. 30.000.000.000 (€ 15.493.706,97);

c) indicazione dei lotti per i quali si chiede di essere invitati;

d) raggruppamenti di imprese.

Le imprese che chiedono di partecipare in raggruppamento, dovranno presentare la richiesta di partecipazione sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, e contenente l'impegno che, in caso di aggiudicazione, si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo 358/1992.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese i requisiti di cui al punto 7, lettera b), dovranno essere posseduti nella seguente misura: per il 60% dalla capogruppo e per il restante 40% cumulativamente dalla o dalle imprese mandanti ciascuna per una quota non inferiore al 20%.

La restante documentazione e l'elenco dei legali rappresentanti o delle persone autorizzate ad impegnare le ditte dovrà essere presentata da tutte le imprese costituenti il raggruppamento.

L'impresa partecipante a titolo individuale o facente parte di un raggruppamento, non potrà far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa stessa e dei raggruppamenti cui essa partecipa.

Alla gara di cui trattasi non sarà ammessa la compartecipazione (o singolarmente o in riunione temporanea di imprese) di imprese che hanno identità totale o parziale delle persone che in esse rivestono i ruoli di legale rappresentanza; non è inoltre ammessa la compartecipazione (o singolarmente o in riunione temporanea di imprese) di imprese controllanti e controllate ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, qualora ciò comporti un'incidenza operativa e gestionale delle prime sulle controllate. In presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovano in dette condizioni. Non sarà altresì ammessa la compartecipazione (o singolarmente o in riunione temporanea di imprese) di consorzi e imprese ad essa aderenti; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara delle sole imprese aderenti ai consorzi.

Della insussistenza di tali condizioni deve essere prodotta, a pena esclusione, apposita dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa o da persona autorizzata ad impegnare la ditta;

e) dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa o da persona autorizzata ad impegnare la ditta in data non anteriore a mesi tre dalla data di scadenza della domanda di partecipazione attestante il rispetto del contratto di lavoro nazionale (o del Paese in cui ha sede l'impresa) e, se esistenti degli integrativi aziendali, delle norme sulla sicurezza dei luoghi di lavoro, nonché di tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci;

f) ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera a) e c) del decreto legislativo 157/1995 tutte le compagnie dovranno inoltre presentare:

elenco di referenze pubbliche e private con cui la compagnia ha sottoscritto polizze con indicazione dell'anno e dei premi;

struttura organizzativa con indicati i controlli qualità se esistenti interni e verso il cliente;

autocertificazione con la quale la compagnia che risulterà delegataria si impegnerà a stabilire un'ideale struttura in loco per la gestione dei sinistri;

g) dichiarazione con cui il legale rappresentante della compagnia o persona autorizzata ad impegnare la ditta attesti che la società non si trova in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 11 decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

La sottoscrizione delle dichiarazioni di cui in precedenza non è soggetta ad autenticazione ove sia presentata unitamente a copia fotografica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore. Diversamente dovrà essere resa ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche. Dette dichiarazioni saranno successive verificare in capo all'aggiudicatario.

La incompleta o parziale presentazione dei documenti, nei modi e nei termini indicati, comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

La richiesta d'invito non vincola in alcun modo l'ente.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida.

Altre informazioni: presso Servizio legale dell'A.S.L. n. 11, corso Mario Abbiate n. 21, Vercelli.

Data di invio dell'avviso di gara da parte dell'ente aggiudicatario all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 5 novembre 1999.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il 20 dicembre 1999.

Il direttore generale: dott. Mario Lombardo.

C-28835 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Azienda Sanitaria Locale n. 11
Vercelli, corso M. Abbiate n. 21

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Regione Piemonte - A.S.L. n. 11, corso Sen. Abbiate n. 21, 13100 Vercelli, tel. 0161/5931, fax 0161/593597.

2. Procedure di aggiudicazione: procedura ristretta, decreto legislativo 402/1998 art. 16 (offerta economicamente più vantaggiosa), per la fornitura dei seguenti beni:

filtri per emodialisi;

protesi traumatologiche;

fornitura in service di pellicole ad immagine digitale;

materiale per angioplastica;

fili per sutura.

Procedura ristretta decreto legislativo 157/1995 (offerta al prezzo più basso), per la fornitura dei seguenti servizi:

servizio di ossigenoterapia domiciliare;

noleggio fotocopiatrici;
fornitura pasti crudi;
ristrutturazione e gestione quattro gruppi appartamento per pazienti assistiti dal Dipartimento di Salute Mentale.

3.a) Luogo di consegna, presidi A.S.L. n. 11:

Vercelli, corso Sen. Abbiate n. 21;
Borgosesia (VC), piazzale Lora n. 1;
Santhià, via G. Matteotti n. 24/A;
Gattinara, corso Vercelli, 159;

b) prodotti da fornire, durata forniture e importo presunto annuo:
filtri per emodialisi, tre anni, L. 1.200.000.000;
protesi traumatologiche, tre anni, L. 2.000.000.000;
fornitura in service di pellicole ad immagine digitale, tre anni, L. 2.000.000.000;

materiale per angioplastica, due anni, L. 500.000.000;
fili per sutura, tre anni, L. 1.500.000.000;
noleggio fotocopiatrici, tre anni, L. 150.000.000;
fornitura pasti crudi, tre anni, L. 2.500.000.000;
servizio di ossigenoterapia domiciliare, tre anni, L. 900.000.000;
ristrutturazione e gestione quattro gruppi appartamento per pazienti assistiti dal Dipartimento di Salute Mentale, anni 5, L. 900.000.000.

3. Termini di consegna: come da capitolato.

4. Modalità redazione domande di partecipazione:

a) in carta semplice, con l'indicazione delle gare/lotti a cui si intende partecipare;

b) scadenza termine: giorni 20 data ricezione bando di gara presso gli uffici C.E.E. in quanto, gare già pubblicate nella G.U.C.E. con precedente bando preinformativo.

c) indirizzo: A.S.L. n. 11, corso Sen. Abbiate n. 21, 13100 Vercelli;

d) lingua: italiana.

5. Scadenza presentazione offerte: giorni 20 data lettera invito.

6. Documentazione da presentare:

a) certificato, in bollo, di iscrizione alla C.C.I.A.A., o ad analogo registro professionale di Stato europeo per i non residenti, rilasciato in data non anteriore a tre mesi dal termine di scadenza per la presentazione delle domande;

b) dichiarazione bancaria attestante l'idoneità finanziaria ad adempiere al contratto;

c) dichiarazione in bollo, con autentica resa ai sensi e nelle forme della legge 15/1968 o di norme comunitarie equivalenti, con la quale la ditta attesti l'inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 11 della legge 358/1992;

d) dichiarazione autenticata contenente l'elenco del forniture analoghe effettuate nel triennio 1996/1998 ad enti o comunità pubbliche o private, con l'indicazione di importi, denominazione e ragione sociale, precisando per le gare di servizi: l'indicazione del numero medio annuo di dipendenti, il numero dei dirigenti impiegati nel triennio suddetto e la descrizione delle attrezzature tecniche nonché dei materiali utilizzati per la prestazione del servizio.

7. Criteri di aggiudicazione: le forme di gara sono indicati al punto 2, ed i punteggi fissati relativi alla valutazione prezzo/qualità, verranno precisati nei singoli capitolati speciali.

9. Alla gara possono partecipare singole ditte o più imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, come prescritto dall'art. 10 del decreto legislativo 358/1992. Alla domanda di partecipazione deve essere allegata dichiarazione sottoscritta dai rappresentanti legali delle imprese interessate, dalla quale risulti l'esatta composizione del futuro raggruppamento di impresa. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può fare parte di un altro o presentare offerta singola. La documentazione richiesta dovrà essere presentata da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento.

10. Data ricezione bando ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E.: 5 novembre 1999.

Il direttore generale: dott. Mario Lombardo.

C-28836 (A pagamento).

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA

Bando di gara

Il Consorzio per la bonifica della Capitanata, corso Roma n. 2, Foggia, tel. 0881-727991, fax 0881-774634, codice fiscale n. 00345000715 ha indetto un pubblico incanto ai sensi dell'art. 9, comma 1 lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 402/1998, per la fornitura di n. 6 autocarri Iveco Daily e precisamente:

n. 5 autocarri Iveco Daily mod. 35 C 11 di colore bianco, di cui n. 3 con cassone e gru e n. 2 con solo cassone da mm. 3880, aventi le seguenti caratteristiche: motore da 2798 cc., turbo diesel 78 Kw (105 CV), passo mm. 3450, completo di: triangolo di soccorso, balestre posteriori rinforzate, barra stabilizzatrice anteriore, faro giallo lampeggiante sulla cabina, oltre agli standard di fornitura.

La gru da montare sui tre automezzi deve essere di marca Copma mod. C 265/2 comprensiva di tutto quanto occorrente per il funzionamento della stessa e con relativo certificato di omologazione, n. 1 autocarro L. Iveco Daily mod. 35 S 9 con cestello e di colore bianco, avente il seguente allestimento:

n. 1 piattaforma marca Bizzocchi ad estensione telescopica, mod. 141 C.L. altezza di lavoro mt. 15.10 circa, portata kg 200 biposto sull'intero arco di lavoro, comprensiva di tutto quanto, occorrente per il funzionamento e con relativo certificato di omologazione, completa di:

servizio di emergenza con pompa a mano, n. 4 stabilizzatori a discesa contemporanea, o a regolazione singola, in sagoma al veicolo, rotazione a 360° continui nei sensi, esclusione automatica manovre aree con stabilizzatori non abbassati, blocco non rientro stabilizzatori con bracci in posizione di lavoro, doppi comandi navicella/torretta, avviamento ed arresto motore dalla navicella, castello in vetroresina, idoneo falso telaio, pianale in lega di alluminio, con sponde in lega ribaltabili da cm 20:

n. 1 cassetto sottopianale;

n. 1 faro giallo sulla cabina;

scalette per l'accesso al pianale;

n. 1 faro bianco in navicella.

L'importo complessivo disponibile per i sei mezzi, non valicabile, è pari a L. 387.000.000, chiavi in mano.

Sulle portiere anteriori dei mezzi, dovrà essere apposta la scritta «Consorzio Bonifica Capitanata, Foggia» di dimensioni e forma prestabiliti dall'Ente.

Il termine ultimo di consegna è di 45 giorni a far data dalla lettera di ordine.

Il termine ultimo per la ricezione dell'offerta è fissato alle ore 14 del 10 gennaio 2000.

L'apertura delle offerte è fissato per il giorno 11 gennaio 2000 alle ore 10, presso la sede del Consorzio.

Al momento della presentazione delle offerte la ditta dovrà prestare la cauzione provvisoria pari al 5% del prezzo offerto.

La cauzione definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione sarà richiesta a conferimento dell'ordine.

Al pagamento si farà fronte con i fondi del mutuo della Cassa Depositi e Prestiti di cui alla circolare 13 marzo 1998 n. 1227 pubblicata nella G.U.R.I., parte prima, n. 69 del 24 marzo 1998.

Documentazione ai fini dell'ammissione alla gara:

a) offerta economica, espressa in cifre ed in lettere, indicante il prezzo per il quale la ditta è disposta ad eseguire la fornitura; tale offerta, sottoscritta dal titolare della ditta o dal legale rappresentante della società, dovrà essere chiusa in apposita busta (separatamente da altri documenti), sigillata con ceralacca e controfirmata sul lembo di chiusura, riportante la scritta «offerta economica»;

b) dichiarazione in carta semplice sottoscritta dal titolare della ditta o dal legale rappresentante in caso di società, attestante:

di impegnarsi ad eseguire, al prezzo indicato nella offerta, la fornitura assunta in appalto;

di essersi resa perfettamente conto delle prescrizioni e degli obblighi che andrà ad assumere con l'appalto;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste all'art. 11 decreto legislativo n. 358/1992, testo vigente;

che alla gara non parteciperanno ditte alle quali è legata da rapporti di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

c) dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. con tutti i dati nello stesso riportati, ivi compresa la dichiarazione di non fallenza, con allegata fotocopia del documento di riconoscimento del firmatario;

d) dichiarazioni, successivamente verificabili, indicate all'art. 13, comma 1, lettera c) ed art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, testo vigente.

Le citate dichiarazioni, in uno con la cauzione provvisoria prestata a mezzo fidejussione bancaria o assicurativa, avente validità di giorni 180, operativa entro 15 giorni dalla richiesta e con esclusione della preventiva escussione, dovranno essere contenute in apposita busta sigillata con ceralacca riportante la dicitura «documenti di ammissibilità»:

Entrambe le buste, quella della offerta economica e quella dei documenti ammissibilità debbono essere chiuse in altro plico sigillato con ceralacca riportante la dicitura «offerta per la gara del giorno 11 gennaio 2000 relativa alla fornitura di n. 6 autocarri».

L'offerta vincola i concorrenti per giorni sessanta a decorrere dalla data di aggiudicazione.

Criterio di aggiudicazione: prezzo complessivo più basso, art. 19 comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 previa verifica, così come previsto al comma 4 dello stesso articolo, delle eventuali offerte anomale.

L'aggiudicazione provvisoria sarà effettuata dopo aver verificato le giustificazioni fornite da parte delle ditte le cui offerte sono risultate anomale. L'aggiudicazione definitiva resta subordinata alla verifica del possesso da parte del concorrente, dei requisiti di carattere tecnico-economico dichiarati in sede di gara e dell'inesistenza, a carico dell'interessato, procedimenti o provvedimenti di cui all'art. 10 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998.

Altre indicazioni: non sono ammesse offerte in aumento:

il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiudicativa di offerta precedente;

non consentita in sede di gara la presentazione di alta offerta;

non sono ammesse offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento a offerta relativa ad altro appalto. In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per la stazione appaltante;

il pagamento avverrà entro 90 giorni data di ricevimento delle fatture;

la ditta provvederà ad emettere fattura dopo la consegna dei mezzi;

in caso di offerte uguali si procederà a norma di legge, sorteggio, art. 77 della legge 23 maggio 1924 n. 827; all'aggiudicazione si provvederà anche in presenza di una sola offerta, purché ritenuta valida. Si precisa che il prezzo complessivo offerto, dovrà intendersi chiavi in mano, comprensivo di spese di trasporto presso la sede del Consorzio e collaudo ove necessario.

Il direttore generale: avv. Mario Pellegrini.

C-28838 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE/1 - LECCE

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Ente appaltante: azienda U.S.L. LE/1 (via Miglietta n. 5, 73100 Lecce).

2. Oggetto dell'appalto: acquisto attrezzature ed arredi.

3. Tipologia di gara: licitazione privata con procedura accelerata.

4. Aggiudicazione: art. 16 lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, tenuto conto del prezzo, della

qualità delle materie prime, della rispondenza funzionale, dell'estetica e delle rifiniture.

5. Luogo della consegna ed installazione: R.S.A. di Copertino (LE).

6. Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: il giorno 23 novembre 1999.

7. Indirizzo cui recapitare le richieste: azienda U.S.L. LE/1, area gestione del patrimonio, piazza Bottazzi n. 1, 73100 Lecce.

8. La domanda di partecipazione dovrà essere redatta su carta legale e formulata in lingua italiana.

9. Oltre alla domanda di partecipazione le ditte interessate devono rimettere, pena l'esclusione:

a) dichiarazione attestante:

di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni;

di non essere state sottoposte a misure di prevenzione e di non essere a conoscenza della esistenza a proprio carico di procedimenti in corso per l'applicazione delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative;

all'iscrizione negli albi di appaltatori o fornitori pubblici ovvero nell'albo nazionale dei costruttori, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della legge 55/1990;

di essere in regola con gli obblighi previsti dalla normativa di cui al decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, e successive modificazioni ed integrazioni;

di essere in regola con il pagamento, in favore dei lavoratori dipendenti, dei contributi previdenziali ed assistenziali, almeno fino a tre mesi precedenti il termine per la presentazione della domanda;

di essere iscritte alla C.C.I.A.A. di a far data dal al n. per la categoria relativa all'oggetto di gara o ad analogo registro professionale di Stato Europeo a norma dell'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni;

b) dichiarazioni rilasciate da almeno un Istituto Bancario attestante l'idoneità economica e finanziaria all'espletamento delle forniture (art. 13/a decreto legge n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni);

c) dichiarazione attestante il fatturato degli anni 1996-1997-1998;

d) copia di un documento di riconoscimento appartenente al sottoscrittore della dichiarazione.

10. Termine entro il quale saranno trasmessi gli inviti a presentare offerta: entro 180 giorni dalla data della pubblicazione del presente bando di gara.

11. Cauzioni: la ditta è tenuta a versare, nei modi di legge, la cauzione definitiva a garanzia degli obblighi assunti che è pari al 5% dell'importo della fornitura aggiudicata.

12. Condizioni minime per l'ammissione: non saranno invitate le ditte che presenteranno un fatturato medio (annuo) degli anni 1996-1997-1998 inferiore al 75% dell'importo posto a base d'asta (L. 503.351.000).

Aspetti gestionali.

Le ditte non ammesse, non riceveranno alcuna comunicazione, né potranno richiedere alcun tipo di rimborso spese per la partecipazione all'avviso di gara.

Ogni «soggetto» interessato potrà consultare i documenti tecnici presso l'azienda U.S.L. LE/1, area gestionale del patrimonio, nelle giornate di martedì e giovedì di ogni settimana dalle ore 10 alle ore 13.

Per eventuali informazioni aggiuntive rivolgersi a:

Area gestione del patrimonio, tel. 0832/215874, 215827, fax 0832/215786.

12. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea 5 novembre 1999.

13. Data di ricevimento del bando presso l'ufficio delle P.U.C.E. 5 novembre 1999.

Lecce, 5 novembre 1999

Il direttore generale: avv. Paolo Pellegrino.

C-28837 (A pagamento).

COMUNE DI COLOGNOLA AI COLLI
(Provincia di Verona)

*Bando di gara a procedura aperta
servizio di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani e assimilati*

1. Ente appaltante: Comune di Colognola ai Colli (VR), p.le Trento n. 2, 37030 Colognola ai Colli, Verona, tel. 045/7651522, fax 045/7651562, in accordo di programma con i Comuni di Belfiore, Caldiero, Illasi, Lavagno, Mezzane di Sotto, Soave e Tregnago.

2. Categoria di servizio e descrizione: l'appalto ha per oggetto il servizio di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani-frazione Secco, raccolta e trasporto rifiuti organici, raccolta e trasporto rifiuti ingombranti, e raccolta differenziata a mezzo contenitori stradali con trasporto e smaltimento, raccolta differenziata presso Isole Ecologiche con trasporto e smaltimento, spazzamento meccanico con smaltimento, relativamente ai Comuni di Belfiore, Caldiero, Colognola ai Colli, Illasi, Lavagno, Mezzane di Sotto, Soave e Tregnago. Prezzo annuo a base d'asta L. 1.885.802.400 (€ 973.935,658) oltre I.V.A.; categoria servizio: 16 - Numero CPC: 94.

3. Luogo della prestazione: nei territori dei Comuni elencati al punto 1.

4. Disposizioni legislative: decreto legislativo n. 157/1995; decreto ministeriale n. 406/1998.

5. Facoltà di offerta parziale: non è ammessa.

6. Varianti all'offerta: non ammesse.

Subappalto: il subappalto è disciplinato dall'art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995.

7. Durata contratto: 5 (cinque) anni a partire dal 1° gennaio 2000 e fino al 31 dicembre 2004. Per il solo comune di Caldiero la durata contrattuale sarà di 4 (quattro) anni a partire dal 1° gennaio 2001 e fino al 31 dicembre 2004.

8.a) Servizio presso cui richiedere i documenti: il capitolato d'appalto, il bando di gara e gli altri elaborati sono visionabili il lunedì dalle ore 16 alle ore 18 e il giovedì dalle ore 8.30 alle ore 12.30 oppure, previo appuntamento telefonico, negli altri giorni feriali. Il capitolato d'appalto, il bando di gara e gli altri elaborati sono altresì visionabili e disponibili sul sito internet: www.triveneto.it/colognola;

b) termine ultimo per la richiesta di documenti: un giorno prima della data di ricezione delle offerte;

c) costo e modalità pagamento per tali documenti: L. 10.000, da versare al momento della consegna dei documenti.

9.a) termine ultimo ricevimento offerte: ore 12 del giorno 30 novembre 1999, a pena di esclusione;

b) indirizzo al quale devono essere inviate: punto 1) del bando;

c) lingua: italiana.

10.a) persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle ditte o loro delegati;

b) data, ora e luogo apertura gara: 1° dicembre 1999 ore 10 presso la sede dell'ente appaltante.

11. Cauzioni richieste: provvisoria, L. 37.716.048 (€ 19.478,713), pari al 2% dell'importo a base d'asta; definitiva 10% dell'importo netto dei canoni complessivi per i 5 anni di durata contrattuale. La cauzione provvisoria prestata dalla ditta aggiudicataria verrà svincolata solo ed esclusivamente al momento della sottoscrizione di tutti i contratti, ai non aggiudicatari non appena avvenuta l'aggiudicazione. Nel caso di rifiuto della ditta aggiudicataria a stipulare anche uno solo dei contratti, la cauzione provvisoria sarà incamerata dall'amministrazione appaltante (art. 22 C.A.). La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

12. Finanziamento: mezzi di bilancio per la quota di competenza di ciascun Comune; pagamenti: ogni Comune provvederà per la quota di propria competenza, alle condizioni di cui all'art. 8 del Capitolato d'appalto.

13. Raggruppamenti di prestatori di servizi: il raggruppamento di imprese è disciplinato dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

14.a) Informazioni relative ai prestatori di servizi: per partecipare alla gara le imprese devono risultare:

iscritte al registro delle imprese della Camera di Commercio I.A.A., o analogo registro per le imprese di altri Paesi europei;

iscritte all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti alla cat. 1 «Raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati» classe c), di cui al decreto ministeriale 28 aprile 1998, n. 406;

b) condizioni minime di carattere economico e tecnico:

proprietà ed utilizzo di almeno 10 autocompattatori adibiti alla raccolta dei rifiuti solidi urbani e di almeno 20 automezzi leggeri satellite;

svolgimento, da almeno tre anni dalla data del bando, di servizi di raccolta rifiuti e di raccolta differenziata di vetro e lattine, carta e contenitori in plastica per liquidi, in uno o più ambiti territoriali, con almeno 50.000 abitanti residenti;

avere alle proprie dipendenze almeno 30 unità lavorative;

avere fatturato, negli ultimi tre anni di esercizio (1996/1997/1998), oltre 10 miliardi di lire complessive;

disponibilità della ditta all'avvio operativo dei servizi secondo quanto disposto dall'art. 41 C.A.

15. Validità dell'offerta: centoottanta giorni, decorrenti dalla gara.

16. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: criterio del prezzo più basso, espresso in percentuale, ai sensi art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, con verifica delle offerte anormalmente basse, art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995. Non sono ammesse offerte in aumento.

17. Altre informazioni: sono contenute nel Capitolato d'appalto. Riguardo alle modalità per la presentazione delle offerte e per l'aggiudicazione dell'appalto si rinvia alle «modalità di partecipazione e svolgimento della gara» approvate unitamente al bando di gara.

La partecipazione alla gara comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente bando, nelle «Modalità di partecipazione ...» e nel capitolato d'appalto.

Ai sensi della legge n. 675/1996 i dati comunicati dalle ditte saranno oggetto di trattamento nel rispetto della vigente normativa.

Le quantità contenute nel Capitolato d'appalto sono da ritenersi indicative e le stesse saranno definite esattamente da ogni singola amministrazione con proprio provvedimento.

In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, l'amministrazione si riserva la facoltà di interpellare il 2° classificato al fine di stipulare un nuovo contratto alle stesse condizioni proposte in sede di gara e che, in caso di fallimento del 2° classificato l'Amministrazione si riserva la facoltà di interpellare il 3° classificato per stipulare un nuovo contratto alle condizioni proposte dal 2° classificato.

18. Avviso di preinformazione: pubblicato in data 14 luglio 1999 nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee n. S134.

19. Data di spedizione del bando alla C.E.E.: 25 ottobre 1999

20. Data di ricevimento del bando: 25 ottobre 1999.

Colognola ai Colli, 25 ottobre 1999

Il responsabile del settore tecnico: dott. Dante Leuzzi.

C-28840 (A pagamento).

REGIONE MARCHE

Azienda U.S.L. n. 8 - Civitanova Marche (MC)

Civitanova Marche Alta, piazza Garibaldi n. 8

Tel. 0733/894710-894741 - Fax 0733/890189

Bando di gara a licitazione privata

L'azienda U.S.L. n. 8 di Civitanova Marche (MC) indice, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 gara a licitazione privata per l'affidamento della gestione della struttura residenziale riabilitativa (S.R.R.) con sede in Recanati ai fini della promozione della salute mentale, con attività abilitative, riabilitative e di emancipazione sociale, nei confronti di 16 utenti.

Oggetto dell'appalto: cat. 25 CPC 93.

Durata del servizio e importo presunto: l'appalto avrà durata triennale dalla data di aggiudicazione con possibilità di proroga di anno in anno per un ulteriore triennio. Importo presunto triennale L. 2.628.000.000 I.V.A. esclusa.

Termine perentorio per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 14 del 37° giorno dalla data di spedizione del bando per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Modalità di partecipazione: le richieste di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta semplice, dovranno pervenire a mezzo lettera raccomandata espresso e recapitate in corso particolare alla Azienda U.S.L. n. 8, ufficio protocollo, piazza Garibaldi n. 8, 62013 Civitanova Marche Alta (MC).

La sottoscrizione della domanda di partecipazione non è soggetta ad autenticazione qualora sia apposta in presenza del funzionario addetto dell'azienda U.S.L., oppure la domanda sia corredata da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore (art. 3, comma 1, legge 127/1997 e successive modificazioni).

All'esterno del plico dovrà essere riportata la dicitura «domanda di partecipazione per l'affidamento di una struttura residenziale».

Possono partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

Il raggruppamento dovrà essere dichiarato nella domanda di partecipazione e dovrà essere indicata l'impresa capogruppo.

La documentazione richiesta dovrà essere presentata per ogni singola impresa facente parte del raggruppamento.

Documentazione richiesta: le ditte interessate dovranno produrre previa dichiarazione in carta semplice e senza necessità di autenticazione purché corredata da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, relativa alle precedenti esperienze per analoghi servizi, indicando relativi importi, data e destinatari.

Sistema di aggiudicazione: il servizio verrà aggiudicato in conformità all'art. 23 lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti elementi:

prezzo: max punti 40;

qualità del servizio: max punti 40;

che verrà meglio specificato nella lettera di invito e nel capitolato speciale.

L'ente si riserva la facoltà di invitare quelle ditte che a suo insindacabile giudizio riterrà idonee a parteciparvi.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione.

Per eventuali informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi a: Azienda U.S.L. n. 8, piazza Garibaldi n. 8, Civitanova Marche.

Il responsabile della 4° unità operativa amministrativa:
dott. Adriano Celani

C-28839 (A pagamento).

COMUNE DI SACROFANO (Provincia di Roma)

Avviso di gara

Si rende noto che, con deliberazioni della Giunta comunale n. 168 del 12 ottobre 1999, e 174 del 26 ottobre 1999 esecutive ai sensi di legge, è stata indetta una gara per l'affidamento della progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione lavori e compiti attinenti la sicurezza di una Residenza Sanitaria Assistenziale nel Comune di Sacrofano ai sensi della legge n. 109/1994 e succ. mod.

Le competenze professionali ammontano a L. 322.000.000 comprensiva di I.V.A. e oneri tecnici.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del 27 novembre 1999 all'ufficio protocollo di questo Ente.

Il bando è a disposizione presso la Segreteria del Comune di Sacrofano. Ulteriori informazioni presso l'U.T.C., tel. 06-9039221.

8 novembre 1999

Il responsabile U.T.C.: arch. Maria Rita Cespi Polisiani.

C-28841 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI Reparto Autonomo - Servizio Amministrativo Ufficio Contratti e Approvvigionamenti Sezione Contratti Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante.

Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, Reparto Autonomo, Servizio Amministrativo, Uff. Contratti, viale Romania, 45-I, 00197 Roma, codice fiscale n. 80236190585, tel. (06) 80982269.

2. Oggetto dell'appalto:

a) fornitura di un'apparecchiatura diagnostica a «risonanza magnetica»;

b) prezzo base palese L. 2.295.000.000 (€ 1.185.268,58) più I.V.A.

3. Procedura di aggiudicazione:

a) ristretta: licitazione privata;

b) accelerata: in ragione dell'urgenza della fornitura;

c) criteri di aggiudicazione:

anche in presenza di una sola offerta valida;

al prezzo più basso (art. 16, comma 1, lettera a, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402), sempreché inferiore al prezzo base palese.

4. Termini di adempimento:

a) approntamento al collaudo della fornitura già installata: entro 150 giorni solari a decorrere dal giorno successivo alla data di esecuzione contrattuale;

b) luogo del collaudo: presso la Scuola Allievi Carabinieri di Roma.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione della domanda di partecipazione, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà:

firmare congiuntamente la domanda di partecipazione;

specificare le parti della fornitura che saranno rispettivamente eseguite;

allegare la propria documentazione, come richiesto al successivo punto 8.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del Raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione):

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 22 novembre 1999;

b) indirizzo (vedi paragrafo 1.).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 27 novembre 1999.

8. Condizioni minime:

al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte accorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, di data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di presentazione dell'istanza, di cui all'art. 11 comma 1 (lettere a, b, d ed e), all'art. 12, all'art. 13 comma 1 (lettere a, c) ed all'art. 14 comma 1 (lettere a, b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con l'Arma dei Carabinieri e per le ditte iscritte all'Albo dei fornitori del'A.D., sempreché con riguardo allo stesso genere di prodotti e per importi pari a quello della presente gara, sarà ritenuta sufficiente la domanda di partecipazione corredata dalla documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 comma 1 (lettere a, b, d ed e) del decreto legislativo 358/1992 così come modificato ed integrato con decreto legislativo n. 402/1998:

nel caso di ditte che hanno rapporti contrattuali con l'Arma, apposita dichiarazione che attesti i contratti eseguiti, specificandone il numero di repertorio, l'oggetto ed il valore;

nel caso di ditte iscritte all'Albo dei fornitori dell'A.D., copia del certificato di iscrizione al citato Albo completo della relativa scheda; con riguardo a tutti i documenti e certificati richiesti nel presente paragrafo 8, si precisa che è ammessa dichiarazione sostitutiva, mediante autocertificazione, rilasciata in data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione;

l'Amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Altre informazioni:

a) è previsto l'obbligo:

da parte di tutte le ditte che verranno ammesse a concorrere, di prestare un deposito cauzionale provvisorio per partecipare alla gara, come sarà richiesto espressamente con lettera d'invito;

da parte della ditta aggiudicataria della gara, di prestare un deposito cauzionale definitivo pari al 10% del valore contrattuale;

b) la gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

c) le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione della Difesa;

d) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

e) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12):

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982749.

10. Il bando di gara è stato inviato in data 8 novembre 1999 per la pubblicazione nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* della C.E.E.

D'ordine il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-28842 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti**

Esito di gara per opere edili
(art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)

Codice della gara: n. 1567 Rep. Aut. pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 181, foglio delle inserzioni.

Oggetto della gara: appalto integrato di progettazione ed esecuzione dei lavori per il rifacimento dell'impianto idrico e antincendio.

Località: Velletri (RM).

Immobile: caserma «S. D'Acquisto».

Importo a base d'asta: L. 1.302.549.840 (€ 672.710,85), di cui L. 37.556.687 (€ 19.396,41) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/1996) non soggette a ribasso, più I.V.A. al 20%.

Imprese partecipanti: Cosbeton S.r.l., Camad S.r.l., A.C.E. S.r.l., Delta Costruzioni S.r.l., A.F.C. S.r.l., S.A. Gen. S.r.l., Edil Metano Europa 2000 M.M. S.n.c., Borelli S.r.l., Olmar S.r.l., Sarappalti S.p.a., S.U.D. Impianti S.p.a., Cosentino Costruzioni S.a.s., Seam S.p.a., S.I.E.L.P. S.r.l., Ire S.r.l., Ascoli Impianti S.n.c., Impretecnic S.p.a., Ed.It. S.r.l., Fontana Costr. S.r.l.

Impresa aggiudicataria: Fontana Costruzioni S.r.l. con il prezzo di L. 1.033.979.144 più I.V.A.

Procedura di scelta del contraente: asta pubblica.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso previsto dall'art. 21 legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

D'ordine il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-28843 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti**

Esito di gara per opere edili
(art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)

Codice della gara: n. 1593 Rep. Aut. pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 185, foglio delle inserzioni.

Oggetto della gara: appalto integrato di progettazione ed esecuzione dei lavori di realizzazione ed adeguamento alle norme C.E.I. degli impianti elettrici.

Località: Firenze.

Immobile: caserma «Mameli».

Importo a base d'asta: L. 804.730.000 (€ 415.608,36), di cui L. 20.963.000 (€ 10.826,48) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/1996) non soggette a ribasso, più I.V.A. al 20%.

Imprese partecipanti: Te.Ma. S.r.l., Impretecnic S.p.a., F.lli Ascani Giovanni, Mario & C. S.n.c., Brescia Impianti S.r.l., Ridolfi & C. S.n.c., Serit S.n.c., AC Alvaro Celletti, A. Effe S.r.l., Elettrica A. De Luca, Iget di Colanardi Antonio, AFC S.r.l., Riga S.r.l., S.I.E.T. S.r.l., Coop «Benvenuto Cellini», Co.M.I. S.r.l., Saeet S.r.l., Caparelli Carlo, El.C.I. Impianti S.r.l., S.I.E.I.T. S.r.l., Sipe S.r.l., TecnoStar S.r.l., Cimas S.r.l., Bonaiuti Raffaele, Prisma S.r.l., Aerotecnic Nocchi S.a.s., Eleca S.p.a., Lico Santo, Ellemme Impianti S.r.l., Granata Nicola, Caccavale Mario, Sicem S.r.l., Multitec S.r.l., Emidio Pesce S.r.l., Sitrac S.r.l., Ncs Costruzioni Impianti S.r.l., Sice S.n.c., Celletti Alfredo, Elettro Cimar S.r.l., Burlandi Franco S.r.l., Società Costruzioni Industriali S.r.l., C.A.I.E.P. S.r.l., T.E.L.E.A. S.r.l., P.F. Impianti di Piloti Fabio, Meta S.r.l., S.M.E.I. S.r.l., C.I.E.T. S.p.a., E.C.M. di Chiovelli Fabio, Parrini Enzo, Braccini & Cardini S.r.l., Sieme S.r.l., Simetel, Empoli Luce, Galletti Cesino, Sabatini Gianfranco.

Impresa aggiudicataria: Sabatini Gianfranco con il prezzo di L. 634.025.548 più I.V.A.

Procedura di scelta del contraente: asta pubblica.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso previsto dall'art. 21 legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

D'ordine il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-28844 (A pagamento).

**MINISTERO DEI TRASPORTI
E DELLA NAVIGAZIONE
Dipartimento Trasporti Terrestri
Unità di Gestione T.I.F.**

Gestione Governativa della Ferrovia Circumetnea

Sede in Catania, via Caronda n. 352/a

Tel. 095/541111 - Fax 095/431022

Avviso di gara per licitazione privata, per l'affidamento della fornitura di cavi principali per telecomunicazioni, per il completamento degli impianti ferroviari di sicurezza e segnalamento, compresi Telecomando e Blocco Automatico, della rete ferroviaria della Circumetnea, da esperire ai sensi della legge 17 marzo 1995 n. 158.

1. Ente appaltante: Ministero dei Trasporti e della Navigazione Dipartimento Trasporti Terrestri - Unità di Gestione T.I.F. - Gestione Commissariale Governativa della Ferrovia Circumetnea, via Caronda n. 352/a, 95128 Catania, Italia, tel. 095/541111, telefax 095/431022.

2. Pubblicazione del bando: data d'invio all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee dell'avviso di gara: 3 novembre 1999.

3. Luogo di consegna e descrizione della fornitura:

3.1. La consegna dei materiali da fornire dovrà avvenire presso le stazioni site lungo il tracciato della ferrovia Circumetnea che saranno indicate, anticipatamente, dalla Gestione;

3.2. L'appalto riguarda la fornitura, franco destino, di cavo principale per telecomunicazioni in rame da 9/10 mm entro tubo liscio d'al-

luminio e guaina in polietilene, rispondente ai Capitolati Tecnici TT465 e TT566, e successive integrazioni e modifiche, delle Ferrovie dello Stato S.p.a., e specificatamente:

22.000 (ventiduemila) metri lineari di cavo 46 coppie di cui 4 schermate isolate in polietilene, le restanti isolate in carta di cui quattro al centro in modo da andare in corto circuito per infiltrazione d'acqua;

106.000 (centoseimila) metri lineari di cavo 32 coppie di cui 4 schermate isolate in polietilene, le restanti isolate in carta di cui quattro al centro in modo da andare in corto circuito per infiltrazione d'acqua.

4. Termine per l'esecuzione dell'appalto: giorni 120 (centoventi) naturali e consecutivi a decorrere dalla data d'ordine definitivo.

5. Cauzione ed altre forme di garanzia richieste:

5.1. Cauzione provvisoria, fissata in L. 50.000.000;

5.2. Garanzia definitiva pari al 10% dell'importo netto contrattuale della fornitura.

6. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore:

6.1. Opere finanziate con fondi di cui ex lege n. 297/1978;

6.2. Durante il corso dei lavori potranno essere effettuati pagamenti in acconto sulla base di verbali di constatazione e presa in carico per merce consegnata e collaudata con esito favorevole, per importi inferiori al 30% (trentapercento) del prezzo complessivo contrattuale.

7. Soggetti ammessi alla gara: saranno ammesse a partecipare alla gara imprese individuali.

8. Validità dell'offerta: l'offerta sarà valida per giorni 180 (centotanta) naturali e consecutivi a decorrere dalla data di scadenza che sarà fissata con l'apposita lettera d'invito per la presentazione delle offerte di gara. Trascorso tale periodo gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

9. È escluso il ricorso al subappalto.

10. Modalità di gara: licitazione privata, da esperirsi, ai sensi della legge 17 marzo 1995 n. 158, con il criterio di aggiudicazione al prezzo complessivo più basso, determinato mediante offerta di prezzi unitari, come previsto dall'art. 24, comma 1, lettera a) della citata legge n. 158/1995. In caso di unica offerta la Gestione si riserva la facoltà di procedere o no all'affidamento dell'appalto.

12. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in carta legale ed in lingua italiana, dovranno essere indirizzate a: Ministero dei Trasporti e della Navigazione, Dipartimento Trasporti Terrestri, Unità di Gestione T.I.F., Gestione Commissariale Governativa della Ferrovia Circumetnea, Ufficio Segreteria, via Caronda n. 352/a, 95128 Catania, Italia. Esse dovranno pervenire in plico raccomandato, tramite servizio postale o utilizzando il servizio denominato «in corso particolare», oppure tramite Agenzia di recapito corrispondenza autorizzata dalla competente Amministrazione Postale, a rischio esclusivo degli interessati, all'indirizzo sopraindicato, entro le ore 12 del giorno 29 novembre 1999. Detto plico dovrà essere sigillato e riportare all'esterno: il nominativo del mittente, l'indirizzo dello stesso e la seguente dicitura: «Domanda d'invito alla gara per la fornitura di cavi principali per telecomunicazioni». Le domande dovranno essere corredate da dichiarazione in bollo, ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, firmata dal legale rappresentante, attestante, per ciascuna voce del successivo punto 14., che la richiedente è in possesso dei requisiti per la partecipazione alla gara. Non saranno invitate alla gara le imprese che non presentino quanto sopra richiesto entro il termine sopra fissato.

13. Termine massimo entro il quale saranno spediti gli inviti per la presentazione delle offerte: giorni 6 (sei) naturali consecutivi a decorrere dalla data di scadenza per la presentazione delle domande.

14. Requisiti per l'ammissione alla gara: ai soggetti interessati è richiesto, per l'ammissione alla gara:

14.1. l'iscrizione al registro della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura (con l'indicazione dei legali rappresentanti, o del titolare, ed i loro poteri), o equivalenti registri professionali o commerciali di altri paesi europei;

14.2. di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alla procedura di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

14.3. il possesso di idonee referenze bancarie di almeno due Istituti di Credito;

14.4. bilanci o estratto dei bilanci dell'impresa relativi al triennio 1996-1997-1998;

14.5. fatturato globale d'impresa e importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzati nell'ultimo triennio (1996-1997-1998);

14.6. elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario;

14.7. la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché gli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

14.8. l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità;

14.9. certificati stabiliti dagli istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo di qualità, riconosciuti competenti, i quali attestino la conformità dei beni con riferimento a determinati requisiti e norme;

14.10. di avere una capacità produttiva tale da garantire l'effettuazione della fornitura nei tempi richiesti;

14.11. di non trovarsi in situazioni di controllo attivo o passivo con altre ditte partecipanti alla gara ora indetta, ai sensi dell'art. 2350 del Codice civile.

15. Varie: la pubblicazione del presente avviso non vincola, comunque, in alcun modo la Gestione Governativa della Ferrovia Circumetnea a dare luogo alla gara. Nel caso in cui essa non fosse espletata sarà data opportuna comunicazione alle imprese che hanno prodotto domanda di partecipazione, senza che le stesse possano avanzare alcuna pretesa.

Responsabile del procedimento è il sig. Brunetto Vincenzo al quale potranno essere chieste informazioni di carattere tecnico e/o amministrativo all'indirizzo riportato al punto 1.

Il commissario governativo F.G.C.G.
Direttore divisione trasporto regionale F.S.
dott. ing. Giancarlo Laguzzi

C-28845 (A pagamento).

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, Direzione Generale, piazza G. Verdi n. 10, 00198 Roma, tel. 06.85081, fax 06.85082517, indirizzo telegrafico Ispolistato.

2. Categoria di servizio e descrizione: Categoria 2ª, n. CPC 712, Servizio camionistico trasporto materiali per carichi completi dallo Stabilimento di Foggia, durata anni tre, importo presunto annuo L. 900.000.000 oltre I.V.A. (€ 464.811,21); importo presunto globale L. 2.700.000.000 oltre I.V.A. (€ 1.394.433,63). Presumibile data di successiva gara settembre 2002.

3. Luogo delle prestazioni: intero territorio italiano (isole comprese).

4.a) Esecuzione del servizio riservata ad una particolare professione: Imprese di trasporto qualificate risultanti da certificato di iscrizione all'albo professionale dei trasportatori o se stranieri nei registri professionali dello stato di appartenenza;

b) disposizioni legislative, regolamentari od amministrative applicabili: legge 298 del 6 giugno 1974, legge 450 del 22 agosto 1985, decreto legislativo 157/1995, decreto legislativo 358/1992 coordinato con decreto legislativo 402/1998, decreto legislativo 626/1994, legge 559/1966 e successive modificazioni ed integrazioni;

c) obbligo di indicare nomi e qualifiche del personale incaricato delle prestazioni del servizio: no.

5. Facoltà di presentare offerta per una parte del servizio: no.

6. Numero minimo e massimo previsto delle imprese invitate a presentare offerta: non previsto.

7. Varianti: no.

8. Termine per il completamento del servizio: 3 anni dalla data di affidamento.

9. Forma giuridica per il raggruppamento dei prestatori di servizi al quale si aggiudicherà l'appalto: si osservano le norme dell'art. 10 del decreto legislativo 358/1992, così come richiamato dall'art. 11 del decreto legislativo 157/1995.

10.a) Ricorso a procedura accelerata: no;

b) le richieste di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 10 gennaio 2000 in busta chiusa e sigillata sulla quale do-

vrà essere riportata la dicitura «contiene istanza di partecipazione gara servizio camionistico di trasporto materiali stabilimento Foggia»;

c) indirizzo al quale vanno inviate le richieste: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, Direzione Generale, piazza G. Verdi n. 10, 00198 Roma;

d) le domande devono essere redatte in lingua italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro sei mesi dalla data di cui al punto 10.b).

12. Deposito cauzionale: pena esclusione, deposito cauzionale provvisorio delle imprese ammesse a presentare offerta non inferiore al 3% dell'importo globale stimato della gara. Alla ditta aggiudicataria sarà richiesto deposito cauzionale definitivo pari al 5% del corrispettivo globale del servizio.

13. Condizioni minime: pena esclusione, la richiesta di partecipazione deve essere corredata dai documenti di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d) ed e), art. 12 e art. 13, comma 1, lettere a), b) e c) del decreto legislativo 358/1992, così come richiamato dagli artt. 12, 13 e 15 del decreto legislativo 157/1995. I bilanci o estratti di bilancio, art. 13, comma 1, lettera b) di cui sopra, sono relativi all'ultimo triennio. Ai fini della partecipazione alla gara, il fatturato globale dell'ultimo triennio non dovrà essere inferiore a quattro volte l'importo annuale stimato per il servizio di cui al punto 2 del presente bando. Inoltre, giusta a quanto previsto dall'art. 14, comma 1, lettera a) del suddetto decreto legislativo 157/1995, occorre produrre la documentazione relativa ai principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi di cui trattasi aventi ad oggetto prestazioni analoghe a quelle di cui al presente bando.

La richiesta di partecipazione dovrà, altresì, essere corredata ai sensi dello stesso decreto legislativo 157/1995 art. 14, comma 1, lettere d) ed e) della documentazione attestante l'indicazione del numero medio annuo di dipendenti e numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni, descrizione delle attrezzature tecniche nonché degli strumenti utilizzati per la prestazione del servizio.

Nel caso di imprese riunite tutte le condizioni minime dovranno essere possedute ed osservate da ciascuna delle imprese. Quando in luogo dei predetti documenti siano ammesse le dichiarazioni sostitutive, queste dovranno essere redatte ai sensi della legge 15/1968 e successive modificazioni.

14. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: al prezzo più basso determinato in base alla maggiore riduzione percentuale sul tariffario I.P.Z.S. che verrà trasmesso insieme con la lettera d'invito (art. 23 lettera a) ed art. 25 del decreto legislativo 157/1995).

15. Altre informazioni: possono essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1. Il bando di gara, così come la richiesta di invito, non vincola in alcun modo il Soggetto Aggiudicatario all'espletamento della gara.

16. Avviso di preinformazione: non pubblicato.

17. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 8 novembre 1999.

18. Data di ricevimento del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 8 novembre 1999.

Il direttore generale: dott. Lamberto Gabrielli.

C-28984 (A pagamento).

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: I.P.Z.S. - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, Direzione Generale, piazza G. Verdi n. 10, 00198 Roma, tel. 06/85081, fax 06/85082517, indirizzo telegrafico Ispolistato.

2.a) Procedura di aggiudicazione della fornitura: licitazione privata con aggiudicazione all'offerta con il prezzo unitario più basso;

b) ricorso a procedura accelerata: no;

c) forma della fornitura: acquisto.

3.a) Luogo della consegna: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, Sezione Zecca, via Principe Umberto n. 4, 00185 Roma od altro deposito in Roma;

b) oggetto della fornitura: anelli e tondelli per monetazione Euro suddivisa in sette lotti; CPA 2745.3;

c) quantità dei prodotti oggetto della fornitura: n. 7 lotti:

lotto 1 - fornitura di anelli da 2 Euro per tonnellate 250 in lega Cupronickel;

lotto 2 - fornitura di tondelli da 2 Euro per tonnellate 250 in lega Nickelbrass Clad/Nickel;

lotto 3 - fornitura di anelli da 1 Euro per tonnellate 250 in lega Nickelbrass;

lotto 4 - fornitura di tondelli da 1 Euro per tonnellate 250 in lega Cupronickel Clad/Nickel;

lotto 5 - fornitura di tondelli da 50 Eurocent per tonnellate 500 in lega Nordic Gold;

lotto 6 - fornitura di tondelli da 2 Eurocent per tonnellate 200 in Copper Covered Stell;

lotto 7 - fornitura di tondelli da 1 Eurocent per tonnellate 150 in Copper Covered Stell;

d) facoltà per i fornitori: i fornitori possono presentare offerta per uno o più lotti della fornitura.

4. Termine per il completamento della fornitura: entro 6 mesi dalla data d'invio del formale affidamento.

5. Forma giuridica prevista per l'eventuale raggruppamento d'impresa: sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 del decreto legislativo 358/1992 e successive modificazioni.

6.a) Domanda di partecipazione: la domanda redatta in carta libera dovrà pervenire entro le ore 12 del 10 gennaio 2000 in busta chiusa e sigillata, sulla quale dovrà essere riportata la dicitura: «contiene istanza di partecipazione alla licitazione per approvvigionamento di tondelli per monetazione Euro»; tale domanda deve specificare per quali lotti l'impresa concorrente intende partecipare;

b) indirizzo al quale inviare la domanda di partecipazione: I.P.Z.S. - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, Direzione Generale, piazza G. Verdi n. 10, 00198 Roma, Italia;

c) lingua nella quale deve essere redatta la domanda di partecipazione: lingua italiana; i documenti eventualmente redatti in lingua straniera devono essere accompagnati da traduzione in lingua italiana a norma di legge.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: entro 6 mesi dal termine di cui al punto 6.a).

8. Cauzione: pena esclusione, le imprese invitate a presentare offerta dovranno costituire deposito cauzionale provvisorio per ciascun lotto cui intendono partecipare, pari a L. 100.000.000 per i lotti da 1 a 5, e pari a L. 20.000.000 per il lotto 6 e lotto 7. All'impresa aggiudicataria sarà richiesto un deposito cauzionale definitivo pari al 5% dell'importo della fornitura aggiudicata.

9. Indicazioni e formalità.

9.a) La domanda di partecipazione di cui al punto 6. dovrà essere corredata della documentazione di cui al decreto legislativo 358/1992 e successive modificazioni: art. 11, comma 1, lettere a), b), d) ed e), art. 12 e art. 13, comma 1°, lettere a), b) e c);

b) per la partecipazione alla gara, il fatturato globale nel triennio 1996-1997-1998, dell'impresa concorrente, potendo formulare offerta anche per singoli lotti, non dovrà essere inferiore:

per il 1° lotto a L. 20.000.000.000 (€ 10.329.137,98);

per il 2° lotto a L. 23.000.000.000 (€ 11.878.508,68);

per il 3° lotto a L. 18.000.000.000 (€ 9.296.224,18);

per il 4° lotto a L. 20.000.000.000 (€ 10.329.137,98);

per il 5° lotto a L. 15.000.000.000 (€ 7.746.853,49);

per il 6° lotto a L. 4.000.000.000 (€ 2.065.827,60);

per il 7° lotto a L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70).

Per l'aggiudicazione di più lotti della fornitura, il fatturato globale nel triennio, dell'impresa migliore offerente, non dovrà essere inferiore a quello risultante dalla somma dei fatturati minimi richiesti per la partecipazione ai singoli lotti. Ove tale limite non fosse raggiunto, all'impresa verrà aggiudicato il lotto più grande compatibile con il fatturato globale dichiarato;

c) giusta quanto previsto dall'art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 358/1992 e successive modificazioni, l'impresa concorrente deve elencare le principali forniture, aventi ad oggetto tondelli

per monetazione a corso legale, eseguite nel triennio 1996-1997-1998, con il rispettivo importo, data e destinatario;

d) le richieste di partecipazione dovranno, altresì, essere corredate della documentazione di cui alle lettere b), c), d) ed e), dell'art. 14, comma 1, del decreto legislativo 358/1992 e successive modificazioni (attrezzatura tecnica, struttura dell'impresa, campionature, certificazioni, ecc.). Le cautele adottate nel ciclo di lavoro ai fini della riservatezza e della sicurezza, nonché la certificazione ISO 9000, relativa alla produzione di tondelli per monetazione a corso legale, costituiranno elementi preferenziali per la individuazione delle ditte da invitare.

e) le imprese concorrenti dovranno, altresì, indicare le eventuali esigenze di subappalto, specificandone le fasi e le quantità interessate, nonché le relative motivazioni;

f) in caso di raggruppamento di imprese, fermo restando quanto previsto al precedente punto 5., ciascuna impresa dovrà ottemperare a quanto indicato alle precedenti voci a) e d); nella domanda di partecipazione le imprese raggruppate dovranno specificare le fasi della fornitura che saranno eseguite da ognuna di esse; per le voci b) e c), l'obbligo si intende riferito almeno all'impresa mandataria;

g) eventuali dichiarazioni sostitutive dovranno essere redatte ai sensi della legge 15/1968 e successive modificazioni; tali dichiarazioni potranno anche risultare da unico documento.

10. Criterio utilizzato per l'aggiudicazione della fornitura: prezzo più basso per unità di peso (chilogrammo) di anelli e tondelli (art. 19 decreto legislativo 358/1992 così come sostituito dall'art. 16 del decreto legislativo 402/1998).

11. Numero minimo e massimo delle imprese che saranno invitate: non previsto.

12. Varianti: no.

13. Altre informazioni: possono essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1. Il bando di gara, così come la richiesta di invito, non vincola in alcun modo il soggetto aggiudicatore all'espletamento della gara.

14. Avviso di preinformazione: non pubblicato.

15. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 8 novembre 1999.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 8 novembre 1999.

Il direttore generale: dott. Lamberto Gabrielli.

C-28985 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 20

di **Alessandria e Tortona**

Alessandria, via Venezia n. 6

Codice fiscale n. 01641020068

Bando di gara a licitazione privata con procedura ristretta per aggiudicazione lavori a misura di manutenzione elettrica ed affine degli immobili di pertinenza dell'A.S.L. n. 20. Distretto di Alessandria. (Art. 21 legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni).

L'amministrazione dell'A.S.L. n. 20 di Alessandria e Tortona rende noto che, con deliberazione del direttore generale n. 1753 in data 20 ottobre 1999 è stata indetta pubblica gara mediante licitazione privata, come definita dall'art. 20 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, per l'appalto a misura dei lavori di manutenzione elettrica ed affine degli immobili di pertinenza dell'A.S.L. n. 20 di Alessandria e Tortona, distretto di Alessandria e finanziati tramite fondi ordinari del bilancio di esercizio.

Descrizione dei lavori: tutti i lavori e le provviste occorrenti per la realizzazione degli interventi di volta in volta ordinati, secondo la procedura dei lavori in economia a cottimo fiduciario e la direzione della stazione appaltante. È prevista la possibilità di più cantieri aperti contemporaneamente.

Durata dell'appalto: realizzazione degli interventi ordinati entro e non oltre il 31 dicembre 2000.

Sede dei cantieri: presso i singoli presidi individuati a capitolato speciale d'appalto.

La gara è esperita con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi delle opere pubbliche della regione Piemonte (edizione maggio 1994).

L'amministrazione intende avvalersi di quanto previsto all'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni in materia di offerte anomale.

L'appalto si intende a misura secondo le vigenti normative in materia di lavori pubblici e «in economia» trattandosi di interventi singolarmente inferiori al valore di 200.000 Ecu.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di unica offerta valida, previa valutazione tecnica ed economica della stessa.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Non è ammessa la revisione prezzi contrattuali e non si applica il comma 1, dell'art. 1664 del Codice civile.

L'importo a base di gara è di L. 300.000.000 (oneri fiscali esclusi), pari a € 154.937,07.

È richiesta, a pena di esclusione, l'iscrizione all'albo nazionale costruttori cat. G11 (ex 5C) per un importo non inferiore a L. 300.000.000. Il requisito deve essere posseduto alla data di scadenza di presentazione delle domande.

È ammessa la partecipazione alla gara di imprese riunite ai sensi delle vigenti disposizioni in materia.

La cauzione provvisoria è pari al 2% dell'importo posto a base di gara, mentre quella definitiva è pari al 10% dell'ammontare netto dell'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 30 della citata legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. I pagamenti sono effettuati al maturare di stati di avanzamento lavori effettuati ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di appalti a corpo. Tutte le garanzie prestate nei modi e forme di legge non possono essere svincolate se non dopo l'atto amministrativo di approvazione del collaudo, che avverrà nei termini previsti nel capitolato speciale d'appalto.

I concorrenti che intendono partecipare devono far pervenire, a pena di esclusione, improrogabilmente entro le ore 16 del giorno 6 dicembre 1999 a mezzo raccomandata postale o recapitato direttamente, specifica domanda su carta legale, chiusa in busta regolarmente affrancata in corso particolare e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale n. 20 di Alessandria e Tortona (protocollo centrale di via Venezia n. 6, 15100 Alessandria), sulla quale deve essere apposta la scritta «Domanda di partecipazione alla gara relativa ai lavori di manutenzione elettrica distretto di Alessandria» contenente i seguenti documenti:

A) certificato di iscrizione A.N.C. per l'importo richiesto, di data non anteriore ad un anno da quella di scadenza della presentazione delle domande;

B) dichiarazione di iscrizione al registro delle imprese (già C.C.I.A.A.) di data non anteriore a sei mesi da quella di scadenza di presentazione delle domande, ovvero copia conforme all'originale, dalla quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo e che procedure di fallimento o di concordato non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

C) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, sottoscritta dal legale rappresentante, che l'impresa è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali e di imposte e tasse secondo la legislazione italiana o dello stato di residenza;

D) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, sottoscritta dal legale rappresentante in cui si attesti:

1) di non trovarsi in una delle condizione di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della direttiva C.E.E. n. 93/37 del consiglio;

2) che ai sensi della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi a procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento a controllo determinato in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile.

Nel caso di ditte che intendano presentarsi riunite in associazione temporanea, la documentazione indicata ai punti di cui innanzi dovrà

essere esibita sia dalla capogruppo che da ciascuna delle imprese facenti parte della riunione.

I documenti richiesti potranno essere presentati in copia conforme all'originale, mentre le dichiarazioni potranno essere rese in carta semplice con allegata fotocopia di un valido documento di riconoscimento del sottoscrittore.

La documentazione deve essere redatta in lingua italiana.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni.

In ordine a quanto sopra, è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti di eventuali subappaltatori, copia della fattura quietanzata con l'indicazione delle ritenute di garanzia eseguite.

Resta inteso che:

il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile; al riguardo il termine di scadenza è da intendersi perentorio ed inderogabile, salva diversa comunicazione della stazione appaltante;

non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro il giorno e l'ora fissati o sul quale non si sia apposta la scritta indicata relativa alla dicitura dell'oggetto di gara o che non sia sigillato o controfirmato su tutti i lembi di chiusura;

si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti;

le documentazioni non in regola con il bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici. Ma saranno soggette alle eventuali sanzioni fiscali in materia.

Non è consentita la partecipazione alla gara di imprese che si presentino da sole e contemporaneamente in riunione temporanea di imprese o in più riunioni temporanee di imprese.

Non possono altresì partecipare alla gara imprese diverse i cui titolari, rappresentanti legali, amministratori unici, amministratori delegati, soci o direttori tecnici siano la medesima persona. Verificandosi le circostanze citate, tutte le domande delle imprese e di tutte le riunioni temporanee di imprese interessate verranno escluse dalla gara.

L'U.O.A. tecnica e patrimoniale della stazione appaltante procede all'esame dei documenti.

I concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompiuti, non sono ammessi a concorrere.

Il termine massimo entro il quale verranno spediti gli inviti cade entro centoventi giorni dalla data di presentazione di cui innanzi.

L'aggiudicazione, mentre è vincolante per l'impresa aggiudicataria, impegna l'amministrazione solo dopo la deliberazione di avvenuta aggiudicazione.

Nelle more della formalizzazione del contratto, si può procedere alla consegna del lavoro sotto le riserve di legge. Essa produce i suoi effetti dopo il rilascio della informativa di cui al decreto legislativo 3 agosto 1994, n. 490.

L'aggiudicazione è considerata ad ogni effetto come non avvenuta qualora risulti accertata a carico degli interessati la sussistenza di provvedimenti antimafia.

La partecipazione alla gara delle imprese invitate comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente bando di gara, nella lettera d'invito a presentare offerta, nel capitolato speciale d'appalto e nelle norme contenute e richiamate dalla legge e dal capitolato generale d'appalto per le opere di competenza dello stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063.

Il responsabile amministrativo del procedimento è il dott. Antonello Zaccone, dirigente responsabile della U.O.A. tecnico e patrimoniale.

Il responsabile tecnico del procedimento è il perito Paolo Demarichi, assistente tecnico della U.O.A. tecnica e patrimoniale.

Eventuali richieste di chiarimento potranno essere indirizzate all'azienda sanitaria locale n. 20 di Alessandria e Tortona, via Venezia n. 6 - 15100 Alessandria, telefax n. 0131.306961.

Alessandria, 22 ottobre 1999

Il direttore generale: dott. Bruno Vogliolo.

C-28846 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 20

di Alessandria e Tortona

Alessandria, via Venezia n. 6

Codice fiscale n. 01641020068

Bando di gara a licitazione privata con procedura ristretta per aggiudicazione lavori a misura di manutenzione elettrica ed affine degli immobili di pertinenza dell'A.S.L. n. 20. Distretto di Tortona. (Art. 21 legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni).

L'amministrazione dell'A.S.L. n. 20 di Alessandria e Tortona rende noto che, con deliberazione del direttore generale n. 1753 in data 20 ottobre 1999 è stata indetta pubblica gara mediante licitazione privata, come definita dall'art. 20 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, per l'appalto a misura dei lavori di manutenzione elettrica ed affine degli immobili di pertinenza dell'A.S.L. n. 20 di Alessandria e Tortona, distretto di Tortona e finanziati tramite fondi ordinari del bilancio di esercizio.

Descrizione dei lavori: tutti i lavori e le provviste occorrenti per la realizzazione degli interventi di volta in volta ordinati, secondo la procedura dei lavori in economia a cottimo fiduciario e la direzione della stazione appaltante. È prevista la possibilità di più cantieri aperti contemporaneamente.

Durata dell'appalto: realizzazione degli interventi ordinati entro e non oltre il 31 dicembre 2000.

Sede dei cantieri: presso i singoli presidi individuati a capitolato speciale d'appalto.

La gara è esperita con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi delle opere pubbliche della regione Piemonte (edizione maggio 1994).

L'amministrazione intende avvalersi di quanto previsto all'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni in materia di offerte anomale.

L'appalto si intende a misura seconda le vigenti normative in materia di lavori pubblici e «in economia» trattandosi di interventi singolarmente inferiori al valore di 200.000 ECU.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di unica offerta valida, previa valutazione tecnica ed economica della stessa.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Non è ammessa la revisione prezzi contrattuali e non si applica il comma 1, dell'art. 1664 del Codice civile.

L'importo a base di gara è di L. 300.000.000 (oneri fiscali esclusi), pari a € 154.937,07.

È richiesta, a pena di esclusione, l'iscrizione all'albo nazionale costruttori cat. G11 (ex 5C) per un importo non inferiore a L. 300.000.000. Il requisito deve essere posseduto alla data di scadenza di presentazione delle domande.

È ammessa la partecipazione alla gara di imprese riunite ai sensi delle vigenti disposizioni in materia.

La cauzione provvisoria è pari al 2% dell'importo posto a base di gara, mentre quella definitiva è pari al 10% dell'ammontare netto dell'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 30 della citata legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. I pagamenti sono effettuati al maturare di stati di avanzamento lavori effettuati ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di appalti a corpo. Tutte le garanzie prestate nei modi e forme di legge non possono essere svincolate se non dopo l'atto amministrativo di approvazione del collaudo, che avverrà nei termini previsti nel capitolato speciale d'appalto.

I concorrenti che intendono partecipare devono far pervenire, a pena di esclusione, improrogabilmente entro le ore 16 del giorno 6 dicembre 1999 a mezzo raccomandata postale o recapitato direttamente, specifica domanda su carta legale, chiusa in busta regolarmente affrancata in corso particolare e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale n. 20 di Alessandria e Tortona (protocollo centrale di via Venezia n. 6, 15100 Alessandria), sulla quale deve essere apposta la scritta «Domanda di partecipazione alla gara relativa ai lavori di manutenzione elettrica distretto di Tortona» contenente i seguenti documenti:

A) certificato di iscrizione A.N.C. per l'importo richiesto, di data non anteriore ad un anno da quella di scadenza della presentazione delle domande;

B) dichiarazione di iscrizione al registro delle imprese (già C.C.I.A.A.) di data non anteriore a sei mesi da quella di scadenza di presentazione delle domande, ovvero copia conforme all'originale, dalla quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo e che procedure di fallimento o di concordato non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

C) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, sottoscritta dal legale rappresentante, che l'impresa è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali e di imposte e tasse secondo la legislazione italiana o dello stato di residenza;

D) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, sottoscritta dal legale rappresentante in cui si attesti:

1) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della direttiva C.E.E. n. 93/37 del consiglio;

2) che ai sensi della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi a procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento a controllo determinato in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile.

Nel caso di ditte che intendano presentarsi riunite in associazione temporanea, la documentazione indicata ai punti di cui innanzi dovrà essere esibita sia dalla capogruppo che da ciascuna delle imprese facenti parte della riunione.

I documenti richiesti potranno essere presentati in copia conforme all'originale, mentre le dichiarazioni potranno essere rese in carta semplice con allegata fotocopia di un valido documento di riconoscimento del sottoscrittore.

La documentazione deve essere redatta in lingua italiana.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni.

In ordine a quanto sopra, è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti di eventuali subappaltatori, copia della fattura quietanzata con l'indicazione delle ritenute di garanzia eseguite.

Resta inteso che:

il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile; al riguardo il termine di scadenza è da intendersi perentorio ed inderogabile, salva diversa comunicazione della stazione appaltante;

non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro il giorno e l'ora fissati o sul quale non si sia apposta la scritta indicata relativa alla dicitura dell'oggetto di gara o che non sia sigillato o controfirmato su tutti i lembi di chiusura;

si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti;

le documentazioni non in regola con il bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici. Ma saranno soggette alle eventuali sanzioni fiscali in materia.

Non è consentita la partecipazione alla gara di imprese che si presentino da sole e contemporaneamente in riunione temporanea di imprese o in più riunioni temporanee di imprese.

Non possono altresì partecipare alla gara imprese diverse i cui titolari, rappresentanti legali, amministratori unici, amministratori delegati, soci o direttori tecnici siano la medesima persona. Verificandosi le circostanze citate, tutte le domande delle imprese e di tutte le riunioni temporanee di imprese interessate verranno escluse dalla gara.

L'U.O.A. tecnica e patrimoniale della stazione appaltante procede all'esame dei documenti.

I concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompiuti, non sono ammessi a concorrere.

Il termine massimo entro il quale verranno spediti gli inviti cade entro centoventi giorni dalla data di presentazione di cui innanzi.

L'aggiudicazione, mentre è vincolante per l'impresa aggiudicataria, impegna l'amministrazione solo dopo la deliberazione di avvenuta aggiudicazione.

Nelle more della formalizzazione del contratto, si può procedere alla consegna del lavoro sotto le riserve di legge. Essa produce i suoi effetti dopo il rilascio della informativa di cui al decreto legislativo 3 agosto 1994, n. 490.

L'aggiudicazione è considerata ad ogni effetto come non avvenuta qualora risulti accertata a carico degli interessati la sussistenza di provvedimenti antimafia.

La partecipazione alla gara delle imprese invitate comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente bando di gara, nella lettera d'invito a presentare offerta, nel capitolato speciale d'appalto e nelle norme contenute e richiamate dalla legge e dal capitolato generale d'appalto per le opere di competenza dello stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063.

Il responsabile amministrativo del procedimento è il dott. Antonello Zaccone, dirigente responsabile della U.O.A. tecnico e patrimoniale.

Il responsabile tecnico del procedimento è il perito Paolo Demarichi, assistente tecnico della U.O.A. tecnica e patrimoniale.

Eventuali richieste di chiarimento potranno essere indirizzate all'azienda sanitaria locale n. 20 di Alessandria e Tortona, via Venezia n. 6 - 15100 Alessandria, telefax n. 0131.306961.

Alessandria, 22 ottobre 1999

Il direttore generale: dott. Bruno Vogliolo.

C-28847 (A pagamento).

AZIENDA A.U.S.L. BA/3

Altamura, piazza De Napoli n. 5

Tel. 080/3108302

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda A.U.S.L. BA/3, piazza De Napoli, 5 Altamura, tel. 080/3108302.

2. Oggetto: appalto concorso per fornitura e posa in opera «chiavi in mano» di 1 Risonanza Magnetica Nucleare di ultima generazione; importo presunto L. 2.300.000.000 (€ 1.188.016);

2.b) Procedura accelerata per urgente avvio attività.

3. Luogo consegna: Presidio Ospedaliero di Altamura.

5. È ammessa la costituzione in ATI secondo quanto disposto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Termine ricezione domande di partecipazione: 20 giorni dalla data di spedizione del bando alla C.E.E.;

b) indirizzo invio domande: vedi punto 1.;

c) lingua: italiana;

7. Termine entro cui l'Amm.ne rivolgerà invito a presentare offerta: entro 60 giorni dal termine di cui al punto 6.a).

9. Le domande di partecipazione, a pena di esclusione, redatte in carta da bollo, dovrà essere contenuta in apposito plico sigillato indirizzato a questa A.U.S.L. BA/3 recante oltre il nominativo del mittente anche l'oggetto del presente avviso e dovrà contenere le seguenti dichiarazioni da effettuarsi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998:

di essere iscritto alla C.C.I.A.A. per la categoria oggetto dell'appalto con l'indicazione del numero di iscrizione;

di non trovarsi in alcuna condizione prevista dall'art. 11 lettere a, b, c, d, e, f del decreto legislativo n. 358/1992;

dichiarazione concernente il fatturato globale di impresa ed importo relativo alle forniture identiche a quello oggetto della gara, realizzato negli ultimi tre esercizi.

Unitamente alla domanda dovranno essere allegati, a pena di esclusione:

1) idonee garanzie bancarie (n. 2);

2) bilanci in copie autentiche degli ultime tre esercizi.

In caso di associazione di imprese, il requisito del fatturato dovrà essere posseduto dalla capogruppo. Tutte le imprese associate devono presentare dichiarazioni e documentazioni sopra elencate.

10. Criteri di aggiudicazione: a favore dell'offerta più vantaggiosa secondo il criterio di cui all'art. 16 lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

Prezzo massimo 40 punti; qualità del servizio: massimo 60 punti.

Si procederà all'aggiudicazione in presenza anche di una sola offerta.

12. Non sono ammesse varianti al capitolato speciale.

15. Data di invio e ricezione del bando alla G.U.C.E.: 11 novembre 1999.

Per informazioni e chiarimenti rivolgersi, nelle ore di ufficio all'Area Patrimonio, tel. 080/3108302.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Loizzo.

C-28864 (A pagamento).

A & T 2000 - SERVIZI COMUNALI ASSOCIATI
Consorzio Tutela Ambiente e Territorio
 Codroipo (UD)

Bando di gara

Il giorno due del mese di dicembre del 1999, alle ore 9, negli Uffici del Consorzio, sito in via Friuli, 16/B a Codroipo, si terrà un pubblico incanto per la fornitura di compostiere domestiche da almeno l. 300.

Importo totale della fornitura è L. 300.000.000 pari ad € 154.937,07.

All'ufficio del Consorzio ci si può rivolgere per qualsiasi chiarimento inerente l'appalto (tel. 0432/906761, fax 0432/908008).

L'asta sarà tenuta con il metodo di cui all'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 ed art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

I soggetti interessati per parteciparvi dovranno far pervenire a questa Amministrazione, tramite lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, o consegnata a mano, entro e non oltre le ore 12 del giorno 1° dicembre 1999 l'offerta dettagliata come indicato nell'allegato «A» al presente bando di gara.

Codroipo, 5 novembre 1999

Il direttore f.f.: arch. Renato Bernes.

C-28849 (A pagamento).

REGIONE MARCHE
Azienda Sanitaria n. 3 - Fano
 (Legge regionale 28 giugno 1994 n. 22)

Avviso di gara l'Azienda U.S.L. n. 3 di Fano in conformità al decreto legislativo n. 358/1992, ha indetto Gara a procedura ristretta ed accelerata mediante - Appalto concorso.

A) Per l'affidamento della fornitura in locazione di Ausili per disabili previsti dal Nomenclatore Tariffario Nazionale del Ministero della Sanità, decreto ministeriale 27 agosto 1999 n. 332 limitatamente agli articoli di cui ai codici 22 e 501 nonché attività di consegna, ritiro e manutenzione degli ausili al domicilio degli assistiti nel territorio dei Comuni dell'azienda appaltante.

B) Fornitura dei medesimi Ausili al massimo sconto ottenibile rispetto ai prezzi massimi indicati nel N.T.N. del Ministero della Sanità.

Il valore annuo presunto dell'appalto è di L. 500.000.000 I.V.A. inclusa (€ 258.228,45).

Durata del contratto: anni 3 (tre) eventualmente rinnovabile.

Aggiudicazione: secondo art. 16, punto 1, lettera b) decreto legislativo n. 358/1992 per l'affidamento, lettera a) per la fornitura.

Le ditte interessate possono chiedere di essere invitate alla gara singolarmente o in raggruppamento di imprese, come previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Le domande di partecipazione, redatte su carta legale, in lingua italiana e sottoscritte dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società, devono essere inoltrate, in busta chiusa, all'Azienda U.S.L. 3 di Fano, Uff. Protocollo, via Ceccarini n. 38, 61032 Fano e devono pervenire entro le ore 12 del giorno 17 dicembre 1999.

Il bando integrale è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni C.E.E. in data 3 novembre 1999.

Informazioni e chiarimenti possono essere richiesti all'Ufficio gare dell'U.O. Provveditorato, tel. 0721-882703 (ore 10,30-12,30), fax 0721/882524.

Il direttore generale: dott. Vinicio Zarletti.

C-28848 (A pagamento).

COMUNE DI PISA
Servizio Rapporti Contrattuali

Rettifica avviso di gara

Si comunica che nell'avviso d'asta per i lavori di recupero dell'area ex Leopolda, 4° lotto d'intervento (app. n. 12/99), pubblicato sulla G.U.R.I. n. 251 del 25 ottobre 1999, è stata erroneamente indicata tra le opere scorporabili per l'impianto antincendio la categoria A.N.C. S2, anziché la categoria A.N.C. S3. I requisiti d'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori delle imprese che dichiarino di volersi riunire in raggruppamenti temporanei di tipo verticale o misto ai sensi degli artt. 22 e 23, comma 3 del decreto legislativo n. 406/1991 devono essere intesi nel senso che le imprese mandanti, che assumeranno le opere scorporabili, dovranno essere iscritte alle cat. G11 A.N.C., classifica minima d'importo di L. 750 milioni e alla cat. S3 A.N.C., classifica minima d'importo di L. 150 milioni. Fermo il resto.

Il dirigente: avv. Stefania Cantisani.

C-28827 (A pagamento).

ACEA - S.p.a.

Roma, piazzale Ostiense n. 2

Tel. 06/57991 - Fax 06/57994146-06/5758095

AEM - S.p.a.

Milano, corso di Porta Vittoria n. 4

Tel. 02/7720.3659 - Fax 02/7720.3580 - Telefax 334170

Avviso di rettifica

Nell'inserzione M-8140 riguardante il bando di gara (procedura ristretta n. 021/99), pubblicato sul Foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 25 ottobre 1999 n. 251 pag. 62, avente per oggetto il «Servizio di prestazioni sostitutive della somministrazione pasti in mense aziendali (buoni pasto) in favore del personale dipendente di ACEA S.p.a. e AEM S.p.a. e loro società controllate, da fruire presso esercizi convenzionati a cura della società emittente»; al punto 10.a). Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione, anziché: «8 novembre 1999, h 12», leggasi: «25 novembre 1999, h 12». Al punto 14.e), anziché: «di avere in atto, alla data della pubblicazione del bando, convenzioni con un numero di esercizi agibili come segue: ...», leggasi: «di avere in atto, alla data di presentazione dell'offerta, convenzioni con un numero di esercizi agibili come segue: ...».

Il presente avviso di rettifica è stato inviato il 2 novembre 1999 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

Milano, 3 novembre 1999

Approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-8477 (A pagamento).

CAP MILANO
Consorzio per l'Acqua Potabile
 Milano, via Rimini nn. 34/36
 Tel. 02/89520.210 - Fax 02/89540058

Proroga termini bando di procedura negoziata

Installazione di un sistema di telecontrollo c/o gli impianti aziendali, L. 1.000.000.000 + I.V.A. (€ 516.456,90). Presentazione offerte prorogato: h. 12 del 23 novembre 1999, apertura il giorno successivo dalle ore 8,30.

Avviso trasmesso e ricevuto in data 4 novembre 1999 all'Ufficio pubblicazioni C.E.; pubblicazioni B.U.R.L. n. 45 del 10 novembre 1999 e disponibile c/o l'Ufficio accessi/utenze.

Milano, 3 novembre 1999

Il direttore generale: ing. Francesco Albasser.

M-8499 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di integrazione asta pubblica n. 173/99 lavori di manutenzione straordinaria della segnaletica verticale, orizzontale e complementare nel territorio cittadino. Anno 1999. (Bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 248 del 21 ottobre 1999).

Avviso di integrazione per l'appalto in oggetto, il punto 3) del bando di gara è così sostituito:

«Ricevuta rilasciata dal Settore viabilità e traffico attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) o persona da essi delegata ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto».

Rimangono inalterate tutte le altre prescrizioni del bando di gara.

Torino, 28 ottobre 1999

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
 dott.ssa Mariangela Rossato

C-28623 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

**SPECIALITÀ MEDICINALI
 PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI**

BRACCO - S.p.a.
 Sede sociale in Milano, via E. Folli n. 50
 Codice fiscale n. 00825120157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 ottobre 1999). Codice pratica: NOT/UAC/1/290/99.

Titolare: Bracco S.p.a., via Egidio Folli n. 50, 20134 Milano.

Specialità medicinale: MEMAC.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

28 compresse film-rivestite 5 mg - A.I.C. n. 033255011;

28 compresse film-rivestite 10 mg - A.I.C. n. 033255023.

Modifica apportata ai sensi del regolamento C.E. 541/1995 e successive modifiche: I.11 - Cambiamento produttore sostanza attiva. Modifica nome produttore sostanza attiva (UK/H/0182/001-002/V004) da Eisai Chemicals Co. Ltd. a Eisai Co. Ltd. Kashima Plant.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Hilke Baasch.

S-25415 (A pagamento).

SMITHKLINE BEECHAM - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 4 ottobre 1999). Codice pratica: NOT/99/1620.

Titolare: Smithkline Beecham S.p.a., via Zambelletti, Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: SEBERCIM.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

14 compresse 200 mg - A.I.C. n. 024997013;

14 compresse 400 mg - A.I.C. n. 024997025.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successiva modificazione ed integrazione: 14 - Modifica delle Specifiche relative alla sostanza attiva e conseguente; 24 - Cambiamento delle procedure di prova relative alla sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Maria Clara Ripamonti.

C-28811 (A pagamento).

SMITHKLINE BEECHAM - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 settembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1518.

Titolare: Smithkline Beecham S.p.a., via Zambelletti, Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: TURBOCALCIN.

Confezione e numero di A.I.C.:

5 fiale 1 ml - A.I.C. n. 025301084.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successiva modificazione ed integrazione: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officine). Richiesta di autorizzazione a effettuare la produzione, i controlli e il confezionamento anche presso l'officina della società: Alfa Wassermann S.p.a., sita in: Contrada Sant'Emidio snc, Alanno (Pescara).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Maria Clara Ripamonti.

C-28812 (A pagamento).

SMITHEKLINE BEECHAM - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 settembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1513.

Titolare: Smithkline Beecham S.p.a., via Zambelletti, Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: COALIP.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

4 fiale 2000 U + 4 F - A.I.C. n. 011926045;

6 fiale 2000 U + 6 F - A.I.C. n. 011926058.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successiva modificazione ed integrazione: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officine). Variazione di un'officina responsabile della produzione, dei controlli e del confezionamento da: Alfa Wassermann S.p.a., sita in: corso Belgio n. 86, Torino, A: Alfa Wassermann S.p.a., sita in Contrada Sant'Emidio snc, Alanno (Pescara).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Maria Clara Ripamonti.

C-28828 (A pagamento).

CHIESI FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede sociale in Parma, via Palermo n. 26/A

Capitale sociale L. 50.000.000.000

Codice fiscale n. 01513360345

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità:

Specialità e confezione: CALCIO CHIESI 1 G - 30 compresse effervescenti - A.I.C. n. 033389014/G - Classe S.S.N.: A - Prezzo: L. 15.800.

Il suddetto prezzo andrà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un amministratore: dott. Paolo Chiesi.

C-28865 (A pagamento).

MERCK SHARP & DOHME (ITALIA) - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. Fabbroni n. 6

Capitale sociale L. 23.400.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 ottobre 1999). Procedura di mutuo riconoscimento: N. SE/H/0158/001/V001/ Off. aggiuntiva operazioni terminali confezione.

Specialità medicinale: PROPECIA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

28 compresse film-rivestite 1 mg - A.I.C. n. 034237026/M;

7 compresse film-rivestite 1 mg - A.I.C. n. 034237014/M;

30 compresse film-rivestite 1 mg - A.I.C. n. 034237038/M;

98 compresse film-rivestite 1 mg - A.I.C. n. 034237053/M;

84 compresse film-rivestite 1 mg - A.I.C. n. 034237040/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (C.E.) n. 541/1995 e successive modifiche: variazione tipo I all'autorizzazione prodotto medicinale da: Merck Sharp & Dohme Ltd, Cramlington (U.K.) a: Merck Sharp & Dohme Ltd, Cramlington (UK) + Merck Sharp & Dohme B.V. Haarlem (Holland).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un consigliere di amministrazione: dott. Giuliano De Marco.

C-28829 (A pagamento).

MERCK SHARP & DOHME (ITALIA) - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. Fabbroni n. 6

Capitale sociale L. 23.400.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza, ufficio procedure comunitarie del 3 novembre 1999). Provvedimento UAC/I/330/99. (Procedura di mutuo riconoscimento: N. NL/H/144/04/V07).

Specialità medicinale: MAXALT.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«RPD10» 6 liofilizzati orali in blister - A.I.C. n. 034115117/M;

«RPD10» 3 liofilizzati orali in blister - A.I.C. n. 034115105/M;

«RPD10» 12 liofilizzati orali in blister - A.I.C. n. 034115129/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (C.E.) n. 541/1995 e successive modifiche: Variazione tipo I all'autorizzazione secondo procedura di mutuo riconoscimento del prodotto medicinale: tipologia richiesta: modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito (aggiunta 400.000 liofilizzati orali).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un consigliere di amministrazione:
dott. Giuliano De Marco

C-28831 (A pagamento).

MERCK SHARP & DOHME (ITALIA) - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. Fabbroni n. 6

Capitale sociale L. 23.400.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza, ufficio procedure comunitarie del 3 novembre 1999). Provvedimento UAC/I/339/99. (Procedura di mutuo riconoscimento: N. SE/H/158/01/V03).

Specialità medicinale: PROPECIA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

7 compresse film-rivestite 1 mg - A.I.C. n. 034237014/M;

84 compresse film-rivestite 1 mg - A.I.C. n. 034237040/M;

98 compresse film-rivestite 1 mg - A.I.C. n. 034237053/M;

30 compresse film-rivestite 1 mg - A.I.C. n. 034237038/M;

28 compresse film-rivestite 1 mg - A.I.C. n. 034237026/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (C.E.) n. 541/1995 e successive modifiche: Variazione tipo I all'autorizzazione secondo procedura di mutuo riconoscimento del prodotto medicinale: tipologia richiesta: Prolungamento della durata di validità del prodotto da 18 a 24 mesi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un consigliere di amministrazione:
dott. Giuliano De Marco

C-28830 (A pagamento).

MERCK SHARP & DOHME (ITALIA) - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. Fabbroni n. 6

Capitale sociale L. 23.400.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza, ufficio procedure comunitarie del 3 novembre 1999). Provvedimento UAC/I/353/99. (Procedura di mutuo riconoscimento: N. DK/H/110/01/V10).

Specialità medicinale: SINERTEC.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (C.E.) n. 541/1995 e successive modifiche: Variazione tipo I all'autorizzazione secondo procedura di mutuo riconoscimento del prodotto medicinale: tipologia richiesta: modifica della produzione del medicinale - modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito (dimensioni lotto 500.000 o alternativamente 2.000.000 di compresse + modifica apparecchiatura lubrificante).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un consigliere di amministrazione:
dott. Giuliano De Marco

C-28832 (A pagamento).

CABON - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza, del 23 dicembre 1998). Codice pratica: NOT/99/1461.

Titolare: Cabon S.p.a., via Melchiorre Gioia n. 168, 20125 Milano, codice fiscale n. 10070070155.

Specialità medicinale: ARTICAINA CON ADRENALINA CABON.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

ARTICAINA 4% + 1:100.000 tubofiale soluz. 1,8 ml - A.I.C. n. 031815018;

ARTICAINA 4% + 1:200.000 tubofiale soluz. 1,8 ml - A.I.C. n. 031815020.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 11 - Cambiamento del produttore della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. C.A. Casiraghi.

C-28850 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LOMBARDIA

S.T.A.P. Ufficio del Genio Civile di Mantova

Avviso

La ditta Società Autotrasporti Maramotti Giuseppe & C. S.n.c. ha presentato una domanda in data 1° aprile 1999 per la concessione di derivare mod. 0,03 (l/sec. 3) di acqua da n. 1 pozzo in Comune di Viadana, per uso autolavaggio.

Mantova, 3 settembre 1999

Il dirigente d'ufficio: dott. ing. Ezio Bizzo.

C-28856 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

S.T.A.P. Ufficio del Genio Civile di Mantova

Avviso

La ditta F.lli Bandiera S.r.l. ha presentato una domanda in data 2 luglio 1999 per la concessione di derivare mod. 0,133 (l/sec. 13,3) di acqua da n. 1 pozzo in Comune di Goito, per uso antincendio.

Mantova, 2 settembre 1999

Il dirigente d'ufficio: dott. ing. Ezio Bizzo.

C-28857 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale di Brescia
Ufficio del Genio Civile

Con domanda in data 14 ottobre 1998 la ditta Nocivelli Gianfranco ha chiesto la concessione trentennale per derivare dal Lago di Garda in località Porticcioli in Comune di S. Felice del Benaco, l/sec. 1,00 (mod. 0,01) di acqua per uso irriguo.

Il dirigente del servizio: dott. arch. Ferdinando Castaldo.

C-28858 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale di Brescia
Ufficio del Genio Civile

Con domanda in data 21 ottobre 1998 la ditta Faglia Francesco ha chiesto la concessione trentennale per derivare dal Lago di Garda in Comune di S. Felice del Benaco, l/sec. 0,75 (mod. 0,075) di acqua per uso irriguo.

Il dirigente del servizio:
 dott. arch. Ferdinando Castaldo

C-28859 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

S.T.A.P. Ufficio del Genio Civile di Mantova

Avviso

La ditta Ceoloni Benito ha presentato una domanda in data 9 giugno 1997 per la concessione di derivare mod. 0,00025 (l/sec. 0,025) di acqua da un pozzo in Comune di Ostiglia, per uso venatorio.

Mantova, 16 aprile 1998

Il dirigente d'ufficio:
 dott. arch. Ferdinando Castaldo

C-28860 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

S.T.A.P. Ufficio del Genio Civile di Mantova

Avviso

La ditta Galli Marisa Az. Monte Perego ha presentato una domanda in data 20 dicembre 1995 per la concessione di derivare mod. 0,02 (l/sec. 2) di acqua da 1 pozzo in Comune di Rodigo, per uso zootecnico.

Il dirigente d'ufficio:
 dott. arch. Ferdinando Castaldo

C-28861 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

S.T.A.P. Ufficio del Genio Civile di Mantova

Avviso

La ditta Morenica S.r.l. ha presentato una domanda in data 27 febbraio 1997 per la concessione di derivare mod. 0,0001 (l/sec. 0,01) di acqua da 1 pozzo in Comune di Castelfreddo, per uso antincendio e igienico-sanitario.

Mantova, 7 ottobre 1998

Il dirigente d'ufficio: dott. ing. Ezio Bizzo.

C-28862 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Amministrazione Regionale decentrata
Settore Opere e Lavori Pubblici di Roma e Provincia

Avviso

Con domanda in data 9 ottobre 1998 la società Italchimici S.p.a. ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua da n. 3 pozzi in Comune di Pomezia, via Pontina km 29 nella misura di l/sec. 4,5 per uso igienico sanitario, inaffiamento, antincendio ed industriale.

Roma, 13 luglio 1999

Il dirigente del settore: ing. Giorgio Amendola.

C-28863 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso n. S-24698 riguardante ELAH DUFOUR pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 252 del 26 ottobre 1999, alla pagina n. 27, nella testata dov'è scritto:

«GA - S.r.l. Generale Ambiente»; leggasi: «GA GENERALE AMBIENTE - S.r.l.».

Alla riga 12 dov'è scritto: «a responsabilità limita»; leggasi: «a responsabilità limitata».

Alla fine manca: «GA Generale Ambiente S.r.l. L'amministratore unico: dott. Marco Ferrari».

Invariato il resto.

C-28854.

Nell'avviso n. S-24677 riguardante Estratto delibera fusione della CO.AL.PI. - Soc. Coop. a r.l. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 252 del 26 ottobre 1999, alle pagine nn. 26/27, dov'è scritto:

nell'intestazione: «Sede in Piacenza, via del Capitolato n. 54/56»; 2° capoverso: «via del Capitolato n. 54/56»; 3° capoverso: «via per Castello n. 45»;

leggasi:

nell'intestazione: «Sede in Piacenza, via del Capitolo n. 54/56»; 2° capoverso: «via del Capitolo n. 54/56»; 3° capoverso: «via per Casteggio n. 45».

Invariato il resto.

C-28855.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG:		PAG:
ADIUNCTA GROUP - S.p.a.	5	EPTASIM - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare	1
AMFA - S.p.a.	5	FESTARA - S.r.l.	15
APPLAUSI DIVISIONE ABBIGLIAMENTO - S.p.a.	2	FI.L.S.E. - S.p.a. Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico	2
ARGENTA VENDING - S.r.l.	17	FINI ELETTROCoSTRUZIONI MECCANICHE Società per azioni	15
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARATE BRIANZA - S.c.r.l.	10	FRANCESCO CINZANO & C.ia - S.p.a.	12
BANCA DI CREDITO POPOLARE Società Cooperativa a responsabilità limitata	10	FRATELLI BERTERO & C. - S.p.a.	17
BANCA POPOLARE DEL MATERANO - S.p.a.	14	G.I.S.Im. - S.p.a. Italia Servizi Integrati Consulenza Gestioni Immobiliari	3
BANCA POPOLARE DELLA VAL D'AGRI - S.p.a.	14	GEORGE S. MAY INTERNATIONAL - S.p.a.	6
BEI Banca Europea per gli Investimenti	10	GRAFICHE LOMBARDE - S.p.a.	6
BERTANI - S.p.a.	8	GRASSOPROJECT - S.p.a.	4
BESNIER PARMA - S.p.a.	7	GRUPPO NORD UTENSIL - S.p.a.	8
CALZATURIFICIO MONTEROSA - S.p.a.	15	GUARDAMIGLIO CARNI - S.p.a.	5
CAMILLO FUMAGALLI - S.r.l.	10	IDRONAUT - S.r.l.	11
CARIVITA - S.p.a. Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni sulla Vita	4	ITALKALI - S.p.a.	1
CASA BIANCA - S.p.a.	9	L. CLAUSE ITALIA - S.p.a.	13
CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA - S.p.a.	9	LACTALIS LOCATELLI - S.p.a.	7
CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO - S.p.a.	9	L'AIRONE DI GIORGIO MONDADORI E ASSOCIATI - S.p.a.	3
CERAMICHE CAMPOGALLIANO P.A.R.A. - S.p.a. ex FIN CAMPO - S.r.l.	14	MATTIODA PIERINO & FIGLI - S.p.a.	13
CFC - S.p.a.	2	MAVI - S.r.l.	10
CIEM - S.c.p.a.	4	MECHADIGIT - S.p.a.	3
COMARIA COSTRUZIONI MECCANICHE - S.r.l.	15	MEDIOFACTORING - S.p.a.	5
CONEROBUS - S.p.a.	8	MOMOLI GIANCARLO & FIGLI - S.r.l.	15
DEMACHEM - S.r.l.	11	MONTECATINI SPORTING CLUB - S.p.a.	6
DISTRIBUTORI AUTOMATICI LA VIRGILIANA - S.r.l.	17	MORETTA - S.p.a.	6
EPTAFUND - S.p.a. Società di Gestione del Risparmio	2	NUOVO REVE MONTEORTONE - S.p.a.	9
		ONION COMMUNICATION ITALIA - S.p.a.	2
		PA.R.A. - S.r.l. Pavimenti e Rivestimenti Affini	14
		PALLAVOLO SIRIO - S.p.a.	7
		PROGETTO 9 - S.p.a.	11
		R.T.V. ITALIA - S.p.a.	8

	PAG: —		PAG: —
RETE 7 - S.p.a.	4	TEKEL INSTRUMENTS - S.r.l.	13
S.M.A. - S.p.a. Sviluppo Monte Alpet	4	TELIT MOBILE TERMINALS - S.p.a.	16
SABBEL - S.p.a.	8	TERME TAURINE - S.p.a.	3
SAMANTA - S.p.a.	9	TEXIL - S.p.a.	17
SCHMID - S.p.a.	11	TEZIER ITALIA - S.r.l.	13
SEDAMYL - S.p.a.	12	UNICONSULT - S.p.a.	10
STIEVANI - S.p.a.	13	UNIONE SPORTIVA CITTÀ DI PALERMO - S.p.a.	7
SUCCESSORI DI GUIDO TUGNOLI - S.r.l.	16	UNITED DISTILLERS & VINTNERS ITALIA - S.p.a.	12
SUN CHEMICAL - S.p.a.	11	UNITED DISTILLERS & VINTNERS OPERATION EUROPE - S.p.a.	12
SUPERMERCATI SMILE - S.r.l.	15	VANOSSI SUD - S.p.a.	16

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato

MODALITÀ PER LA VENDITA

La **-Gazzetta Ufficiale-** e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1999

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1999
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1999*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 508.000 - semestrale L. 289.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 416.000 - semestrale L. 231.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 115.500 - semestrale L. 69.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 107.000 - semestrale L. 70.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 273.000 - semestrale L. 150.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 106.000 - semestrale L. 68.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 267.000 - semestrale L. 145.000 <p>Tipo F - <i>Completo</i> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 1.097.000 - semestrale L. 593.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 982.000 - semestrale L. 520.000
--	--

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1999.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della <i>serie generale</i>	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle <i>serie speciali I, II e III</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>IV serie speciale - Concorsi ed esami</i>	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo <i>indici mensili</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
<i>Supplementi ordinari</i> per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
<i>Supplementi straordinari</i> per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario -Bollettino delle estrazioni-

Abbonamento annuale	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario -Conto riassuntivo del Tesoro-

Abbonamento annuale	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1999

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 474.000
Abbonamento semestrale	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti
☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni
☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni
☎ 06 85082146/85082189

Numero verde
☎ 167-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali
Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 39.200**

Annunzi giudiziari
Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 15.400**

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (*)

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 2 6 6 0 9 9 *

L. 7.750